



Piano Integrato della Performance della STRUTTURA GESTIONALE 2022

Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2022



INDICE

PREMESSA	3
1. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO	4
1.1 OBIETTIVI STRATEGICI 2020-2022	6
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	22
2.1 ORGANIZZAZIONE	22
2.2 INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	24
2.3 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	27
2.4 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	28
3. LE PROSPETTIVE PER IL LAVORO AGILE NEL POST-PANDEMIA: OLTRE IL POLA (PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE) VERSO IL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE)	30
3.1 EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	30
3.2 UNIVERSITÀ DI VERONA: IL PUNTO DI PARTENZA E LA SITUAZIONE DEGLI ANNI 2020 E 2021	31
3.3 QUALI SONO LE LINEE DI SVILUPPO.....	33
3.4 CONSIDERAZIONI FINALI	34
4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	35
4.1 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI ALLE AZIONI	35
Area di intervento: DIDATTICA	36
Area di intervento: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	46
Area di intervento: SERVIZI AGLI STUDENTI	61
Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE	63
Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO	67
Area di intervento: TRASVERSALE	71
4.2 LE AZIONI DA REALIZZARE PER STRUTTURA.....	92
5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	121
6. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	134
7. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE.....	135



PREMESSA

Il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale 2022**¹ è il documento di programmazione dell'azione gestionale dell'Ateneo, che si sviluppa in coerenza alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici definiti dalla nuova *Governance* nel Piano Strategico di Ateneo (PSA), approvato da parte degli Organi di governo dell'Università di Verona il 20 febbraio 2020 e aggiornato il 20 luglio 2021.

Infatti, il nuovo **Piano Strategico di Ateneo 2020-2022**, ispirato ai principi ed al programma elettorale del Rettore per il periodo 2019-2025, fornisce l'imprinting a tutto il processo di pianificazione dell'Ateneo, tracciando le linee strategiche di fondo e delineando un quadro generale di obiettivi strategici su cui si innesta la Programmazione Operativa di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS).

I **Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS)** rappresentano infatti i documenti attuativi che traducono in azioni le strategie di Ateneo relativamente alle aree di intervento contenute nel Piano Strategico, quali Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento ed Area Trasversale.

Segue poi il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale**, con cui l'Ateneo individua le linee di sviluppo dell'attività gestionale e i puntuali obiettivi operativi, in attuazione del Piano Strategico, del Piano Operativo di Ateneo in interrelazione con i POD/S ed integrato con la **Programmazione economico-finanziaria** e il **Bilancio**.

Tali documenti di indirizzo ed attuazione sono alla base del **Ciclo di gestione della performance**, processo di definizione degli obiettivi operativi, dei relativi indicatori di risultato, target e risorse, come delle fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione, sia della performance organizzativa che di quella individuale, per rafforzare l'*accountability* dell'Università e migliorarne costantemente l'azione in termini di economicità ed efficienza - ottimizzando i risultati a partire dai mezzi a disposizione - e di efficacia - conseguendo gli obiettivi prefissati.

La metodologia sottesa a tale ciclo è descritta nel **Sistema di misurazione e valutazione della performance**, organizzativa ed individuale, documento ad aggiornamento annuale che fotografa lo schema logico e gli ambiti di applicazione, definisce le metodologie e le modalità ed esplicita le fasi e gli attori del processo.

Il Piano integrato della Performance, infine, tiene conto anche delle politiche di trasparenza, di prevenzione della corruzione e sui conflitti di interesse intraprese dall'Ateneo, tenendone conto in specifici obiettivi operativi e rinviando, per tutti i dettagli, al **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza**.

Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che gli Organi di Governo verifichino l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento proponendo eventuali interventi correttivi, e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università, il Piano integrato della Performance - come previsto dal SMVP nella nuova versione aggiornata per il 2022 - è soggetto a monitoraggio intermedio, da effettuarsi al 30 giugno, anche al fine di raccogliere le eventuali criticità emerse in relazione a specifici progetti, che ne rendessero impossibile la piena realizzazione per l'anno in corso.

¹ Il Piano Performance è redatto in ottemperanza al D. Lgs. n. 150/2009 ed alle successive deliberazioni delle competenti autorità nazionali in materia (CIVIT, ANAC ed ANVUR), con particolare riferimento alle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance del luglio 2015 ed alla nota di indirizzo ANVUR sul Ciclo della Performance 2018-2020 del 20 dicembre 2017.

1. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO

La programmazione integrata di Ateneo per il triennio 2020-2022 può essere rappresentata come segue:

- 📌 la programmazione strategica si esplica nel Piano Strategico pluriennale d'Ateneo, che definisce organicamente ed in coerenza con la *vision* e la *mission* della nuova *governance*, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Università; da qui discendono le linee strategiche di fondo che orienteranno la futura azione di governo e forniranno le basi per lo sviluppo della pianificazione integrata globale dell'Ateneo di Verona per gli anni a venire;
- 📌 la pianificazione operativa si snoda su due solchi paralleli che si intersecano e si completano, esplicitandosi nei Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS), documenti programmatici elaborati in coerenza con le linee di indirizzo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico;
- 📌 la programmazione attuativa della componente gestionale è esplicitata nel Piano integrato della performance della struttura gestionale, documento programmatico che individua obiettivi e azioni della componente tecnico-amministrativa, anch'esso elaborato in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Strategico e dei Piani operativi dei vari livelli, e sottoposto a monitoraggio e valutazione secondo i principi di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione;
- 📌 la programmazione della destinazione delle risorse (Bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale), la programmazione dei lavori pubblici (Piano edilizio) e la programmazione acquisti di forniture e servizi che vengono definiti in coerenza con la programmazione attuativa delle strategie d'Ateneo.

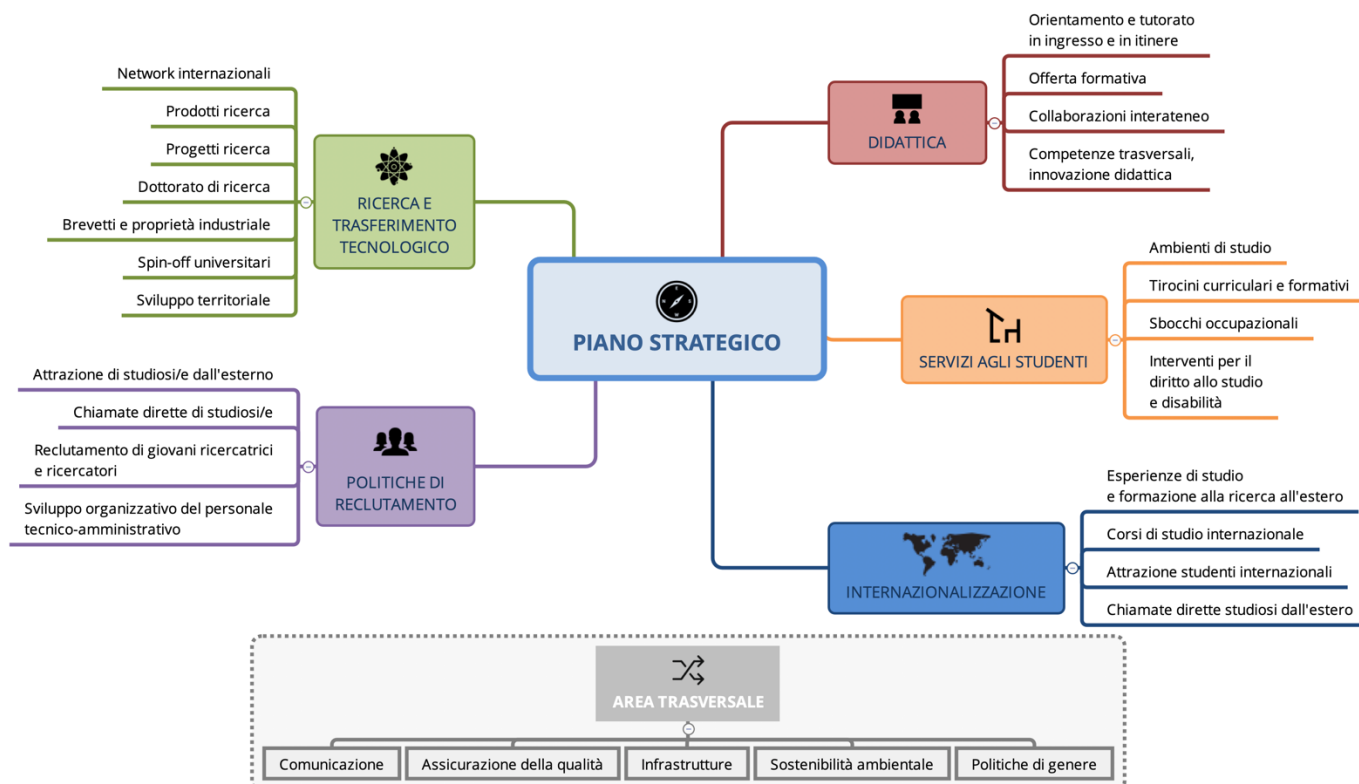
Per completezza di informazione, si ricordano due ulteriori documenti che definiscono specifici obiettivi che l'Ateneo intende perseguire: la Valutazione rischi sui luoghi di lavoro e il Piano azioni positive.

Il Piano Strategico 2020-2022 segue un approccio che parte dall'analisi di contesto e di posizionamento dell'Università di Verona, operando una vera e propria analisi SWOT, riferendosi alla dimensione interna, con i suoi punti di forza e di debolezza, nonché alla dimensione esterna, rappresentata dalle opportunità da cogliere e dalle minacce da affrontare. Esso costituisce il documento di indirizzo complessivo e pluriennale delle politiche d'Ateneo, tracciando la mappa degli obiettivi strategici per i quali sono stati definiti opportuni indicatori, corredati da baseline, target e tempistiche, al fine di monitorare e misurare il loro effettivo grado di raggiungimento. Per ogni obiettivo sono stati quindi individuati precisi aree ed ambiti di azione, la cui traduzione operativa avviene con gli altri documenti di indirizzo e programmazione, sopra ricordati, ruotando attorno tre assi portanti:

- 🕒 **apertura** operata nei confronti dei principali stakeholder dell'ateneo, quali gli studenti, i laureati, la comunità accademica ed il territorio, con le sue istituzioni, imprese, associazioni e cittadini;
- 🕒 **espansione**, espressa mediante una politica universitaria dialogante ed una gestione delle risorse efficace e sostenibile nel tempo
- 🕒 **accoglienza** volta a migliorare l'attrattività dell'ateneo e la sua dimensione internazionale, a promuovere politiche di genere diffuse e incisive, a rafforzare la cooperazione e la mobilità a tutti i livelli.

Le aree di intervento su cui insiste il Piano Strategico 2020-2022 sono quelle individuate a livello ministeriale nelle Linee di indirizzo della Programmazione triennale definite con DM 989/2019, e precisamente Didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione e Politiche di reclutamento. Ad esse si aggiunge un'ulteriore area definita "Trasversale".

Nel perimetro di ciascuna di queste aree il PSA prevede gli ambiti di intervento ritenuti prioritari. Allo scopo di garantire l'attuazione della strategia di Ateneo, al PSA fanno seguito una serie di azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, la cui attuazione è in capo a Delegati del Rettore, dei Dipartimenti e delle Scuole, nonché alle relative strutture amministrative.



Nella stesura per il 2022, si è partiti dal Piano integrato della Performance del 2021, così come aggiornato a seguito del monitoraggio intermedio al 30 giugno, tenendo conto in primo luogo dei progetti pluriennali che proseguivano per loro naturale programmazione oltre il 2021, cui sono stati apportati, ove necessario, opportune modifiche o aggiornamenti. In secondo luogo, sono stati formulati nuovi progetti aventi la comune caratteristica di insistere sugli obiettivi strategici definiti dal Piano Strategico. La proposta dei nuovi progetti, in particolare, è stata allineata alla tempistica per la definizione del bilancio di Ateneo, da cui i progetti sono finanziati e grazie al quale gli stessi possono trovare realizzazione. Infatti, i progetti, prima di essere inseriti nel Piano, hanno dovuto avere certezza dello stanziamento del relativo budget in bilancio. Solamente dopo l'approvazione del bilancio di Ateneo, avvenuto nel dicembre 2021, i progetti sono stati accolti nel Piano della Performance per il 2022. Si è realizzato così il collegamento tra processo di budgeting e processo di definizione dei progetti operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.



1.1 Obiettivi strategici 2020-2022

Di seguito si riportano delle tavole di sintesi degli obiettivi strategici 2020-2022, desunti direttamente dal documento del Piano Strategico di Ateneo, organizzati per Area (DIDATTICA, RICERCA e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, SERVIZI agli STUDENTI, INTERNAZIONALIZZAZIONE, POLITICHE di RECLUTAMENTO, TRASVERSALE) e quindi per ambito di intervento, collegate alle azioni operative che saranno poste in essere nell'anno di piano 2022 per raggiungerli.

Gli obiettivi operativi 2022 donano al presente Piano un carattere alquanto innovativo, considerato che poco più della metà dei progetti provengono dal precedente Piano del 2021, mentre la restante metà rappresenta una nuova iniziativa rispetto al passato.

La caratteristica del Piano che spicca su tutte è la trasversalità degli obiettivi operativi che l'Ateneo propone per il 2022, dove ben più di metà delle nuove iniziative (19 su 34) si colloca nell'area TRASVERSALE, in particolare sull'obiettivo strategico volto a rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale. Complessivamente, sono 31 le iniziative di tipo trasversale sulle 76 contemplate nel Piano integrato della Performance.

L'Ateneo conferma inoltre la grande enfasi che pone nell'area strategica riguardante la RICERCA, il trasferimento tecnologico ed il public engagement, area nella quale concentra un progetto su quattro (21 su 76), forse perché la maggior parte di essi sono progetti pluriennali avviati negli anni scorsi. Gli obiettivi strategici su cui si concentrano gli sforzi maggiori sono tre: 1) Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale; 2) migliorare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca, nello specifico per "Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero"; e infine, 3) il Public Engagement, teso a "rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico".

Nel perimetro dell'area DIDATTICA, l'Ateneo è impegnato su 14 progetti che perseguono in particolare gli obiettivi di migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, nonché di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali.

Per evidenti cause di forza maggiore imputabili anche alla pandemia tuttora in corso, l'Ateneo è stato costretto a ridurre l'attenzione sull'ambito dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE, su cui l'Ateneo aveva inizialmente puntato molto con il nuovo Piano Strategico, contraendo il numero di iniziative poste in essere (solo 4, di cui tre eredità del passato). Nello specifico, il nuovo progetto che viene proposto per il 2022 è rivolto ad aumentare la partecipazione dei Dottorandi di Ricerca ai bandi di mobilità internazionale Erasmus+.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, per il 2022 l'Ateneo prosegue con due iniziative volte a promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi (anche all'estero) e a massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca	D.1	Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili	D.1.1		Tramite questo progetto si prevede di dare supporto agli studenti per aspetti logistici e amministrativi, rilevando mensilmente quali sono e come sono svolte le attività di re-indirizzamento degli studenti, confrontando i dati dell'analisi svolta con gli uffici di Direzione Didattica e Comunicazione. Infine, nel biennio 2021/2022 si intendono portare avanti delle azioni di miglioramento nel fare in modo che gli studenti abbiano tutte le informazioni necessarie, per esempio anche aggiornando le indicazioni sul sito web.
					2022. 27	Con questo progetto si prevede di implementare un sistema di Assistente virtuale (chatbot) fruibile on line 24 ore su 24 e 7 giorni su 7: esso consentirà l'interazione con la comunità studentesca in modo da veicolare e gestire più efficacemente le richieste di informazioni su varie tematiche e verrà progettato in modo tale che sarà possibile simulare una reale conversazione con le studentesse e gli studenti fornendo loro le risposte più adeguate alle domande poste. Tale servizio presenta notevoli vantaggi: renderebbe virtuale una percentuale molto rilevante di richieste di informazioni (fino all'80%) da parte della comunità studentesca, eviterebbe all'utenza il disturbo di doversi recare fisicamente in Ateneo o contattare gli uffici per reperire informazioni o ottenere chiarimenti. Tutto questo si è reso necessario in quanto il periodo di lockdown e di virtualizzazione dei servizi hanno creato un contesto che con il ritorno in presenza non può essere abbandonato per quelle parti che hanno dimostrato notevole valore aggiunto, quali l'interazione costante e la remotizzazione dei servizi.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	6	Il progetto ha lo scopo principale di garantire la qualità e sostenibilità della didattica e la massima possibilità di accesso allo studio; per il raggiungimento dello stesso ha dettagliato le azioni che si svolgeranno nel corso dei prossimi 3 anni. Come primo punto, a seguito dell'analisi dei dati oggettivi di concorsi e immatricolazioni, si vuole valutare l'adeguatezza e l'efficacia dello strumento della programmazione locale ed in caso ridurlo/eliminarlo se vengono meno le motivazioni che ne avevano permesso l'adozione; contemporaneamente, si provvederà ad intervenire su alcuni aspetti per rendere necessaria la programmazione degli accessi ai corsi di studio: in mancanza di spazi per determinate attività (laboratori e strumenti) e per le lezioni e di fondi per crearne di nuovi, si metterà in atto un processo per trovare nuovi spazi e/o organizzare corsi che prevedano di fare turni per utilizzare gli spazi già disponibili e si implementerà sempre più la possibilità di partecipare alle lezioni da remoto e/o fare un esame/prova di sbarramento al termine del primo anno per promuovere l'impegno degli studenti meritevoli.
			Migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili	D.2.2	012a	Aggiornamento gestionale Easy Room con integrazione del censimento dei posti a sedere per biblioteche e spazi studio per studenti.
		2022. 29			Dal momento che dall'anno accademico 21/22 è stata modificata la parte del Regolamento relativo alla contribuzione studentesca relativa alla rinuncia agli studi, con la precisazione che la contribuzione è dovuta della/o studentessa/e per l'intero anno accademico, si rende necessario implementare una nuova modalità di gestione della contribuzione studentesca, il ciclo Lungo.	
		2022. 35			Il progetto in questione ha come obiettivo la re-ingegnerizzazione dell'intera filiera di gestione dei carichi didattici e della programmazione dell'offerta formativa erogata per un determinato anno accademico: il punto fondamentale è di cercare di massimizzare l'impiego dei docenti strutturati per soddisfare il fabbisogno didattico, al fine di sfruttare appieno il potenziale didattico di Ateneo e di minimizzare i costi per il reperimento di personale esterno a contratto. Per mettere in atto tutto questo, è fondamentale che il piano di aggiornamento delle risorse sia stanziato ad inizio della programmazione didattica dei carichi e che questa sia mantenuta aggiornata nel corso del tempo: solamente così si garantiscono la massima stabilità e la previsione delle informazioni per raggiungere gli obiettivi citati. Il risultato atteso è la possibilità di sfruttare appieno la programmazione delle risorse derivanti dai piani straordinari MUR di reclutamento dei ricercatori ed avere un corretto e congruente quadro di informazioni ai fini della rendicontazione dei carichi didattici.	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.4.1		Il progetto riguarda la didattica a distanza e i suoi strumenti. Si suddivide in due sotto progetti, a loro volta ramificati in più fasi. Il progetto WP1 ha ad oggetto la creazione di una rete di istituzioni: prima di tutto si inseriranno tutti gli accordi già in essere in un database, evidenziando se e come l'Ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza; dopodiché si dovrà pubblicizzare la creazione di tale database ai docenti e ricercatori del dipartimento cosicché nella raccolta di altri contatti/stipula di nuovi accordi si possa creare una rete (vedi es. ECMI); infine, oltre alla predisposizione e/o rinnovo di nuovi accordi si dovrà predisporre un accordo con Mobilità Internazionale e servizio E-learning per la mobilità studentesca e la didattica a distanza. Il progetto WP2, che riguarda la fruizione dello strumento da parte di docenti e studenti è così strutturato: si aprirà uno "sportello per lo studente" per dare un riferimento su mobilità internazionale e possibilità di didattica a distanza con l'estero, gestito da Direzione Didattica, Referenti all'Internazionalizzazione e Rappresentanti degli studenti; si dovrà poi procedere alla redazione di un vademecum per studenti e docenti per poter accedere all'integrazione di contributi e alla didattica internazionale da remoto e alla creazione di procedure e modulistica per i docenti degli istituti che erogano insegnamenti/attività da remoto; infine si dovranno elaborare delle strategie per il riconoscimento dei CFU ottenuti tramite questa modalità.
					2022. 13	Con questo progetto ci si pone l'obiettivo di implementare due importanti nuove funzioni per agevolare i docenti nella compilazione delle bibliografie all'interno di Leganto, il sistema di gestione delle bibliografie per i testi in programma d'esame: la duplicazione permette di copiare agevolmente tutte le citazioni inserite nelle proprie bibliografie e trasferirle in quelle degli insegnamenti degli anni successivi, mentre l'importazione permette ai docenti di importare nel sistema le proprie bibliografie salvate al di fuori dello stesso.
					2022. 14	Al fine di mantenere e migliorare ulteriormente la procedura a disposizione degli utenti anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria, tramite questo progetto ci si pone l'obiettivo di configurare e personalizzare nuove funzionalità consentite dal gestionale Alma e dal portale Universe: in tal modo gli utenti potranno cercare i libri, prenotarli direttamente e in autonomia per il prestito e recuperarli successivamente in quanto riservati a loro nome.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.4.1	2022.19	Come emerso dalla situazione che si sta vivendo, appare lecito interrogarsi sull'adeguatezza dell'approccio classico alla didattica, favorendo l'introduzione di elementi innovativi principalmente per l'apprendimento attivo: in accompagnamento a tutto questo, si rivela come necessaria un'evoluzione dell'ecosistema tecnologico tale da potersi adattare, con efficacia e dinamicità, a nuovi scenari a cui l'ateneo potrebbe avvicinarsi. Tale risultato si vuole raggiungerlo, sviluppando ad esempio le basi tecnologiche per realizzare un nuovo modello di aula "ibrida" e flessibile, che consenta l'erogazione della didattica mista adottando e sperimentando soluzioni tecnologiche facilmente adattabili alle evoluzioni didattiche del futuro.
			Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	D.4.2	17	Nell'ambito del progetto DID l'obiettivo è quello di implementare un insieme di azioni al fine di migliorare la qualità nella didattica seguendo il modello Facility Development. In questo senso, ci si attende di poter agire in tre direzioni: promozione del miglioramento dell'Istituzione che coinvolga e valorizzi tutti gli attori, avviamento di sperimentazioni per sostenere processi di innovazione e definizione di obiettivi che sappiano adattarsi alle sollecitazioni che arrivano dal contesto esterno. Ci si propone inoltre di organizzare incontri formativi per studenti dei CdS dell'ambito sanitario per far sì che acquisiscano competenze trasversali come da framework delle Medical Humanities.
					2021.C LA.02	L'ottenimento della certificazione linguistica è una competenza fondamentale per gli studenti ed un requisito richiesto da tutti i CdS di Ateneo: una parte consistente di essa è il test informatizzato, somministrato tramite il software Perception. Tale strumento richiede un aggiornamento e un'integrazione continua degli items: oggi si rende necessario tale lavoro, dato che l'erogazione delle prove a distanza ha reso inutilizzabile un gran numero di item.
					2022.15	Il servizio formazione agli utenti si propone di ampliare ulteriormente, rispetto al 2021, la propria attività anche grazie alle potenzialità degli strumenti di e-learning per la formazione in modalità sincrona: tale azione sarà rivolta a tutto il corpo studentesco (compresi i dottorandi, chi frequenta i Master, e quello situato nelle varie sedi dell'ateneo). Altri obiettivi saranno legati alla costruzione di iniziative quanto più specialistiche e personalizzate, alla raccolta e all'analisi dei feedback dalle/dai partecipanti per un costante miglioramento dell'offerta: in tal modo l'impegno del Servizio formazione sarà garantito per tutta l'utenza accademica e a diversi livelli, al fine di promuovere la conoscenza e l'uso ottimale di risorse e servizi utili, di rispondere alle esigenze informative e sostenere le performance di ricerca nei vari ambiti disciplinari, a vantaggio dell'intera comunità accademica.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	D.4.2	2022. 16	Al fine di aumentare la performance nella pratica clinica assistenziale e decisionale dei medici specializzandi e dei professionisti sanitari, si intende proporre un progetto formativo sulle modalità di accesso e utilizzo efficace delle risorse EBM disponibili presso l'Università di Verona e AOUI: tali fonti, che si basano sull'analisi delle migliori evidenze scientifiche, costituiscono un ottimo strumento per aiutare i sanitari a valutare in tempi rapidi decisioni cliniche nell'assistenza e cura dei pazienti.
RICERCA E TRASFERIMENT O TECNOLOGICO	Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca	R.1	Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero	R.1.1	20	Creazione di una banca dati anagrafica di Ateneo per la valorizzazione della presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.
						Con questo progetto si vuole creare un network di scambi tra IR e Centri di Servizio interateneo, coinvolgendo le Aree Ricerca di ogni Ateneo, per condividere esperienze e porre le basi per nuove collaborazioni.
						Predisposizione di banca dati contenente tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivi, con aggiunta del monitoraggio scadenze e azioni intraprese tra uni/ente e Ateneo/Dipartimento.
						Pianificazione e proposta di corsi formativi multidisciplinari continui da parte di CIRSAL (con personale interno ed esterno) per ottemperare agli obblighi di legge in materia e dare contributo a migliorare la cultura e qualità delle competenze in 3R, bioetica e attenzione al benessere dell'animale da laboratorio. Tramite questo percorso si vuole fare in modo che il centro diventi un punto di riferimento culturale e formativo sia a livello locale che nazionale.
	Aumentare la qualità dei prodotti scientifici	R.2	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	R.2.1		Ai fini di evidenziare l'importanza del CPT, per quei gruppi di ricerca che utilizzano i suoi servizi e lo citeranno all'interno dei loro studi (sezione acknowledgement) saranno studiate delle scontistiche nelle tariffe, presentate per l'approvazione al Consiglio Direttivo del CPT.
	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	R.3	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1	26bis	Creazione di gruppi di lavoro tra AR, CPT e Gruppi dipartimentali nel caso di stesura/preparazione di progetti per bandi competitivi: il personale CPT aiuterebbe nell'individuazione e descrizione di quali tecnologie a disposizione del CPT possano rispondere a quanto richiesto dal bando stesso. Il progetto viene ritenuto prioritario alla luce della recente proposta della regione di individuare il CPT quale IR dell'Ateneo veronese; diventa così ancora più importante il monitoraggio e l'individuazione di possibilità di finanziamento prima della partecipazione a bandi competitivi.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	R.3	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1	2022. 04+05	Con il fine di fornire un servizio mirato di supporto per i ricercatori dell'ateneo durante la preparazione delle proposte progettuali e l'implementazione dei progetti stessi, migliorare i servizi di presentazione di proposte e di rendicontazione e standardizzare le procedure di gestione, a partire dal 1° gennaio 2022 sono state istituite due unità specifiche con personale qualificato dedicato: con questo progetto si intende arrivare alla messa a regime di questa nuova struttura di servizio per le attività relative alla gestione e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti, e il completare le attività di rendicontazione previste.
	Dottorato di ricerca	R.4	Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato	R.4.1	30	Monitoraggio della qualità nella composizione del Collegio Docenti tramite verifica periodica con interrogazione Banca dati IRIS integrata con due applicativi di Scopus e promozione della funzione "Simulazione ASN" di IRIS che deve essere utilizzata da ciascun docente e che permette la verifica sistematica del possesso dei requisiti ministeriali richiesti da parte di ogni componente.
			Valorizzare il dottorato di ricerca	R.4.2	2021	L'obiettivo del progetto è quello di rendere automatico il procedimento di predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto dai progetti di ricerca, semplificando e garantendo alle strutture di ricerca autonomia e velocità nella raccolta di queste informazioni.
					2022. 02	Al fine di migliorare i servizi di supporto offerti e rendere l'assistenza più tempestiva, efficace e qualificata, si è valutata la possibilità di riorganizzare le attività del personale TA dedicato alla Scuola di Dottorato attraverso una specializzazione delle competenze e differenziazione delle rispettive aree di intervento: l'obiettivo del 2022 è la messa a regime di questo nuovo modello organizzativo basato su una ridefinizione netta dell'ambito di competenza di ciascuna unità di personale che permetta l'acquisizione di elevati livelli di specializzazione nel settore di competenza ed eviti, nel contempo, sovrapposizioni e duplicazioni di attività. Tale modello organizzativo dovrà, inoltre, garantire il supporto costante ai Corsi di Dottorato nel perseguimento dei requisiti di qualità previsti in sede di accreditamento dei corsi, nonché un alto livello degli indicatori per la valutazione periodica.
	Brevetti e proprietà industriale	R.5	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	R.5.1	40	Somministrazione di questionari sulle strategie brevettuali ad aziende e successiva organizzazione di incontri esplorativi per eventuali collaborazioni con gruppi di ricerca. Si intende inoltre verificare all'interno dei database brevettuali il numero di citazioni dei brevetti in portafoglio; tali citazioni saranno la base per una ricerca di partner cui proporre accordi di licenza o sviluppi ulteriori relativamente alle invenzioni oggetto della domanda di brevetto.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Spin off universitari	R.6	Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	R.6.1	2022.01	Il progetto si prefigge di supportare gli spin off e i relativi Dipartimenti ospitanti nella stesura degli allegati alla convenzione e nella fase di firma della stessa allo scopo di individuare gli spazi e i servizi necessari alle società: tale operazione sarà valida sia per i nuovi spin off sia per quelli che presentano delle convenzioni prossime alla scadenza.
	Sviluppo territoriale	R.7	Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	R.7.1	47	L'obiettivo del progetto è quello di costituire una comunità di alunni di Ateneo creando le basi per l'implementazione di una piattaforma telematica che permetta l'aggregazione e lo scambio di contatti, esperienze, informazioni fino ad arrivare ad avere un'organizzazione più o meno formalizzata.
					49	Con questo progetto si vuole creare un'unica banca dati contenente tutte le anagrafiche aziendali, attingendo dalle varie fonti già presenti in Ateneo (Banca dati ESSE3, Almalaurea, Camera di Commercio e Confindustria Verona, Click Lavoro Regione Veneto) e aggiornando e raccogliendo più informazioni possibili. Tramite questa nuova banca dati si potranno avere dati per creare informative e campagne di comunicazione su placement, tirocini, progetti di ricerca con aziende.
						Al fine di valorizzare e dare visibilità all'attività di ricerca e di Terza Missione, il Dip. di Biotecnologie si propone di tenere aggiornato il sito di dipartimento (con dati su progetti e collaborazioni), di favorire un maggior contatto con l'Area Comunicazione che dovrà assicurare una comunicazione costante per mantenere il fine ultimo e infine di tenere aggiornati i vari report in merito ai progetti, eventi e contratti in essere.
						Tramite questo progetto si vuole procedere alla stesura di un documento sulle procedure per compilare la modulistica relativa ad enti europei ed internazionali, richieste certificati e diplomi e poter provvedere alla relativa spedizione.
			Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico	R.7.2		Al fine di mostrare pubblicamente quelle che sono le eccellenze del dipartimento e le competenze presenti nei vari ambiti di ricerca, tramite questo progetto si vuole: arricchire il sito web verso questa direttrice, e si intende aumentare il supporto amministrativo ai docenti nell'ambito di eventi di PE e nella fase di formalizzazione di contratti di consulenza offerti dal Dipartimento.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale	R.7	PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico	R.7.3	59	Al momento in Ateneo le iniziative di TM condotte dal singolo docente non trovano riscontro né a livello istituzionale, né di risonanza a livello di comunicazione. Negli anni passati ci sono stati degli sviluppi in tal senso, ma sono avvenuti in maniera non strutturata od organica. Ad integrazione quindi dell'iniziativa promossa e finanziata dal PdQ nel 2019, si propone di implementare uno strumento informatico che permetta di raccogliere in un unico database tutte le attività di TM/PE svolte dai docenti: si procederà alla rilevazione delle suddette sia in programmazione sia a consuntivo, con l'aggiunta di informazioni in merito all'impatto delle stesse.
					60	Il progetto si propone di agire nell'ambito della TM: in particolare, si vuole andare ad implementare il legame dell'Ateneo con il territorio e rilanciare la collaborazione e il dialogo dello stesso con le scuole e le associazioni del territorio su temi come l'educazione alla cittadinanza consapevole e la salute della comunità. Grazie alla presenza del Polo Santa Marta, sarà possibile avviare attività che avranno ricadute anche sul quartiere e si potrà rendere il Polo un punto di riferimento culturale cittadino e modello nazionale ed internazionale per progetti simili a questo.
						Nel macro ambito di eventi ed iniziative rivolte alla popolazione, tramite questo progetto si provvederà ad organizzare degli incontri con i docenti al fine di portarli a promuovere iniziative in tal senso sia a livello locale che nazionale, ma si offrirà al contempo il supporto del personale amm.vo per l'organizzazione e promozione/comunicazione degli stessi anche sul sito di Ateneo così da poterli monitorare.
					2022.08	Il progetto intende portare avanti quanto già iniziato negli scorsi anni a proposito delle attività di Terza Missione e Public Engagement coinvolgendo sempre più il personale di Segreteria nel miglioramento delle procedure e della modulistica a supporto di tali attività e quindi tenendo aggiornato l'archivio digitale e fornendo consulenza e supporto ai docenti per la realizzazione di un maggior numero di accordi legati al PE.
SERVIZI AGLI STUDENTI	Tirocini curriculari e formativi	S.2	Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi, anche all'estero	S.2.1	70	Il progetto, che ha decorso pluriennale, prevede di allestire un programma di stage combinato in aziende italiane all'estero: si cercheranno aziende in grado di permettere quanto sopra cosicché gli studenti possano avere una visione più ampia di quello che accade a livello aziendale in contesti globali.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
SERVIZI AGLI STUDENTI	Sbocchi occupazionali	S.3	Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa	S.3.1	75	Il progetto ha l'obiettivo di trovare un metodo utile per rilevare i futuri fabbisogni professionali delle aziende e aiutare l'Università nella revisione/progettazione dei CdS.
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero	I.1	Promuovere l'internazionalizzazione dei dottorati di Ricerca	I.1.1	2022.03	Dal momento che è stata istituita la Scuola di Dottorato e le risorse disponibili per le attività di internazionalizzazione e mobilità all'estero rivolte ai dottorandi presenti in ateneo si sono contratte, nasce l'esigenza di riflettere sull'opportunità di attingere in misura più decisa ai fondi europei e ministeriali, anziché ai soli fondi messi a disposizione dall'ateneo: attraverso tale progetto si vuole promuovere maggiormente la partecipazione dei Dottorandi ai bandi Erasmus + (in particolare i traineeship), così da raggiungere la più ampia platea di partecipanti.
			Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca	I.1.2	82.CL A	Organizzazione di 1 ciclo di esercitazioni per lingua dedicato agli studenti ERASMUS outgoing prima della sessione straordinaria di Marzo per dare supporto a questi studenti.
	Attrazione di studenti internazionali	I.3	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	I.3.1		Attivazione di un Buddy Service, in collaborazione con UO Relazioni Internazionali e Didattica Medicina che abbia varie funzioni, quali: la ricerca a preventivo della corrispondenza dei Piani di Studio dichiarati sia per i vari semestri sia per gli studenti incoming ed outgoing; fornitura di informazioni sulla sede estera, il riconoscimento di crediti, per chi deve fare un periodo di studio all'estero e/o arriva per un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Il Buddy avrà inoltre il compito di prendere visione del Learning Agreement e sarà il tramite tra lo studente ed il referente e delegato per la firma dell'Agreement. Tale ufficio sarà attivato negli spazi della Scuola secondo un calendario prestabilito.
	Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)	I.4	Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero	I.4.1	88=90	Al fine di acquisire maggiore attrattività di studiosi/docenti dall'estero si è deciso di intraprendere un programma di supporto strategico-amministrativo di Ateneo per agevolare il processo di chiamate a docenti e ricercatori impegnati all'estero, che prevede di stimolare i dipartimenti con incentivi di fondi e di supportare il personale negli avvisi di selezione di studiosi su riviste e bollettini.
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro	P.4.1	93.2021	Il progetto si propone di ottenere una mappa organizzativa che sappia gestire e mantenere i processi svolti dalle strutture e persone dell'Ateneo: in tal senso verrà dapprima costruito un Dizionario gerarchico dei principali processi svolti, a cui saranno poi collegate le unità di personale che presidiano tali processi, le posizioni organizzative e i livelli di responsabilità esistenti, nonché le competenze possedute da queste persone, rilevate tramite il software del Progetto Notorius.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro	P.4.1	2022.36	Con questa azione si dà avvio alla terza fase del progetto di analisi e revisione del modello organizzativo dell'Ateneo di Verona: all'interno di questa si procederà alla creazione di una mappa organizzativa che, tramite l'ausilio di un software appositamente costruito, possa gestire e mantenere la catena dei processi universitari. Con questo progetto si prevede inoltre di realizzare le pesature delle posizioni organizzative alla luce dei processi attribuiti: essa terrà conto di una serie di indicatori individuati preliminarmente, da quantificarsi poi per ciascuna unità di personale.
			Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di "smart working"	P.4.2	2022.09	L'obiettivo del progetto può considerarsi plurimo: assicurare un servizio di segreteria di qualità (front and back office) per i frequentatori del dipartimento, favorendo il benessere organizzativo e accrescendo di conseguenza la performance del personale. Tale obiettivo si raggiungerà portando avanti il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle pratiche amministrative del dipartimento.
			Garantire percorsi di formazione per il personale	P.4.3	95	Revisione del quadro regolamentare e dell'erogazione della formazione per il personale TA, anche tramite l'aiuto di applicativi informatici, per fare fronte ai nuovi fabbisogni e alla nuova struttura del personale.
TRASVERSALE	Assicurazione della qualità	T.1	Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso	T.1.1	2022.20	L'obiettivo di questa attività consiste nello strutturare in maniera organizzata e secondo standard di qualità e di sicurezza riconosciuti a livello globale i processi e le attività della Direzione. Per raggiungerlo si svolgono varie attività: dal censimento di processi, asset, rischi e attività finora svolte, fino al rafforzamento degli strumenti necessari alla gestione degli asset, passando per la creazione di una documentazione strutturata e organizzata. Saranno ovviamente fondamentali il lavoro di coordinamento, ma soprattutto la formazione e il supporto riguardo l'implementazione dei nuovi standard.
					96bis	Implementazione e riclassificazione della reportistica oggi disponibile, clusterizzandola in funzione delle più comuni tematiche di analisi e strutturandola in una serie di cruscotti aziendali, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc. Per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge (docenti e personale tecnico-amministrativo) sarà predisposta una "guida alla lettura" dei report. Sono inoltre previsti degli incontri con la componente accademica e TA per tradurre i bisogni informativi in cruscotti e report di sintesi.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Assicurazione della qualità	T.1	Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione	T.1.2		Il progetto propone l'esame di servizi, consulenze, prestazioni, tecnologie del CPT e successiva elaborazione della Carta dei Servizi del centro stesso; una volta ottenuta l'approvazione del Consiglio Direttivo e degli Uffici competenti si provvederà alla pubblicazione del contenuto della stessa sul sito del CPT.
					2021	Con questo progetto si vuole rendere compatibile la logica per anno accademico con quella annuale di assegnazione dei fondi per tutorato tramite lo strumento Contratto al personale come predecessore della liquidazione del compenso.
					2022. 25	Tramite questo progetto si vuole procedere all'implementazione nell'utilizzo di un nuovo cruscotto che permetterà di ottimizzare gli iter di inserimento ed elaborazione dei dati per la rendicontazione e dei valori mensili di utilizzo delle ore da parte dei CEL e dei Lettori, così da evitare problemi di sfioramento del monte ore previsto per i CEL per le attività di certificazione.
					2022. 30	L'obiettivo del progetto è quello di verificare la fattibilità e opportunità di adozione di una nuova metodologia di contabilizzazione dei ruoli stipendiali con le scritture di costo anticipate che consentirebbe di scalare complessivamente dalla disponibilità dei progetti il valore complessivo di un contratto.
	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	98b	Costruzione dell'edificio BIOLOGICO 3 per aule, laboratori e spazi per studenti.
					98f	Lavori di messa a norma in Biblioteca Meneghetti per ottenimento agibilità, CPI e miglioramento sismico.
					2021. 04	Con questo progetto si andrà a redigere e pubblicare una gara d'appalto relativo al personale di prima accoglienza dell'Ateneo: sarà necessario individuare a priori come ottimizzare il servizio, le eventuali criticità che possono sorgere, i requisiti che deve possedere il personale e l'attivazione di un protocollo di esecuzione del servizio stesso.
					2021. 05	Attraverso questo progetto si provvederà all'adozione di un sistema informativo per la gestione tecnica di tutto il patrimonio edilizio dell'Ateneo: tramite esso si potrà provvedere al censimento, all'analisi, alla riorganizzazione delle sedi, ad una semplificazione nella gestione delle manutenzioni e si potrà avere un report reale di problemi, pianificazione interventi e scadenziari. Il sistema adottato dà la possibilità di avere a disposizione tante altre funzioni e applicazioni che saranno utili per estendere la gestione del patrimonio edilizio da più punti di vista.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	2022. 17	Al fine di rendere continuo, efficace ed efficiente lo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e amministrative, il contesto attorno a queste attività necessita di una componente infrastrutturale software di corredo per raccogliere e monitorarne costantemente il generale contesto di erogazione: per raggiungere lo scopo, si intende dotarsi di un'apposita infrastruttura software di ticketing finalizzata a queste tre dimensioni.
					2022. 21	Con questo progetto ci si doterà di un aggiornamento infrastrutturale e applicativo dei diversi sistemi di gestione delle identità di ateneo (GIA) al fine di poter fruire con sicurezza dei diversi servizi didattici, di ricerca e amministrativi.
					2022. 22	Vista l'importanza della protezione dei server per l'erogazione delle attività di didattica e ricerca, con questa azione si procederà su più livelli: far evolvere i server infrastrutturali di Ateneo con moderne componenti di servizio e tecnologiche (software e/o altri componenti) che implementano standard di sicurezza di tipo multi-factor per rendere sicura l'erogazione delle attività, ammodernare l'infrastruttura di Backup Ateneo, e procedere all'upgrade delle componenti hardware dedicate all'archiviazione (compreso l'ammodernamento dell'infrastruttura di Disaster Recovery).
					2022. 23	In ottica di ammodernamento infrastrutturale della piattaforma computazionale di Ateneo dedicata alla didattica e ricerca, si vuole procedere all'evoluzione dei sistemi di autenticazione e autorizzazione e alla revisione dei livelli e dei profili di sicurezza.
					2022. 24	Tale progetto si occupa dell'ammodernamento strutturale e tecnologico dell'infrastruttura di erogazione dati per migliorare la copertura del segnale in laboratori, aule e spazi preposti alla fruizione on line delle attività di didattica e di ricerca.
					2022. 26	Data l'importanza che la sicurezza informatica ha nel garantire disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica amministrazione, e dato il suo collegamento ai principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico, l'obiettivo del progetto è quello di pervenire a un'architettura della sicurezza (servizi sia critici che non critici), che definisca i principi e le linee guida del modello architetturale di gestione dei servizi.
	Sostenibilità ambientale	T.3	Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico...)	T.3.2	2021	Il progetto prevede che venga adottato un software, fruibile tramite interfaccia Web, per la gestione della realizzazione, distribuzione e amministrazione della modulistica di Ateneo in tutto il suo ciclo di vita. Tramite questo sistema si desidera: semplificare la modulistica, eliminando o riducendo le compilazioni manuali e l'utilizzo di carta; fornire al PTA uno strumento flessibile che gestisca la stessa in tutto il ciclo di vita; facilitare l'espletamento delle istanze amministrative (es. protocollazione, pagamenti)



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Sostenibilità ambientale	T.3	Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico...)	T.3.2	2022.10	Dal momento che l'attuale procedura di acquisizione e catalogazione delle domande pervenute, fino a oggi compilate in cartaceo e inoltrate tramite posta interna, comporta un notevole appesantimento di tutte le operazioni legate alle procedure di PEO, con questo progetto si propone di adottare una procedura informatizzata per l'intera gestione di tutte le azioni ad essa connesse. Tale innovazione permetterebbe di conseguire diversi obiettivi, dallo snellimento delle operazioni di ricezione delle domande ad una riduzione dei tempi di analisi delle stesse, passando per una stabile integrazione di tutto questo con il sistema informativo.
					2022.02 (12)	Attraverso questo progetto si intendono promuovere varie azioni mirate a sviluppare e consolidare delle pratiche volte alla sostenibilità ambientale, come per esempio l'utilizzo di materiale consumabile ecosostenibile, la raccolta differenziata e la riduzione dei consumi energetici.
					2022.28	L'obiettivo del progetto è di ri-utilizzare, anche per il post laurea, il processo dematerializzato di attribuzione degli incarichi diretti svolto per i docenti dei corsi di laurea.
	Comunicazione	T.5	Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo. Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati. Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa.	T.5.1	106a	Attraverso questo progetto si vuole rilanciare l'Intranet MyUnivr: nel corso dell'anno sarà lanciata la nuova versione, che risponderà ai bisogni di semplificazione, velocità nella comunicazione e si focalizzerà inoltre l'attenzione sulle dinamiche informative e di redazione suddivisi in base al profilo (TA, docenti e studenti). Saranno anche introdotti corsi online per una gestione ottimale dello strumento.
					106b	Il progetto si articolerà in più fasi: si partirà dal piano strategico e da quello di comunicazione per coinvolgere il target interno in merito ai valori dell'Università di Verona, mentre in un orizzonte pluriennale si punta a costruire una rete di più elementi visivi che siano condivisi internamente ma anche riconosciuti all'esterno (enti degli studenti, finanziatori, cittadini).
					2022.18	Tramite questo progetto si intende potenziare l'aspetto dell'accessibilità dei siti con una serie di interventi di tipo adeguativo e correttivo sui software che li generano. Non solo, si intende anche agire sui contenuti già presenti e dare ai redattori gli strumenti necessari affinché possano pubblicare in futuro documenti e informazioni con i caratteri di accessibilità previsti dalla norma: tutto ciò sarà svolto grazie ad un gruppo trasversale ed interno alla Direzione che effettuerà azioni di monitoraggio sui contenuti, sollecito al loro adeguamento ed interventi di formazione/informazione atti a guidare il processo di pubblicazione e, ove necessario, sostituire documenti pubblicati con la loro versione accessibile.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Comunicazione	T.5	Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell'attrattività di studentesse e studenti	T.5.2	107a	Revisione dell'attuale sistema di gerarchie tra logo principale e realtà collegate e prosecuzione nella costruzione e consolidamento dell'identità visiva di Ateneo, così da costruire una rete di elementi visivi che siano condivisi all'interno dell'Università e riconosciuti all'esterno. Per poter attuare ciò il progetto comprenderà più fasi: si partirà dallo sviluppo di una strategia di Corporate Design, si procederà poi con il dialogo della Corporate Identity e il coinvolgimento del target interno (docenti e personale TA) per i valori espressi con il Corporate Design ed infine il controllo della corretta applicazione della Corporate Identity.
					2022.07	L'obiettivo di questo progetto del Dipartimento è quello di creare un forte engagement tra lo stesso e gli studenti/esse e potenziali tali potenziando la comunicazione diffusa e multicanale condividendo informazioni e servizi in modo trasparente e immediato e monitorandone i comportamenti: in tale maniera, gli studenti in ingresso riuscirebbero a consultare le informazioni messe a disposizione e l'università avrebbe la possibilità di fornire informazioni tempestive ed ascoltare le necessità degli studenti.
					2022.34	Negli ultimi anni l'Università di Verona ha riscritto i propri spazi aprendoli ad esposizioni come mostre tematiche e di sensibilizzazione, percorsi narrativi delle funzioni storiche dei suoi edifici, esposizioni di oggetti, allestimenti fotografici, installazioni: tutto ciò perché ci si prefiggeva di mettere in mostra per tutta la comunità universitaria delle esperienze normalmente destinate ai musei. Questo incrocio tra istanza universitaria ed esigenze espositive museali ha richiesto di modificare le modalità fruibili dei musei favorendo una modalità di relazione nuova tra i soggetti, le proposte in mostra e lo spazio istituzionale di fruizione.
	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6.0	109	Il progetto prevede di dare concreta attuazione alle misure previste all'interno del Piano Anticorruzione e Trasparenza per il triennio 2020-2022.
					2022.01 (11)	Il progetto nasce dalla necessità di attivare elenchi per gli operatori economici: questa esigenza è stata colmata dall'applicativo U-buy OE fornito da CINECA in grado di fornire un database interattivo informatico che rispetta le normative vigenti in materia di appalti (rotazione e trasparenza). A seguito del buon esito di un periodo sperimentale in cui sono state attivate varie procedure di affidamento, si ritiene opportuno ampliare la gamma delle categorie merceologiche da attivare.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6.0	2022.31	Il progetto presenta, come punto di partenza, la mappatura delle aree di rischio contenuta nel Piano anticorruzione e trasparenza ed a partire da questo sarà costruito il nuovo processo di gestione del rischio corruttivo e saranno aggiornate le aree di rischio: una parte importante è costituita dalla mappatura dei processi organizzativi, già ripartita su uffici e personale, che fornisce la base di partenza delle successive attività, quali: la valutazione del rischio corruttivo, tramite l'identificazione degli eventi rischiosi e l'analisi e ponderazione del rischio.
					2022.32	L'obiettivo finale del progetto nel suo complesso è l'aggiornamento della mappatura delle aree e uffici a rischio corruttivo e la redazione del conseguente Piano di monitoraggio e riesame annuale delle misure di prevenzione della corruzione, di cui sarà dato conto nelle relazioni di fine esercizio e nei Piani anticorruzione e trasparenza per il triennio considerato: a tale progetto parteciperanno tutte le strutture, in diverse fasi di attività e in misura variabile a seconda del grado di coinvolgimento dei processi e dei procedimenti presidiati nel risk assessment anticorruzione. Successivamente potranno essere coinvolti singoli responsabili di unità organizzativa, per approfondimenti su singoli ambiti di valutazione.
					2022.33	La ratio del progetto nasce dal fatto che la normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, prevede un nutrito elenco di obblighi di pubblicazione on line, che ogni Pubblica Amministrazione è tenuta ad assolvere. La baseline del progetto è data dalla fotografia degli obblighi di pubblicazione che si applicano all'Ateneo, corredata da strutture e funzionari responsabili e stato di pubblicazione, contenuta nel Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022-2024, e che sarà reimpostata per il prossimo aggiornamento, a seguito delle azioni di controllo, interlocuzione e formazione dei responsabili degli uffici interessati e dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT) delle singole strutture, declinate in varie fasi, come la condivisione, con tutte le strutture d'Ateneo, della Circolare sugli obblighi di pubblicazione, oppure il coinvolgimento di tutti i RAT e funzionari per approfondire i contenuti, verificare, aggiornare l'elenco dei Dirigenti coinvolti, le modalità, le tempistiche delle pubblicazioni ed infine monitorare che essi siano portati a compimento.



2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Organizzazione

L'Università di Verona esplica la propria attività di ricerca e di didattica nelle seguenti quattro macroaree disciplinari:

1. scienze della vita e della salute,
2. scienze ed ingegneria,
3. scienze giuridiche ed economiche,
4. scienze umanistiche,

le cui strutture sono distribuite nella città in altrettanti poli principali:

1. Veronetta (Polo Umanistico ed Economico);
2. Borgo Roma (Polo Scientifico e Medico);
3. Centro (Polo Giuridico);
4. Borgo Venezia (Polo delle Scienze Motorie).

Per gli ambiti di economia e delle professioni sanitarie, inoltre, sono attive ulteriori sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe, quali San Pietro in Cariano (VR), Legnago (VR), Vicenza, Trento, Ala (TN), Rovereto (TN), Bolzano.

Forte dei suoi oltre 1.500 tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (al 31.12.2021), per l'anno accademico 2021/22 l'Università di Verona offre 33 corsi di laurea triennale, 32 corsi di laurea magistrali di cui 9 erogati interamente in lingua inglese, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, e conta attualmente oltre 24.500 studenti. Ad essi si aggiungano ulteriori 3.000 iscritti cui si rivolge la restante offerta formativa di terzo livello, che consiste in 42 scuole di specializzazione di area sanitaria, una scuola di specializzazione per le professioni legali, 18 corsi di dottorato di ricerca (di cui 16 di Ateneo, 2 interateneo), 31 master, 31 corsi di perfezionamento, oltre a 16 corsi di aggiornamento professionale.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, durante l'emergenza sanitaria nazionale e la fase di transizione, l'Ateneo di Verona, tramite un sistema integrato di tecnologie a supporto della didattica a distanza ha erogato il 100% degli insegnamenti on-line, con quasi 130 mila lezioni registrate, 3 milioni di ore di visualizzazione da parte degli studenti e oltre 5.000 appelli su esami online. L'Università di Verona, anche dopo l'emergenza, prevede la possibilità di mantenere aspetti di digitalizzazione della didattica, tramite corsi che integrano lezioni in presenza e a distanza in modalità sincrona o asincrona, nonché attività integrative (esercitazioni, ricevimenti,) e servizi erogati online.

L'Università di Verona è anche molto attenta alle esigenze degli studenti diversamente abili: un impegno costante è profuso nell'eliminazione delle barriere architettoniche, rendendo le strutture didattiche pienamente accessibili, anche grazie alla presenza in Ateneo di un Centro appositamente dedicato a questi studenti.

Le attività di trasferimento tecnologico si concretizzano in:

- analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo;
- trasferimento diretto di tecnologia dall'Università all'Impresa;
- iniziative di formazione, incentivazione e sviluppo di una cultura d'impresa tra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Per quanto riguarda il contesto esterno in cui l'Ateneo si trova ad operare, esso si caratterizza per i continui e non irrilevanti mutamenti normativi, che influenzano in modo pregnante attività e processi negli ambiti della didattica, della ricerca e della gestione. Senza scendere nel dettaglio, basti qui citare i principali ambiti che comportano vincoli per l'Università, che rappresentano dei limiti di cui essa deve tener conto nel suo operare e nei quali essa deve saper cogliere delle opportunità:

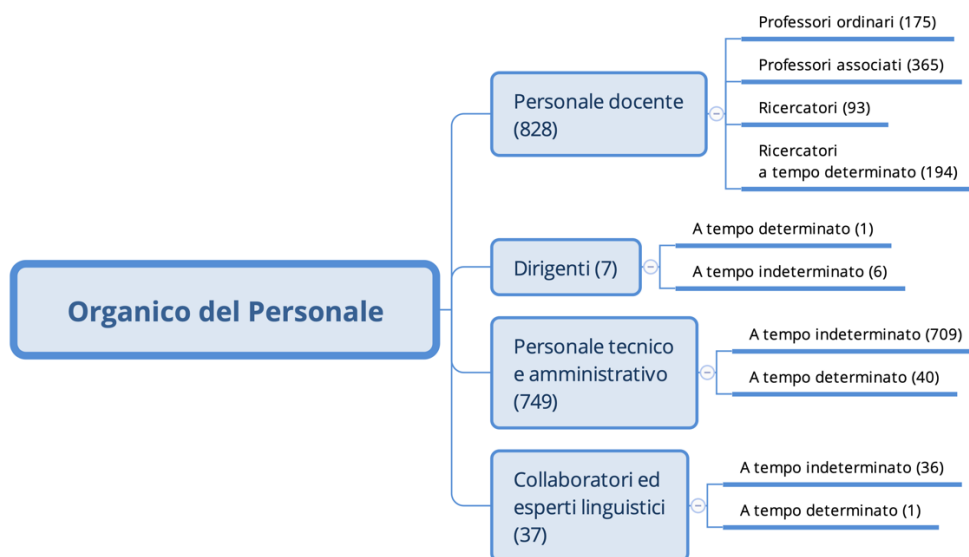
- modello ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- limiti al turn-over e programmazione del personale;
- Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA);
- Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza missione (VQR);
- pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (GDPR 25/05/2018);
- sistema di contabilità economico-patrimoniale, contabilità analitica e bilancio unico;
- digitalizzazione e dematerializzazione di documenti e processi;
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- raccordo fra Agenzie Nazionali di Valutazione (ANVUR, ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica).

I principali organi di governo e le strutture apicali di gestione dell'Ateneo di Verona, con le rispettive funzioni, sono:

- **il Rettore:** in qualità di rappresentante legale dell'Ateneo, esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- **il Consiglio d'Amministrazione:** è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo. Esso approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria, indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili;
- **il Senato Accademico:** svolge funzioni propositive e consultive in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti e ha funzioni regolamentari;
- **i Dipartimenti (direttore e consiglio di dipartimento):** essi promuovono e coordinano le attività di ricerca, di didattica e di terza missione;
- **le Scuole (presidente e consiglio della scuola):** ove costituite, esse presidiano, coordinano e gestiscono più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a più Dipartimenti;
- **i Collegi Didattici:** organizzano le attività didattiche di uno o più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, all'interno di un Dipartimento o di una Scuola, ove costituita;
- **le Commissioni Paritetiche:** svolgono funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche coordinate dal Dipartimento o dalla Scuola, ove costituita;
- **il Consiglio degli Studenti:** è l'organo di rappresentanza degli studenti. Esso svolge funzioni consultive nei confronti degli organi di governo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti;
- **il Nucleo di Valutazione:** svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico-amministrative, degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi ai soggetti esterni;
- **il Presidio della Qualità:** ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, fornisce consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità e sorveglianza e monitoraggio dei relativi processi;
- **il Direttore Generale:** è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Le direzioni sono 6 dirette da dirigenti. Le strutture accademiche per la didattica si articolano in 12 Dipartimenti, 3 Scuole, 44 Collegi didattici a fronte di 65 Corsi di studio, 7 Commissioni paritetiche. Le quattro Scuole di dottorato di ricerca sono state unificate in una unica struttura per razionalizzare e ottimizzarne l'organizzazione (delibera del Senato Accademico di dicembre 2020).

L'organico del personale al 31 dicembre 2021 è il seguente:



2.2 Indagini di Customer satisfaction

Da molti anni l'Ateneo di Verona aderisce al progetto nazionale "Good Practice", promosso dal Politecnico di Milano, il cui obiettivo è appunto promuovere le buone prassi tra gli atenei aderenti, mediante la comparazione delle prestazioni di efficienza ed efficacia dei servizi tecnico-amministrativi delle università, individuando così dei *benchmark* che rappresentano le "buone pratiche" di riferimento per tutti gli atenei partecipanti. L'edizione 2021² ha visto la partecipazione di 39 istituzioni, tra atenei e Scuole Superiori, che, unitamente al gruppo di lavoro, hanno definito il *frame work* di confronto.

Il protocollo di rilevazione delle *Good Practice* è caratterizzato da due parti distinte ma logicamente collegate: l'indagine di *customer satisfaction* e la rilevazione degli impieghi del personale, necessaria per l'identificazione del costo del personale da imputare a ciascuno dei 53 servizi analizzati, oltre alla rilevazione di alcuni indicatori di volume.

L'indagine di *customer satisfaction* si è svolta tramite la somministrazione *on line* di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale docente e ricercatore (compresi assegnisti e dottorandi), studenti del primo anno di corso e studenti di anni successivi e personale tecnico/amministrativo. Il tasso di risposta per ciascuna tipologia di utenti è il seguente: Personale Docente, Dottorandi e Assegnisti 12%, Studenti del primo anno 41%, Studenti di anni successivi al primo 37%, Personale Tecnico-Amministrativo 33%.

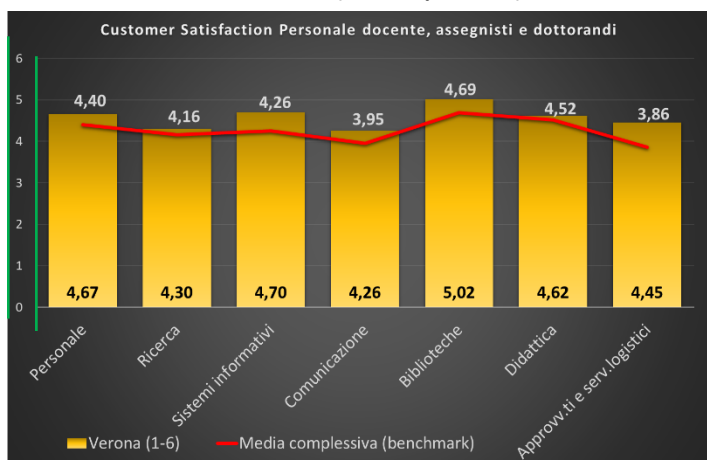
La rilevazione degli impieghi del personale è stata effettuata tramite l'imputazione, a cura dei Dirigenti e dei responsabili dei diversi servizi, del tempo di lavoro che ciascun dipendente ha dedicato nell'anno ai servizi oggetto di indagine.

La sintesi dei risultati in termini di soddisfazione dell'utenza (efficacia) consegna un quadro nel complesso positivo della situazione dell'Ateneo. A rappresentare il posizionamento di Verona nel gruppo degli atenei sono stati elaborati i seguenti grafici di analisi:

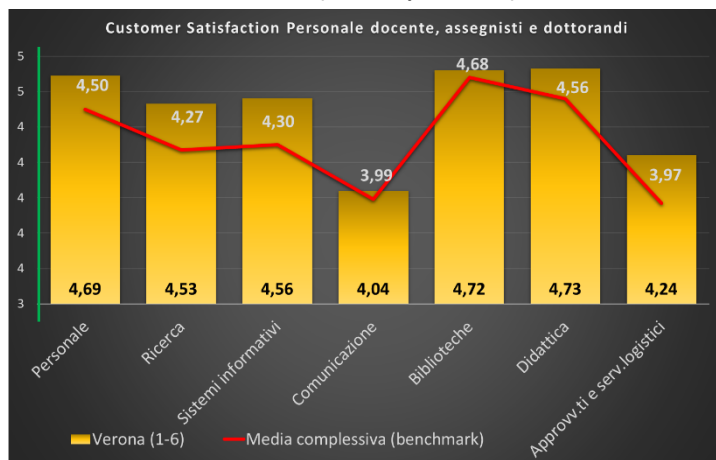
I grafici sotto riportati mostrano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi oggetto di *customer satisfaction* rispetto a docenti, assegnisti di ricerca e dottorandi per le ultime due edizioni. Gli istogrammi evidenziati in giallo illustrano la *performance* dell'Ateneo in termini di qualità percepita da parte degli stakeholder (scala 1-6), in rosso la media di riferimento degli atenei partecipanti. I servizi a sinistra della linea verticale verde sono quelli per i quali la soddisfazione percepita è inferiore alla media degli atenei partecipanti, quelli a destra invece sono i servizi con soddisfazione percepita superiore alla media.

Rispetto alla precedente indagine, si può constatare un miglioramento nella performance dell'Ateneo di Verona in confronto alla media complessiva rilevata dal personale docente, mentre se il raffronto viene svolto con i valori dell'anno precedente emerge una situazione variegata, in cui si nota che il miglioramento più significativo riguarda i servizi della didattica e della ricerca.

Edizione 2020 (tasso risposta 5%)



Edizione 2021 (tasso risposta 12%)

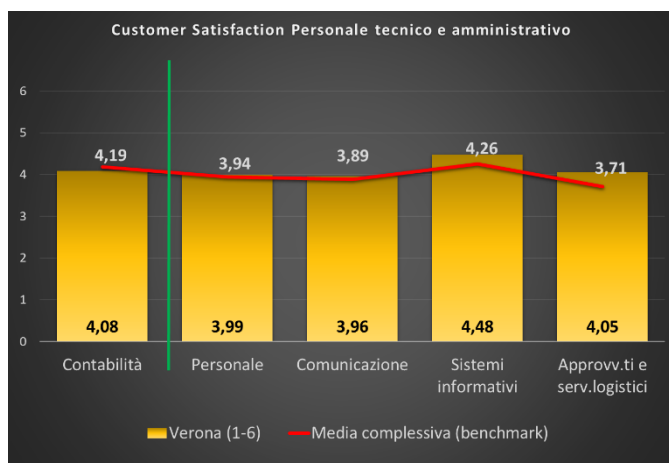


² Dati riferiti all'anno 2020.

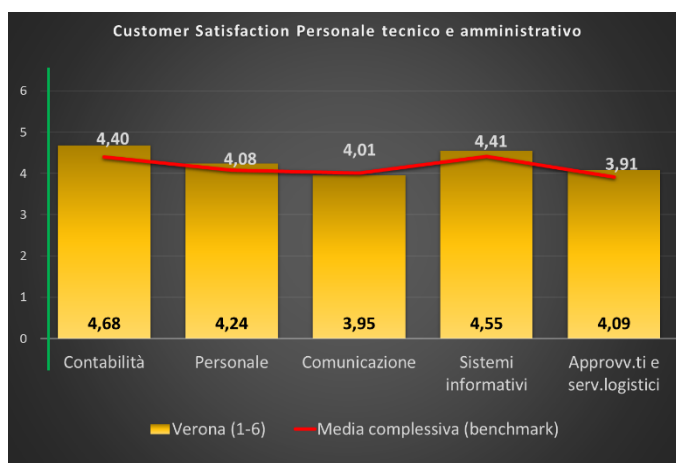
I grafici a seguire riportano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi rivolti al personale tecnico e amministrativo.

Come rilevato anche nella scorsa edizione, per quanto riguarda il personale TA, si conferma che tutti i servizi appaiono migliorati rispetto allo scorso anno e ancor più se rapportati alla media complessiva, in rapporto alla quale solamente il servizio di comunicazione mostra valori leggermente sotto media: in particolare, si può rilevare che i servizi che hanno ottenuto il maggior miglioramento sono stati quelli della contabilità e del personale (rispettivamente con un incremento del 15% e del 6% rispetto alla scorsa edizione).

Edizione 2020 (tasso risposta 30%)



Edizione 2021 (tasso risposta 33%)

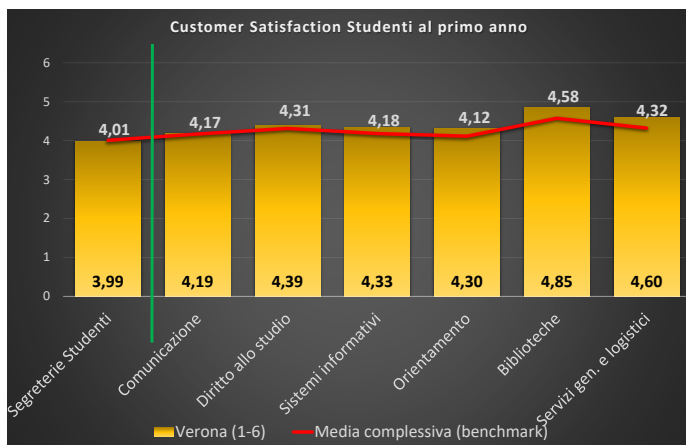


Servizi rivolti agli studenti

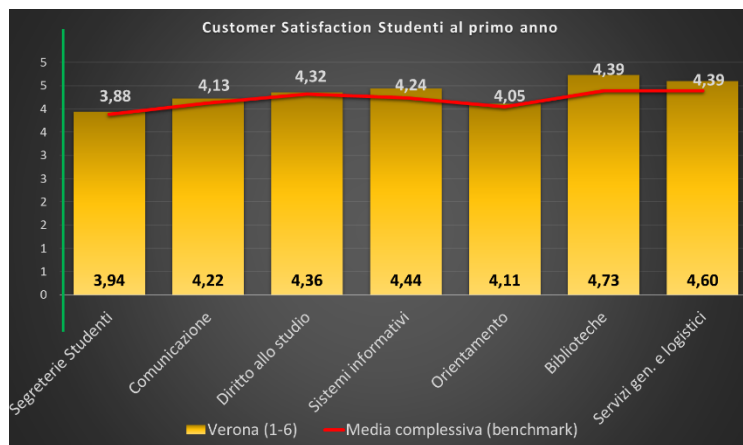
I grafici sotto riportati mostrano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi rivolti agli studenti del primo anno e degli anni successivi, rispettivamente, nelle ultime due edizioni: gli istogrammi in giallo rappresentano la *performance* dell'Ateneo in termini di *customer satisfaction* (scala 1-6) ed in rosso la media di riferimento relativa agli atenei partecipanti.

Come per la scorsa rilevazione, si può confermare che per quanto riguarda gli studenti del primo anno, Verona presenta livelli di soddisfazione superiori alla media per tutti i servizi offerti: in particolare, si può rilevare che quasi tutti i servizi presentano un giudizio di soddisfazione >4 su una scala 1-6.

Edizione 2020 (tasso risposta 38%)

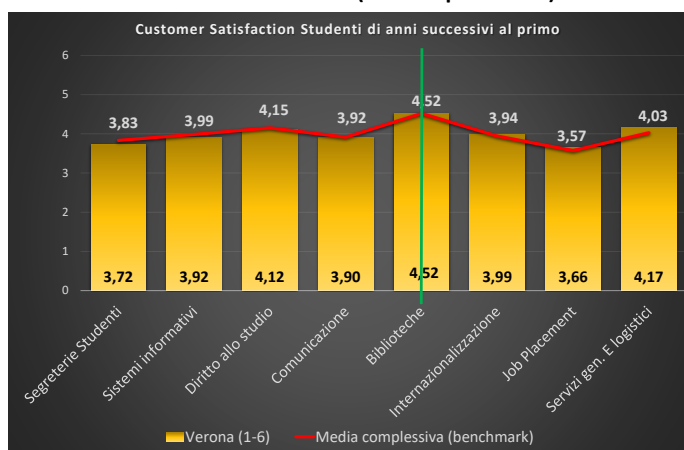


Edizione 2021 (tasso risposta 41%)

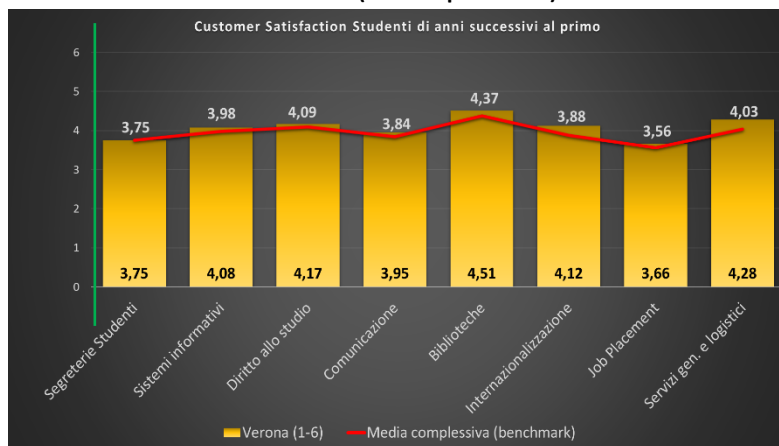


Per quello che riguarda l'indagine presso gli studenti di anni successivi al primo, come evidenziano i grafici successivi, si può notare un netto miglioramento rispetto alla rilevazione dell'edizione 2020, in cui la metà dei servizi aveva un livello di soddisfazione inferiore rispetto alla media complessiva. Ora, invece, i valori rilevati sono tutti sopra la media degli altri Atenei: in particolare, quelli che hanno ottenuto un miglioramento più consistente sono i sistemi informativi e l'internazionalizzazione.

Edizione 2020 (tasso risposta 42%)



Edizione 2021 (tasso risposta 37%)



2.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

a cura della Direzione Affari Istituzionali

La Legge n. 190/2012 prevede che l'Ateneo adotti annualmente, con orizzonte triennale, un Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione ed integrato con i documenti di programmazione dell'Università.

Il vigente "Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2021-2023" è stato adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2021, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e definisce le misure da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione nei settori più esposti, nonché per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni, che debbono essere assicurate a tutti gli stakeholder, esterni ed interni, dell'Ateneo.

Contestualmente all'approvazione del presente Piano delle Performance, verrà adottato anche l'aggiornamento del PTPCT 2022-2024.

Nel Piano vengono individuati e definiti, con l'indicazione dei relativi compiti e responsabilità, tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione e al contrasto alla cattiva amministrazione all'interno dell'Università:

- i. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che elabora il Piano e governa le misure di prevenzione e trasparenza, verificandone efficace attuazione ed idoneità, proponendo modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione, nonché mantenendo i contatti con i soggetti interni ed esterni deputati ai controlli sull'operato dell'amministrazione;
- ii. il Comitato di indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC), che svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento delle numerose attività che derivano dall'adozione del Piano;
- iii. i Dirigenti dell'Ateneo, che concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti, vigilando sull'applicazione del Codice di comportamento;
- iv. i Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT), individuati per ciascuna unità organizzativa per fare da tramite fra il RPCT ed il proprio responsabile di struttura / dirigente, favorendo l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e assicurando il monitoraggio dei contenuti soggetti a pubblicazione on line per obbligo di trasparenza;
- v. il Nucleo di Valutazione in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in quanto tale chiamato a verificare il rispetto di obblighi puntuali dell'amministrazione, ad esempio attestando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line, nonché a valutare il grado d'integrazione tra il Piano e gli altri documenti di programmazione ed eventualmente riferire ad ANAC circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- vi. la Commissione di Servizio Ispettivo, che verifica, tramite controlli a campione sul personale, il regolare svolgimento degli incarichi extraistituzionali;
- vii. il Collegio di Disciplina e l'Ufficio di Disciplina, che svolgono le istruttorie dei procedimenti disciplinari nei confronti, rispettivamente, del personale docente e ricercatore e del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
- viii. tutti i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Università, in quanto tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano - la violazione di tali misure costituisce illecito disciplinare - nonché a segnalare situazioni di illecito.

Il perseguimento di politiche di trasparenza è fondamentale per accrescere la consapevolezza dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione adottate dall'Ateneo, nonché per promuovere la cultura della legalità, dell'etica e della professionalità, valori fondamentali e fonte primaria di prevenzione della corruzione. Lo sforzo dell'Ateneo nel garantire ai propri stakeholder, esterni ed interni, una sempre maggiore accessibilità alle informazioni di gestione, si esplica in attività di comunicazione intese sia nel senso di informazione, sia in quello di formazione, quindi in tema di disponibilità di dati e documenti, come di formazione alla gestione delle procedure che la consentono. Per quanto riguarda l'informazione, in ossequio alle diverse norme in materia (dal testo unico in materia di trasparenza - D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 - al testo unico in materia di prevenzione della corruzione - L. n. 190/2012 - ed al testo unico in materia di contratti pubblici - D. Lgs. 50/2016 - ma anche al Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali - Reg. UE 679/2016), l'Università provvede a pubblicare i dati richiesti tramite apposita sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione Trasparente.

Le aree di attività - intese come insiemi di processi/procedimenti per settore - vengono periodicamente analizzate ai fini dell'aggiornamento della valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, mediante la mappatura di tutti i principali procedimenti e delle aree di rischio, generali o specifiche, cui sono riconducibili. L'individuazione delle aree di rischio ha lo scopo di focalizzare la massima attenzione su quelle attività che devono essere presidiate più di altre ed in cui occorre mettere in atto particolari misure preventive di mitigazione del rischio.

Per il triennio 2022-2024, in particolare, è prevista la revisione sistematica e l'identificazione delle aree potenzialmente esposte a rischi corruttivi, per la conseguente attività di gestione del rischio corruttivo: l'attuazione del ciclo di gestione del rischio è declinata in obiettivi di performance, sotto il profilo sia della performance organizzativa, che della performance individuale.

Il PTPCT, per il triennio 2022-2024, ha individuato i seguenti ambiti d'intervento:

1. Completamento della revisione delle aree a maggior rischio corruttivo, anche in considerazione delle risultanze dell'analisi dei processi prevista dal Piano delle Performance 2019-2021, suddivisa in 4 fasi:
 - a) Definizione aree di rischio
 - b) Valutazione del rischio corruttivo
 - c) Trattamento del rischio corruttivo
 - d) Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure
2. Attività di sensibilizzazione, informazione e formazione incentrata in particolare su:
 - a) presentazione del progetto di gestione del rischio corruttivo da parte di RPCT e staff di supporto, rivolta a Dirigenti e RAT, con conseguente pianificazione degli incontri di progettazione di dettaglio e coordinamento
 - b) formazione rivolta a tutte le strutture dell'Ateneo sugli obblighi di pubblicazione online e predisposizione di apposita Circolare interna di indirizzo
 - c) costante aggiornamento della banca dati online di normativa e giurisprudenza e delle relative FAQ, inerente ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa
3. Predisposizione di Linee guida sul conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Ateneo
4. Revisione e aggiornamento del Regolamento assegni di ricerca
5. Predisposizione di Linee guida contenenti indicazioni per la corretta pubblicazione delle delibere degli Organi accademici centrali e delle strutture decentrate

Le specifiche misure in materia di anticorruzione e trasparenza sono contenute nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024.

2.4 Quadro economico di riferimento

a cura della Direzione Risorse Finanziarie

Il Bilancio di Ateneo ha presentato un maggior grado di rigidità. Sia l'ultimo consuntivo approvato che il bilancio di previsione 2022-2024 hanno infatti evidenziato un maggior grado di rigidità del bilancio stante la ripresa delle dinamiche retributive e la dinamica prospettica dei costi delle programmazioni di personale in uno scenario di risorse ministeriali non finalizzate sostanzialmente costanti; ciò si è riflesso in un contenimento nel finanziamento di interventi di natura discrezionale.

Il rigore applicato in fase di predisposizione del budget previsionale ha comunque consentito all'Ateneo di mantenere la sostenibilità economico-finanziaria della sua gestione. Il trend degli indicatori relativi al costo del personale, al livello di indebitamento e l'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria riflettono questa situazione di rigidità di bilancio se si considera che per il triennio 2022-2024 si stima si attestino, fatta eccezione per il limite sull'indebitamento, su valori corrispondenti ai limiti ministeriali.

Indice	Descrizione	Vincolo	2022	2023	2024
Spesa del personale	Rapporto tra il costo del personale non finanziato da terzi e la somma dell'assegnazione per la quota base + tasse, soprattasse e contributi universitari	< 80%	73,31%	77,69%	79,92%
Indebitamento	Rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.	< 15%	5,13%	6,32%	7,08%
I SEF (Indicatore sostenibilità economico-finanziaria)	Rapporto tra la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno, di tasse, soprattasse e contributi universitari moltiplicata per 0,82 e la somma di spese di personale ed oneri di ammortamento di mutui.	> 1	1,10	1,03	1,01



Da un punto di vista finanziario, le riserve di patrimonio netto appositamente accantonate hanno comunque consentito di prevedere nel budget 2022-2024 un piano di investimenti per circa 31,9 milioni, destinati in particolare allo sviluppo del piano edilizio.

L'articolazione della struttura di budget per centro di responsabilità e finalità favorisce la riconciliazione tra il ciclo di gestione della performance e la programmazione finanziaria stessa. Il focus è spostato dal percorso di autorizzazione agli obiettivi e risultati. L'assegnazione delle risorse è collegata agli obiettivi strategici e operativi definiti all'interno dei documenti programmatici di Ateneo. Nel contempo, la sostenibilità economico-finanziaria degli obiettivi strategici e operativi può essere facilmente verificata all'interno dei documenti di programmazione economica e finanziaria.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi del bilancio di previsione 2022-2024.

	2022	2023	2024
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	63.543.774	35.305.803	34.703.253
II. CONTRIBUTI	178.491.887	170.101.842	169.896.281
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	15.000.000	15.000.000	15.000.000
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.725.000	7.725.000	7.725.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	280.000	280.000	280.000
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	265.040.661	228.412.645	227.604.534
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	138.270.885	127.772.300	129.187.472
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	137.803.002	102.970.133	102.610.428
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.759.770	10.958.391	10.539.414
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.412.548	300.000	300.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	255.600	255.600	255.600
TOTALE COSTI (B)	293.501.805	242.256.424	242.892.914
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-28.461.144	-13.843.779	-15.288.380
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-478.698	-445.141	-411.370
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-110.000	-110.000	-110.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-29.049.842	-14.398.920	-15.809.750
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	29.049.842	14.398.920	15.809.750
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

3. Le prospettive per il lavoro agile nel post-pandemia: oltre il POLA (piano organizzativo del lavoro agile) verso il PIAO (piano integrato di attività e organizzazione) a cura della Direzione Risorse Umane

3.1 Evoluzione del quadro normativo di riferimento

“Lo Smart Working (o Lavoro Agile) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività” (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Il lavoro agile fa il suo ingresso nel mondo della pubblica amministrazione con la Legge 7 agosto 2015, n.124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Ma è solo con la successiva Legge 22 maggio 2017, n. 81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” che viene disciplinato, al capo II, il lavoro agile, prevedendone l'applicazione anche al pubblico impiego.

Con la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, recante le linee guida sul lavoro agile nella PA, si può dire che si apre ufficialmente la stagione del “lavoro agile” nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il lavoro agile, rispetto al telelavoro, è caratterizzato dalla flessibilità organizzativa, e dall'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa “in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”. Resta sempre ferma la volontarietà delle parti, che sottoscrivono uno specifico accordo individuale per disciplinare puntualmente l'esecuzione della prestazione lavorativa.

Nel 2020, tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, il lavoro da remoto si impone come una delle misure più efficaci per affrontare la situazione emergenziale, determinandone così uno sviluppo fulmineo. La pandemia, di fatto, ha costituito una grande discontinuità nell'organizzazione e nel modo di lavorare della Pubblica Amministrazione e ha portato alla ribalta con particolare forza il tema del lavoro agile, superando una logica di pura conciliazione, considerato il forte potenziale intrinseco come strumento di “spinta gentile” per diffondere flessibilità, managerialità e meritocrazia.

Oltre agli interventi normativi puntuali legati all'utilizzo del lavoro agile correlato all'emergenza sanitaria, vi è l'introduzione di uno strumento di programmazione finalizzato all'organizzazione del lavoro agile: il POLA.

In sintesi, le misure più significative del 2020 riguardano:

- previsione del superamento del regime sperimentale per il lavoro agile nella pubblica amministrazione (Art 18 co. 5 del DL 9 del 2 marzo 2020, che modifica l'articolo 14 della Legge n.124/2015);
- previsione del lavoro agile come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui alla L 81/2017 e anche utilizzando strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione (Art 87 co 1 e 2 del DL n. 18 del 17 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni);
- introduzione del POLA: “Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”. (Art.263 comma 4-bis DL 34 del 19 maggio 2020);
- adozione delle Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola) (decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9 dicembre 2020);
- Con la conversione in legge del Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (cosiddetto Decreto Milleproroghe), viene fissato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per utilizzare la procedura semplificata del lavoro agile per i lavoratori della PA, coerentemente con la proroga dello stato di emergenza.

Anche nel 2021 l'utilizzo del lavoro agile è strettamente legato all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Il Decreto “Riaperture” (Decreto legge del 22 aprile 2021 n. 52), entrato in vigore il 23 aprile 2021, prorogando lo stato di emergenza, ha esteso l'adozione della procedura semplificata fino al 31 luglio 2021.

L'adozione dello smart working con procedure semplificate continua ad essere legata, quindi, allo stato emergenziale.

Il Decreto “Proroghe” (Decreto legge 30 aprile 2021, n. 56), approvato il 29 aprile dal Consiglio dei Ministri, stabilisce che “fino alla definizione della disciplina del lavoro agile nei contratti collettivi del pubblico impiego, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, le amministrazioni pubbliche potranno continuare a ricorrere alla procedura semplificata per lo smart working”, ma senza più essere vincolati ad applicarlo a una percentuale minima del 50% del personale con mansioni che possono essere svolte da remoto.

Il Decreto Proroghe, inoltre, conferma l’obbligo per le amministrazioni di adottare i POLA entro il 31 gennaio di ogni anno, con la riduzione dal 60% al 15% della quota minima dei dipendenti che può avvalersi dello smart working. In caso di mancata adozione del Pola, il lavoro agile sarà svolto da almeno il 15% del personale che ne faccia richiesta.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 stabilisce che “dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA torna ad essere quella in presenza”. Si torna, pertanto, al regime previgente all’epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81 (la legge Madia). Spetterà alle singole amministrazioni definire l’organizzazione degli uffici.

Nel frattempo, l’ARAN e le Parti Sindacali hanno avviato le trattative per i rinnovi dei contratti pubblici, che garantiranno, una volta concluse, una regolazione puntuale dello smart working.

Con il Decreto dell’8 ottobre 2021 “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 ottobre 2021), il Ministro della pubblica amministrazione, in attuazione delle disposizioni impartite con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2021, indica le modalità organizzative per gestire il rientro in presenza del personale dipendente a partire dal 15 ottobre 2021. Da questo momento in poi “il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa”, il cui accesso può essere comunque autorizzato nel rispetto di alcune condizionalità, tra le quali la sottoscrizione di un accordo individuale (all’art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81) che deve definire, almeno:

- 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
- 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di reperibilità;
- 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.

Quale strumento di programmazione del lavoro agile all’interno delle Pubbliche Amministrazioni, il DL 80/2021 (convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) all’articolo 6 comma 6 introduce il nuovo “Piano Unico” della PA. All’interno del Piano Unico viene previsto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” PIAO, che accorperà, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell’anticorruzione. I POLA confluiranno, quindi, in questo nuovo Piano Unico, che avrà durata triennale con aggiornamento annuale e dovrà essere pubblicato dalle amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno.

In sede di prima applicazione il termine per la presentazione del PIAO è stato differito al 30 aprile 2022, ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 (decreto “milleproroghe”).

Allo stato attuale è in corso l’iter di approvazione del DPR che abroga le disposizioni sull’adozione, da parte delle amministrazioni, dei piani e adempimenti destinati a essere assorbiti dal PIAO.

Per evitare duplicazioni e coordinare i contenuti delle sezioni del Piano, infine, il Dipartimento della Funzione pubblica adotterà specifiche linee guida.

3.2 Università di Verona: il punto di partenza e la situazione degli anni 2020 e 2021

Nel contesto emergenziale, l’Università di Verona ha potuto giovare di una pluriennale esperienza in tema di telelavoro, che potremmo definire “evoluto” per la sua modalità di applicazione molto simile al lavoro agile. Grazie a consolidate esperienze, in un breve lasso di tempo l’ateneo è riuscito a estendere alla quasi totalità (80%) del personale tecnico amministrativo l’accesso al lavoro agile. Si tratta di progetti avviati fin dal 2001, in particolare:

1. “Progetto Iride”, finalizzato a integrare le esigenze di flessibilità della prestazione dei lavoratori con le finalità di conciliazione tra vita professionale e vita familiare, in modo da migliorare la qualità della vita dei/delle dipendenti. Il progetto è stato implementato nel corso degli anni e lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha consentito una maggiore diffusione del telelavoro tra i dipendenti, anche attraverso l’uso della strumentazione personale.
2. “Progetto Mobilità sostenibile”, realizzato per favorire i/e dipendenti nei casi di domicilio lontano (almeno 30 Km) dalla sede di lavoro.

Nel 2019 i dipendenti complessivamente coinvolti nei due progetti sono stati 56 (46 donne e 11 uomini).

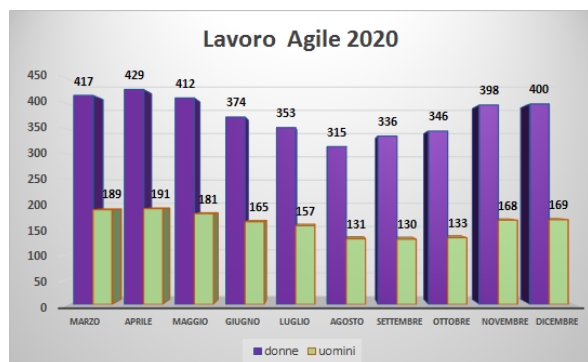
Con l’esordio della pandemia da Covid 19, l’ateneo si è dotato già dal 26 febbraio 2020 di un disciplinare che ha permesso l’estensione del lavoro agile al personale TA secondo le previsioni contenute nel DPCM 25 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

A seguire, nel mese di luglio 2020, ha adottato un “Protocollo di intesa” con la parte sindacale, aggiornato successivamente sino al dicembre 2020, concernente l’applicazione delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile ex art. 263 L.77/20 con cui, sostanzialmente, nel rispetto dei contingenti previsti dalle

disposizioni vigenti, ha individuato le modalità attuative del lavoro agile fino al termine dell'emergenza sanitaria. In particolare:

- la pianificazione delle attività con la presenza a turno del personale e quello in modalità agile, è affidata ai Direttori di Dipartimento/Scuole/Centri, Dirigenti e Responsabili di Struttura, sulla base di una programmazione per obiettivi e/o per progetti;
- nella pianificazione delle attività, i Direttori di Dipartimento/Scuole/Centri, Dirigenti e Responsabili di Struttura sono invitati a prestare particolare attenzione ai lavoratori "fragili" (ex art. 74 del DL 34/20 cioè affetti da disabilità grave, patologia cronica, multimorbilità o immunodepressi), ai lavoratori disabili o immunodepressi e i loro familiari conviventi (art. 39 comma 1 del DL n. 38/2020), alle madri e ai padri che abbiano almeno un figlio minore di anni 14, nonché all'esigenza di favorire una mobilità sostenibile (domicilio distante almeno 30 km).

All'interno del quadro normativo nazionale e locale, legato all'applicazione del Protocollo di Intesa sopra citato, nel 2020 l'Ateneo ha ampliato, rispetto al recente passato, la platea dei dipendenti in grado di lavorare, a rotazione, da remoto: nel grafico si può apprezzare l'evoluzione nel corso dell'anno, per evidenziare un primo picco coincidente con il mese di aprile (620 persone) e stabilizzare il dato nei periodi successivi fino a dicembre (569 dipendenti), su un organico di 758 unità.



Mesi	Personale in SW	di cui tecnici di laboratorio	donne	uomini
marzo	606	60	417	189
aprile	620	66	429	191
maggio	593	45	412	181
giugno	539	33	374	165
luglio	510	29	353	157
agosto	446	23	315	131
settembre	466	19	336	130
ottobre	479	22	346	133
novembre	566	37	398	168
dicembre	569	43	400	169

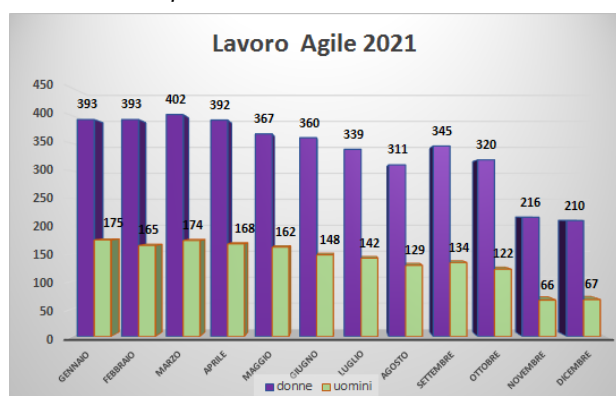
Per estendere la partecipazione al lavoro agile al maggior numero di dipendenti, l'ateneo ha fornito ulteriori 300 pc portatili in aggiunta a quelli già in dotazione al personale, oltre a creare un apposito supporto di Help desk dedicato al lavoro agile.

L'ateneo, inoltre, ha adottato soluzioni tecniche evolute che consentono l'accesso alle risorse digitali condivise e l'utilizzo di VPN (Virtual Private Network che garantisce privacy, anonimato e sicurezza). Si è dotato, altresì, degli applicativi per consentire in sicurezza lo svolgimento da remoto di riunioni, (comprese quelle degli organi collegiali), convegni, congressi e altri eventi, e delle attività formative e curriculari, comprese le sessioni di laurea e di diploma di tutti i corsi di Laurea, Dottorato, Master e Corsi di Perfezionamento.

Nel 2021 il ricorso al lavoro agile all'interno dell'Ateneo ha continuato a svolgersi in coerenza con il quadro normativo nazionale e con l'ultimo Protocollo di Intesa sottoscritto con le parti sindacali in vigore dal 4 gennaio 2021. L'ateneo ha fornito ulteriori 70 pc portatili in aggiunta a quelli già in dotazione al personale.

I dati sotto riportati mostrano l'accesso al lavoro agile nel corso del 2021. Il picco si registra nel mese di marzo 2021 (576 dipendenti) su un organico di 774 unità.

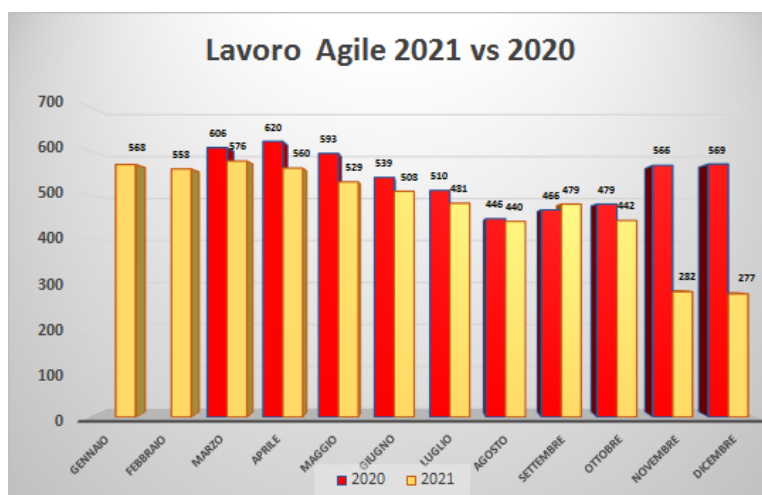
Risulta evidente, già dal mese di novembre 2021, la diminuzione del numero di accessi al lavoro agile, come conseguenza dell'applicazione del Decreto dell'8 ottobre 2021 "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni".



Mesi	Personale in SW	di cui tecnici di laboratorio	donne	uomini
gennaio	568	19	393	175
febbraio	558	18	393	165
marzo	576	21	402	174
aprile	560	20	392	168
maggio	529	14	367	162
giugno	508	17	360	148
luglio	481	18	339	142
agosto	440	15	311	129
settembre	479	20	345	134
ottobre	442	14	320	122
novembre	282	5	216	66
dicembre	277	6	210	67

L'accesso al lavoro agile nei mesi di novembre e dicembre è vincolato alla sottoscrizione dell'Accordo Individuale di cui all'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Come rappresentato nella tabella che segue, se si esclude dalla comparazione dei dati i mesi di gennaio e febbraio 2021 rispetto agli stessi mesi del 2020, in quanto durante questi ultimi non vi era l'imposizione normativa del lavoro agile, si rileva che la dinamica quantitativa è in linea con i valori del 2020, ad eccezione appunto dei mesi di novembre e dicembre, come in precedenza evidenziato.



Con DL 221/2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2021), lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2022, con conseguente allineamento a questa tempistica della disciplina normativa applicata in ateneo.

3.3 Quali sono le linee di sviluppo

L'Università di Verona già dal 2020, parallelamente all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e all'utilizzo dello smart working semplificato, ha avviato l'analisi della propria **struttura organizzativa**.

Nella prima fase, denominata Notorius, si sono rilevate le competenze del personale TA.

Nella seconda fase, avviata nel 2021, l'Ateneo ha proceduto alla mappatura dei processi, cioè la declinazione delle varie attività poste in essere all'interno delle strutture gestionali (amministrative, tecniche, biblioteche, laboratori...) in cui è suddivisa organizzativamente la struttura gestionale. Quest'attività ricognitiva, appena conclusa, contribuirà ad affinare la rilevazione e la conoscenza delle attività compatibili con il lavoro agile, permettendo di ripensare i processi organizzativi esistenti, anche in ottica di digitalizzazione degli stessi – da considerare quest'ultima come ulteriore misura di facilitazione alla diffusione del lavoro agile.

Ma ancor prima della digitalizzazione, requisito tecnico imprescindibile, la vera chiave di volta per una transizione verso nuovi modi di lavorare è l'affermazione di una cultura organizzativa basata sui risultati, che sia in grado di generare autonomia e responsabilità nei lavoratori e che riesca a rilevare e apprezzare il contributo di ciascuno.

Da quanto fin qui detto, appare di tutta evidenza come il tema della **misurazione e valutazione della performance** assuma un ruolo ancor più strategico nell'implementazione del lavoro agile. La revisione organizzativa sottesa alla sua introduzione impone logicamente una riflessione circa l'adeguatezza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), non escludendo che a valle di questa riflessione sia necessario un suo adeguamento al nuovo contesto organizzativo.

Per favorire il diffondersi di un nuovo modo di pensare e approcciarsi al lavoro, per creare quindi il sostrato fertile alla nascita e allo sviluppo di una nuova cultura organizzativa, non si può prescindere da una specifica **formazione** del personale in materia. Su questo aspetto l'ateneo intende organizzare una serie di interventi formativi funzionali a una efficace messa a regime e implementazione del lavoro agile, in linea con l'attuale quadro di riferimento. Il percorso formativo coinvolgerà, in sequenza e con taglio differenziato, diverse categorie professionali dell'ateneo, a partire dai dirigenti e dal *middle management*, per la formazione sulle competenze direzionali e organizzative, e poi tutto il personale TA, per una corretta informazione sui principi e gli aspetti salienti di questo istituto.

Accanto alla formazione specifica, sono in ogni caso già attivate iniziative formative volte ad aumentare le competenze informatiche del personale.

Le tematiche sopra riportate (struttura organizzativa, performance, formazione, lavoro agile) saranno affrontate in modo integrato e strategico nel PIAO di prossima adozione.

Il Piano avrà una durata triennale e sarà aggiornato annualmente e definirà:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, **anche mediante il ricorso al lavoro agile**, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Nello specifico, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione sarà suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione

2. Sezione Organizzazione e capitale umano

3. Sezione Monitoraggio.

Il lavoro agile sarà affrontato nella sezione 2., a sua volta ripartita nelle seguenti sottosezioni.

a) Struttura organizzativa

b) Organizzazione del lavoro agile

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Nella sottosezione b) sono indicati, in coerenza con lo schema delle Linee Guida che saranno emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. In particolare, la sottosezione relativa alla organizzazione del lavoro agile si occuperà di:

- **le condizionalità e i fattori abilitanti** (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali)
- **gli obiettivi all'interno dell'amministrazione**, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- **i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia** (es. qualità percepita del lavoro agile, riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).

È proprio su questi ultimi aspetti relativi al lavoro agile che l'Ateneo dovrà ragionare e lavorare a breve termine per la redazione, approvazione e attuazione del PIAO, con evidenti effetti a lungo termine per l'instaurarsi di una nuova e rinnovata cultura organizzativa del lavoro.

3.4 Considerazioni finali

La convergenza del POLA all'interno del nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione" della Pubblica Amministrazione deve essere letta come la volontà di superare la logica dell'adempimento e deve far leva su una più profonda responsabilizzazione delle singole Amministrazioni, con la consapevolezza che il lavoro agile costituirà per il futuro non più una sperimentazione, ma la nuova modalità di lavorare a regime secondo un nuovo modello di organizzazione del lavoro basato sull'autonomia e la responsabilizzazione dei lavoratori.

Si apre, quindi, una nuova fase, che auspicabilmente porterà l'ateneo al raggiungimento di obiettivi nobili e sfidanti.

Con l'adozione del PIAO, infatti, l'amministrazione si dovrà dotare di uno strumento che inneschi un processo virtuoso in cui l'adozione di nuove misure organizzative e l'accrescimento delle competenze professionali dei lavoratori generino, a ricaduta, un miglioramento della qualità del lavoro (sia di quella percepita dal lavoratore che di quella percepita dall'utente), un miglioramento della performance in termini di incremento del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, nonché l'affermazione di una cultura organizzativa imperniata sul raggiungimento dei risultati e sulla valorizzazione del contributo del singolo.



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi strategici per ciascuno delle seguenti aree di intervento: la didattica (D), la ricerca e il trasferimento tecnologico (R), i servizi agli studenti (S), l'internazionalizzazione (I), le politiche di reclutamento (P) e l'area trasversale (T).

A partire dagli obiettivi strategici enunciati nel Piano suddetto, il piano operativo declina specifici ambiti di intervento e, per ciascuno di essi, le azioni da intraprendere per raggiungerli. Successivamente, il Piano Integrato della Performance specifica le attività da porre in essere da parte delle strutture di servizio dell'Ateneo.

4.1 Dagli obiettivi strategici alle azioni

Di seguito si illustrano le iniziative progettuali che traducono le azioni individuate per alcuni degli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo, unitamente alle seguenti informazioni:

- il riferimento al Piano Strategico d'Ateneo, individuato attraverso un codice,
- il relativo indicatore, per il quale viene enunciato il valore di partenza (baseline) ed il valore di risultato atteso (target),
- il budget corrispondente, ove previsto,
- le responsabilità organizzative.

Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale che viene aggiornato a scorrimento annuale, motivo per cui ciascun obiettivo sarà riconsiderato ogni anno, all'esito della valutazione dei risultati conseguiti.

Le strutture capofila sono riportate per prime e in **carattere grassetto**.

Legenda

DG	<i>Direzione Generale</i>
DAI	<i>Direzione Affari Istituzionali</i>
DRF	<i>Direzione Risorse Finanziarie</i>
DOSS	<i>Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti</i>
DRU	<i>Direzione Risorse Umane</i>
DSIT	<i>Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie</i>
DTEGL	<i>Direzione Tecnica, Gare-acquisti e Logistica</i>
AC	<i>Area Comunicazione</i>
APCD	<i>Area Pianificazione e Controllo Direzionale</i>
AR	<i>Area Ricerca</i>
SBA	<i>Sistema Bibliotecario di Ateneo</i>
DIP	<i>Servizi Dipartimentali</i>
DIP_BIO	<i>Dipartimento di Biotecnologie</i>
DIP_CUCI	<i>Dipartimento Culture e Civiltà</i>
DIP_DSP	<i>Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica</i>
DIP_DEA	<i>Dipartimento di Economia Aziendale</i>
DIP_INF	<i>Dipartimento di Informatica</i>
DIP_LIN	<i>Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere</i>
DIP_MED	<i>Dipartimento di Medicina</i>
DIP_NBM	<i>Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento</i>
DIP_SCH	<i>Dipartimenti di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili</i>
DIP_DSE	<i>Dipartimento di Scienze Economiche</i>
DIP_SGI	<i>Dipartimento di Scienze Giuridiche</i>
DIP_SUM	<i>Dipartimento di Scienze Umane</i>
CLA	<i>Centro Linguistico di Ateneo</i>
CPT	<i>Centro Piattaforme Tecnologiche</i>
CIRSAL	<i>Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale</i>
POLO_VI	<i>Polo Scientifico Didattico "Studi sull'impresa" di Vicenza</i>
SCUOLA_MED	<i>Scuola di Medicina e Chirurgia</i>
TALC	<i>Teaching and Learning Center</i>



Area di intervento

D Area di intervento: DIDATTICA

Ambito di intervento

D.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca

Obiettivo strategico

D.1.1 Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili

Azione Titolo del progetto

DIP_SUM1 Prima accoglienza e orientamento

Descrizione e risultati attesi

Attraverso il progetto si vogliono conseguire i seguenti obiettivi:

- Supporto a tutti gli studenti dei corsi dipartimentali, fornendo indicazioni sia di carattere logistico sia di carattere amministrativo, con i riferimenti degli uffici dedicati che si occupano delle diverse pratiche
- Rilevazione, su base mensile, di questa attività di "reindirizzamento" degli studenti e delle modalità di contatto utilizzate dai nostri studenti per avere informazioni (in presenza, telefonicamente, via mail)
- Attività di analisi della rilevazione e di confronto con gli uffici interessati della Direzione didattica (orientamento, UO didattica Scienze Umane, formazione insegnanti) e dell'Ufficio comunicazione
- Nel biennio 2021/2022, supporto nella pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento, per garantire un flusso ottimale di informazioni agli studenti, in prima battuta implementando ed aggiornando le indicazioni di "reindirizzamento" del sito web di Dipartimento.

Attività

- riunioni periodiche per l'analisi dell'attività di reindirizzamento/accoglienza/orientamento
- rilevazione dell'attività svolta dalla segreteria amm.va e delle modalità di "reindirizzamento"
- analisi della rilevazione su base mensile e della leggibilità delle informazioni sulle pagine web di Ateneo e di Dipartimento
- Incontri con i referenti della Direzione Didattica e dell'Ufficio Comunicazione per implementare azioni che migliorino la comunicazione istituzionale di dipartimento rivolta agli studenti

	2021	2022
Indicatori	numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/ orientamento	numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/orientamento
Baseline	0	0
Target	si ipotizzano almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail	si ipotizzano almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail

Responsabili DIP_SUM

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.27 Assistente virtuale (chatbot) integrato al portale WEB di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Il periodo di lockdown e di virtualizzazione dei servizi ha creato un contesto on line che con il ritorno in presenza non può essere abbandonato nelle parti che hanno valore aggiunto, quali l'interazione costante, la remotizzazione dei servizi e della loro risoluzione. È indubbio che per la graduale ripresa delle attività sia necessario, non solo mantenere quel contesto, ma migliorarlo per renderlo sempre più ricco e permettere ancor maggior efficienza anche in presenza. Con il progetto si prevede di implementare un sistema di Assistente virtuale (chatbot) fruibile on line 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 attraverso il portale. Il sistema consente l'interazione con la comunità studentesca in modo da veicolare e gestire più efficacemente le richieste di informazioni su tematiche quali la contribuzione studentesca, le scadenze relative al percorso di formazione (immatricolazione, iscrizione, domanda di laurea, etc.). L'Assistente virtuale (chatbot) verrà

progettato per simulare una conversazione con le studentesse e gli studenti fornendo le risposte più adeguate alle domande poste utilizzando un evoluto sistema di elaborazione del linguaggio naturale. Il servizio IBM di Assistente virtuale per il dominio dei servizi agli studenti è già in uso in alcuni Atenei, quali l'Università di Padova, Ca' Foscari e il Politecnico di Milano. Il servizio ha il vantaggio di virtualizzare una percentuale molto rilevante di richieste di informazioni (fino all'80%) da parte della comunità studentesca. Evitare di costringere l'utenza a recarsi fisicamente in Ateneo o a contattare gli uffici per reperire informazioni o ottenere chiarimenti è diventata una reale necessità durante lo stato emergenziale Covid-19 che ora va mantenuta e migliorata per la ripresa delle attività.

Attività

- Identificazione del prodotto (peso: 10%)
- Definizione delle procedure tecniche e di acquisto (peso: 10%)
- Definizione requisiti funzionali (scenari utente) in collaborazione con il Consiglio degli Studenti e tutte le UU. OO della DOSS (peso: 20%)
- Raccolta contenuti e configurazione Assistente Virtuale (AV): (peso: 20%)
- Addestramento, test e calibrazione (peso: 30%)
- Presentazione e go-live (peso: 10%)

2022	
Indicatori	% realizzazione delle attività
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DOSS - DSIT

Budget previsto € 211.000,00

Ambito di intervento

D.2 Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

Obiettivo strategico

D.2.1 Riquilibrare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua

Azione Titolo del progetto

6 Revisione degli accessi ai corsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Per l'anno accademico 2020/2021 saranno ad accesso programmato locale:

- tutti i corsi di laurea, con esclusione dei corsi di studio in Beni culturali, Lettere, Filosofia, Informatica, Matematica e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- i corsi di laurea magistrale di area economica, il CdLM in Scienze pedagogiche e in Scienze motorie.

Sono ovviamente ad accesso programmato i corsi a programmazione nazionale.

Nell'anno accademico 2019/20 è stato previsto l'accesso programmato per tutti i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, per le lauree magistrali in Banca e Finanza, Scienze pedagogiche e Scienze motorie, oltre che per i corsi ad accesso programmato nazionale.

La programmazione degli accessi ha determinato:

- la tendenza a iscriversi a più concorsi, per poter avere maggiori opportunità, in assenza di opzioni ad accesso libero;
- l'attivazione di numerose procedure di passaggio di corso al primo anno, a seguito di subentro nelle diverse graduatorie;
- un calo delle immatricolazioni ai corsi di studio che in precedenza erano ad accesso libero.

È opportuno altresì evidenziare che:

- per alcuni corsi di studio, la programmazione dei posti non è condizione sufficiente a garantire l'immatricolazione degli studenti più meritevoli né a ridurre gli abbandoni;
- per tutti i corsi di studio, la programmazione determina tempistiche di scorrimento delle graduatorie molto lunghe, con ricadute significative sulla gestione della didattica, anche a causa dei numerosi passaggi di corso.

In questo contesto, il progetto si propone di ridurre o eliminare la programmazione locale alla luce di un attento esame dei dati a disposizione, al fine di garantire comunque la qualità e la sostenibilità della didattica.

Soltanto tramite la raccolta e la rendicontazione dei dati relativi all'andamento dei concorsi e delle immatricolazioni, sarà dunque possibile la verifica, da parte dei Collegi didattici, dell'efficacia della programmazione rispetto ai risultati attesi.

Parallelamente sarà necessario verificare la carenza di spazi per la didattica, individuando ulteriori spazi e/o implementando la possibilità di partecipare da remoto alle lezioni e individuare nuove forme di programmazione dei corsi, che prevedano:

- turnazioni per la fruizione di spazi e strumenti,
- eventuali prove di sbarramento durante il percorso di studi, tese a operare la selezione non più in entrata, ma successivamente, premiando l'impegno e il merito dimostrato nel corso degli studi universitari.

Attività

Per l'anno **2020** si effettuerà la raccolta e analisi dei dati, concernenti la programmazione locale, relativi a:

- immatricolazioni ai corsi a numero programmato per l'A.A. 2019/20 e 2020/2021,
- trend di immatricolazione negli ultimi cinque A.A., per ciascun corso di studi, con particolare riguardo alla differenza, tra i dati relativi ad anni accademici per i quali l'accesso è stato libero e quelli relativi al numero programmato,
- rapporto tra immatricolazioni e conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Per l'anno **2021** predisposizione di un report relativo ai dati sopra indicati e successiva condivisione con i Collegi didattici nell'ambito di appositi incontri, tesi a verificare i risultati effettivi della programmazione locale.

Individuazione di un set di criteri vincolanti per la scelta della programmazione locale e predisposizione di linee guida di Ateneo ad uso dei Collegi didattici

Azioni tese a usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento della didattica, nei casi in cui la programmazione degli accessi dipenda da un fattore meramente logistico:

- convenzioni con enti esterni all'Ateneo, finalizzate a usufruire di spazi esterni;
- rafforzamento della didattica in e-learning, per le lezioni di tipo frontale.

Per l'anno **2022** attivazione, ove possibile per i corsi ad accesso libero, di esami o prove di "sbarramento" nel corso del primo semestre e/o del primo anno, al fine di promuovere gli studenti meritevoli e operare una selezione rispetto allo svolgimento di attività specializzate. L'azione richiederà, conseguentemente, una riorganizzazione degli insegnamenti della prima annualità.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. Immatricolati		
Baseline	4928 matricole triennali + 1957 iscritti magistrali, totale 6885	8.515, dato dalla somma di 6.005 (matricole L e LMCU) + 2.506 (matricole LM) - a.a 2020/2021 (2020)	
Target			+ 600 immatricolati nel triennio

Responsabili DOSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

D.2.2 Migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili

Azione Titolo del progetto

12a Censimento degli spazi dell'Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Attualmente tutte le aule e tutti i laboratori dell'Ateneo sono censiti all'interno del gestionale Easy Room, mentre non sono censite le biblioteche e le spazi studio.

Il Progetto si propone di aggiornare, integrare il censimento degli spazi presenti nel gestionale Easy Room completandolo con le biblioteche (posti a sedere) e gli spazi studio dell'Ateneo.

Attività

1. Aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori comprensivo degli allegati grafici.
2. Censimento delle biblioteche centralizzate e posti a sedere e integrazione nel gestionale.
3. Censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale.

	2020	2021	2022
Indicatori	Grado di realizzazione azione 1	Grado di realizzazione azione 2	Grado di realizzazione azione 3
Baseline	0	Azione 2: 10%	0%
Target	azione 1: 100%	Azione 2: 100%	azione 3: 100%

Responsabili DTEL - DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.29 Integrazione contabile contributi studenteschi - ciclo lungo
Descrizione e risultati attesi

Dall'anno accademico 2021/2022 è stato modificato il Regolamento relativo alla contribuzione studentesca riguardante la disciplina della contribuzione studentesca in caso di rinuncia agli studi precisando in particolare che "La contribuzione è dovuta della/o studentessa/e per l'intero anno accademico per cui risulta iscritta/o". Si rende pertanto necessario implementare la modalità di gestione della contribuzione studentesca definita Ciclo Lungo, che prevede la rilevazione contabile al momento dell'iscrizione dell'intero valore della contribuzione studentesca dovuta per l'intero anno accademico e la modifica poi della stessa in caso di mancato introito per rinuncia esplicita o inadempienza dello studente.

Attività

1. Analisi delle diverse opzioni di configurazione e scelta di quella ritenuta più confacente
2. Attività di comunicazione allo studente della novità della disciplina
3. Configurazione di allocazione costi con la modalità scelta in quanto ritenuta più confacente
4. Contabilizzazione seconda rata e terza rata secondo le nuove modalità

	2022
Indicatori	Implementazione nuova modalità di contabilizzazione
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili DRF – DSIT - DOSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.35 Programmazione temporale e gestione previsionale e di rendicontazione delle risorse per la copertura dei carichi didattici
Descrizione e risultati attesi

Il processo di gestione dei carichi didattici e della programmazione dell'offerta formativa erogata per un determinato anno accademico si basa su un insieme complesso di regole, fasi e attori, coinvolgendo in maniera trasversale molteplici strutture amministrative. Tale processo inizia con la definizione dell'offerta formativa da parte degli Organi Collegiali, congiuntamente alle politiche di reclutamento temporalmente pianificate nel corso degli anni successivi. Il punto fondamentale sta nel cercare di massimizzare l'impiego dei docenti strutturati - anche programmati - per soddisfare il fabbisogno didattico, al fine di sfruttare appieno il potenziale didattico di ateneo e di minimizzare i costi per il reperimento di personale esterno a contratto. Va da sé che il piano di aggiornamento delle risorse è fondamentale sia istanziato ad inizio della programmazione didattica dei carichi e mantenuta costantemente aggiornata nel corso del tempo: solamente così si garantisce la massima stabilità e previsione delle informazioni per raggiungere gli obiettivi citati. È proprio questo che si prefigge il progetto, ovvero la re-ingegnerizzazione dell'intera filiera di gestione, in estrema sintesi: la pianificazione continua delle risorse attuali e future (DRU), consente la creazione di docenti "fittizi" con specifico settore disciplinare e ruolo (DSIT), che possono essere impiegati "virtualmente" nella assegnazione dei carichi didattici (DDSS), finché non viene espletato il concorso di assunzione (DRU) e quindi incardinata la docenza reale (DDSS). Il risultato atteso, frutto di tale sinergia di processo e di organizzazione, è la possibilità di sfruttare appieno la programmazione delle risorse derivanti dai piani straordinari MUR di reclutamento dei ricercatori ed avere un corretto e congruente quadro di informazioni ai fini della rendicontazione dei carichi didattici.

Attività

1. Definizione del piano di reclutamento personale docente
2. Creazione e inserimento nel sistema di carichi didattici delle anagrafiche fittizie, assegnazione potenziale
3. Gestione dei carichi e assegnazione delle coperture
4. Procedura di reclutamento e selezione del docente

5. Assegnazione del docente reale e sostituzione del corrispondente "fittizio"
6. Cancellazione anagrafica fittizia e reset del sistema di virtualizzazione della docenza
7. Monitoraggio, rendicontazione e reporting - con analisi degli indicatori

2022	
Indicatore	1) Percentuale di ricercatori RTD* pianificati dai piani di reclutamento che sono "virtualizzati" e assegnati in offerta AA 2022/23 2) Rapporto tra il carico didattico e potenziale dei docenti "fittizi"
Baseline	1) 0% 2) 0%
Target	1) ≥90% 2) ≥90%

Responsabili DRU – DSIT – DOSS - APCD

Budget previsto 0

Ambito di intervento

D.4 Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo strategico

D.4.1 Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Azione Titolo del progetto

DIP_INF Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

Descrizione e risultati attesi

Al fine di passare da una fase emergenziale ad una fase di sfruttamento consapevole delle molteplici opportunità aperte dalla diffusione capillare degli strumenti e delle pratiche legate alla didattica a distanza, si propone di procedere secondo le seguenti fasi.

- **WP1 Creazione di una rete di istituzioni:**
 - TK1.1 - Inserimento degli accordi/convenzioni attualmente attivi in un database, al fine di creare una sorta di CRM degli enti ed università straniere del Dipartimento. Tale database dovrà anche specificare se l'ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza e in quale forma, nonché la relativa offerta formativa a distanza;
 - TK1.2 - Informazione ai docenti e a tutti i ricercatori del DI dell'iniziativa, con lo scopo di condividere l'iniziativa e raccogliere eventuali altri contatti, per fornire ai partner le stesse informazioni, in modo da creare una rete sul modello di altre realtà che si stanno muovendo nella stessa direzione (es. ECMI);
 - TK1.3 - Predisposizione in collaborazione con l'UO Mobilità Internazionale, il servizio E-learning, e i Referenti della Scuola di Scienze ed Ingegneria di un accordo-tipo che includa tra le altre finalità anche la mobilità studentesca e l'erogazione di didattica a distanza;
 - TK1.4 - Il contatto degli enti ed università straniere per integrare gli accordi in essere, rinnovare quelli scaduti e stipularne di nuovi secondo tale scopo.
- **WP2 Fruizione da parte di studenti e docenti**
 - TK2.1 - L'apertura di uno "sportello per lo studente" all'interno della Segreteria del DI, con lo scopo di fornire alla studentessa e allo studente un unico punto di riferimento per le domande riguardanti l'accesso alla mobilità verso l'estero e alle opportunità di didattica a distanza con i partners esteri. Tale sportello verrà gestito in collaborazione con la Direzione didattica, l'UO Mobilità Internazionale, e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, con il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti del DI;
 - TK2.2 - La redazione di un vademecum / linee guida, in collaborazione con i Referenti all'internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, da fornire sia agli studenti che ai docenti contenente le informazioni utili per poter accedere all'integrazione dei contributi offerti dal DI per la mobilità internazionale, la didattica internazionale in remoto e i doppi titoli;
 - TK2.3 – Creazione di procedure semplificate e apposita modulistica per i compensi ai docenti internazionali degli istituti partner che erogano attività didattica in remoto.

- TK2.4 – Elaborazione di strategie flessibili per il riconoscimento dei CFU ottenuti in questo modo, in collaborazione con la Scuola di Scienze ed Ingegneria, le Segreterie Didattiche e i Collegi Didattici coinvolti.

Attività

Nel progetto è coinvolto il seguente personale della Segreteria del DI:

- Miorelli Aurora, con il compito di coordinare l'intero progetto e con responsabilità di risultato. In particolare seguirà il TK1.2 per l'informativa ai Docenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Avrà anche il compito di coordinarsi con gli uffici centrali, in particolare la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, l'UO Mobilità Internazionale in primis e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria.
- Bonfiglio Leonardo con il compito di collaborare sul TK1.1 e TK1.4
- Provolo Martina, con il compito di collaborare sul TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2 e TK2.3
- Pili Daniela, con il compito di collaborare sui TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2, TK2.3 e TK2.4

Con le seguenti tempistiche:

- WP1 – Creazione di una rete di istituzioni
 - TK1.1 – Inserimento accordi Giu. – Set. 2020
 - TK1.2 – Informazione docenti Giu. - set. 2020
 - TK1.3 – Accordo tipo Dic. 2020
 - TK1.4 – Raccolta contatti Dic. 2020
- WP2 – Fruizione docenti e studenti
 - TK2.1 – Sportello studente Set. 2020
 - TK2.2 – Linee guida Ott. 2020
 - TK2.3 – Moduli e procedure Set. 2020
 - TK2.4 – Strategie flessibili riconoscimento Entro Giu 2021

	2020	2021	2022
Indicatori	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.
Baseline	1) 0 2) 0	1) 1 (2020) 2) 0	1) 5 2) 75
Target	2020: 1) 2 2) 50	2021: 1) 5 2) 75	1) 8 2) 100

Responsabili DIP_INF

Budget previsto

30.000 €, contabilizzati su budget previsto del Dipartimento.

Azione Titolo del progetto

2022.13 Leganto: nuove funzioni per duplicare e importare le bibliografie

Descrizione e risultati attesi

Leganto, il sistema di gestione delle bibliografie per i testi in programma d'esame integrato con Alma e Universe, è stato implementato a settembre 2020; nel 2021 è stato integrato con la dashboard della didattica dei docenti per facilitarne l'utilizzo e rendere visibili le bibliografie nelle pagine web degli insegnamenti. Ci si pone l'obiettivo di implementare due importanti nuove funzioni per agevolare i docenti nella compilazione delle bibliografie. La duplicazione permette di copiare agevolmente da Leganto tutte le citazioni inserite nelle proprie bibliografie e trasferirle in quelle degli insegnamenti degli anni successivi. La funzione di importazione invece permette ai docenti di importare le proprie bibliografie salvate al di fuori di Leganto, per esempio nei software di gestione delle citazioni (RMS - Reference Management Systems).

Attività

- Analisi e configurazione delle funzioni "duplica" e "importa" di Leganto
- Analisi e definizione del nuovo flusso di lavoro in Alma per lo staff bibliotecario
- Formazione e supporto tecnico allo staff e ai docenti
- Comunicazione ai docenti



2022	
Indicatori	Attivazione delle nuove funzioni "duplica" e "importa" in Leganto
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili SBA

Budget previsto Non è richiesto budget per lo svolgimento delle attività

Azione Titolo del progetto

2022.14 Universe: nuovo servizio integrato di prenotazione dei libri disponibili al prestito per migliorare le attività di didattica e ricerca

Descrizione e risultati attesi

Il Sistema bibliotecario di Ateneo mette a disposizione degli utenti il portale Universe per la ricerca bibliografica integrata, il recupero delle risorse bibliografiche e i servizi collegati. Durante l'emergenza Covid-19 la prenotazione dei libri per il prestito è avvenuta tramite l'implementazione di un software in house, appositamente sviluppato per le particolari esigenze del periodo pandemico. Al fine di mantenere e migliorare ulteriormente la procedura a disposizione degli utenti, anche dopo la fine dell'emergenza, ci si pone l'obiettivo di configurare e personalizzare nuove funzionalità consentite dal gestionale Alma e dal portale Universe, già in uso presso l'Ateneo. In tal modo gli utenti potranno cercare i libri in Universe, prenotarli direttamente e in autonomia per il prestito e recuperarli successivamente in Biblioteca in quanto riservati a loro nome.

Attività

- Configurazione delle funzionalità di Alma e Universe in base alla prestabilità del materiale
- Organizzazione logistica e dei processi di back office e di front office su realtà diverse (Biblioteche centrali, Biblioteche specialistiche e servizi interbibliotecari)
- Test finali e messa in produzione
- Formazione allo staff bibliotecario per il supporto all'utenza
- Comunicazione

2022	
Indicatori	Attivazione in Universe del servizio di prenotazione libri disponibili al prestito
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili SBA

Budget previsto Non è richiesto budget per lo svolgimento delle attività

Azione Titolo del progetto

2022.19 Evoluzione dell'ecosistema tecnologico della didattica online: implementazione di ambienti ibridi con capacità adattive alle metodologie didattiche innovative

Descrizione e risultati attesi

L'ecosistema tecnologico integrato della didattica necessita di evolversi, adattandosi agli emergenti approcci didattici conseguenti alla pandemia da COVID-19. Come emerso chiaramente sul panorama internazionale, appare lecito interrogarsi sull'adequatezza dell'approccio classico alla didattica, favorendo l'esigenza - mai così tanto sentita dal mondo accademico come in questo periodo di pandemia - di introdurre elementi innovativi, sulla scia della compartecipazione e dell'apprendimento attivo. A tal proposito, si rivela imprescindibile un'evoluzione dell'ecosistema tecnologico tale da potersi adattare, con efficacia e dinamicità, a nuovi scenari a cui l'ateneo potrebbe avvicinarsi anche in un'ottica di assicurazione della qualità. Con queste finalità - al fine anche di consolidare le esperienze e le competenze acquisite dai docenti - appare opportuno sviluppare le basi tecnologiche per realizzare un nuovo modello di aula "ibrida" e flessibile, che consenta l'erogazione di una didattica mista adottando e sperimentando soluzioni tecnologiche facilmente adattabili alle potenziali evoluzioni didattiche nel prossimo futuro.

Attività

- Analisi degli attuali allestimenti delle aule e definizione del modello di aula ibrida (peso: 10%)
- Raccolta e analisi delle esigenze di sviluppo didattico (peso: 10%)
- Prototipizzazione del modello identificato (peso: 20%)



- Selezione delle soluzioni tecnologiche, acquisizione e test di verifica delle attrezzature (peso: 20%)
- Identificazione dei Corsi di Studio con i quali sperimentare l'efficacia dell'aula e dell'ecosistema, in relazione a nuove tecniche didattiche ibride. (peso: 10%)
- Pianificazione e realizzazione della sperimentazione, analisi dei risultati e condivisione. (peso: 30%)

2022	
Indicatori	% di attività effettuate
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DSIT **Budget previsto** 40.000 €

Obiettivo strategico

D.4.2 Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali

Azione	Titolo del progetto
17	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2

Descrizione e risultati attesi

COOP: L'Università di Verona ha avviato iniziative interateneo basate sulla integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite con quelle disponibili in altre sedi le quali, seppure alquanto limitate, hanno tuttavia portato riscontri positivi. La finalità di tali azioni si è tradotta nell'ampliamento dell'opportunità formativa e nella specializzazione dei profili in uscita ponendo attenzione alle peculiari necessità espresse dagli ambiti territoriali ed alla valorizzazione del trasferimento nell'attività didattica delle migliori pratiche di ricerca presenti negli atenei.

DID: Gli interventi messi in atto dall'Ateneo di Verona volti alla promozione dell'innovazione didattica e al consolidamento delle competenze trasversali hanno avuto carattere episodico coinvolgendo un numero limitato di personale docente. Il progetto si propone di organizzare un sistema organico di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica secondo il modello del Faculty Development. Nell'ottica di un quadro di promozione della qualità ci si attende di definire obiettivi dinamici capaci di aderire alle sollecitazioni che derivano dal contesto, di avviare sperimentazioni volte al sostegno e alla guida di processi di innovazione e di promuovere il miglioramento dell'istituzione attraverso un'azione integrata che valorizzi tutti gli attori dell'istituzione.

Linea 2: Si propongono attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali da parte di studenti di corsi di primo e secondo livello, con un focus specifico rivolto allo sviluppo delle competenze trasversali per i professionisti dell'area sanitaria, collegandosi al framework offerto dalle *Medical humanities*.

Attività

2020-21: sensibilizzazione delle strutture didattiche per agevolare l'acquisizione delle competenze trasversali dei corsi di studio in collaborazione con il TALC (Azione 1)

2021: integrazione del format del Regolamento didattico dei corsi di studio ("Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del corso di studio") con la voce "competenze trasversali". Le competenze trasversali proposte dal TALC potrebbero essere riconosciute come TAF F dai corsi di studio (Azione 2)

2022: monitoraggio dell'effettiva descrizione delle competenze trasversali all'interno dei Regolamenti didattici dei corsi di studio (Azione 3)

2020		2021	2022
Indicatori	% di avanzamento progetto azioni 1,2,3	Grado di realizzazione azione 2	Grado di realizzazione azione 3
Baseline	0	0%	0%
Target	Azione 1: 100%	Azione 2 100%	Azione 3: 100%

Responsabili DOSS

Budget previsto

PRO3, contabilizzato sul budget previsto della struttura.



Azione Titolo del progetto

2021.CLA .02 Qualità della certificazione linguistica

Descrizione e risultati attesi

Oltre ad assicurare le esercitazioni volte all'acquisizione delle lingue moderne (in particolare di Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese, Russo, Italiano L2), il Centro Linguistico di Ateneo garantisce un'intensa attività di certificazione (17.146 certificazioni l'anno), coprendo tutti i livelli di competenza linguistica previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa (Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue) nelle 6 aree linguistiche. La conoscenza di una o più lingue europee è certamente una competenza trasversale fondamentale per gli studenti del nostro Ateneo e l'ottenimento della certificazione linguistica è un requisito richiesto da tutti i CdS della nostra Università. Una parte consistente della prova di certificazione è costituita da un test informatizzato, che viene somministrato nel laboratorio del CLA tramite il software Perception, la cui versione aggiornata (Perception 5) è stata integrata due anni fa. L'utilizzo di Perception richiede che gli items a cui il sistema attinge (ossia gli esercizi che valutano le diverse abilità linguistiche, sia di ascolto che di produzione, sia scritte che orali) siano costantemente aggiornati, integrati e adeguati all'insegnamento erogato e equilibrati tra le diverse aree linguistiche. Questo intenso lavoro di aggiornamento è particolarmente necessario e urgente nei prossimi mesi perché l'erogazione delle prove informatizzate a distanza ha reso inutilizzabile per motivi di sicurezza un grande numero di item. Tale attività straordinaria di rinnovo e adeguamento degli item necessita di un impegno da parte dei CEL e di risorse che non possono essere coperti dalle ore di attività ordinaria.

Attività

2021

1. riflessione trasversale sulle modalità di valutazione delle diverse abilità linguistiche nel test informatizzato e del processo di aggiornamento /revisione degli items (dalla generazione alla validazione dell'item);
2. individuazione dei livelli linguistici e delle task che necessitano degli interventi di miglioramento e elaborazione di una lista di priorità.
3. revisione degli item relativi a due livelli di certificazione (1 livello per semestre)

2022

4. aggiornamento e integrazione degli items di ulteriori due livelli (1 livello per semestre)

	2021	2022
Indicatori	1) Individuazione dei livelli linguistici da rivedere per semestre 2) Percentuale di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno	Percentuale di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno
Baseline	1) OFF 2) 0	10%
Target	1) ON 2) 10	20%

Responsabili CLA

Budget previsto

20.000 €, codice U-GOV
FONDI_SVILUPPO_CLA, contabilizzato sul budget previsto della struttura

Azione Titolo del progetto

2022.15 Corsi specialistici su strumenti e strategie per la ricerca bibliografica

Descrizione e risultati attesi

Il Servizio formazione agli utenti nel corso del 2021 ha consolidato e approfondito competenze teorico-pratiche acquisite durante la fase di emergenza, che hanno favorito un ampliamento delle modalità e dei destinatari dell'offerta. È ormai consuetudine aggiungere ai tradizionali interventi in aula sessioni a distanza per singoli o gruppi, soprattutto su richiesta dei docenti referenti dei corsi di laurea. Resta la disponibilità di video tutorial e di corsi su piattaforma Moodle. Il servizio si propone ora di ampliare ulteriormente la propria azione anche grazie alle potenzialità degli strumenti di e-learning per la formazione in modalità sincrona. L'azione sarà rivolta a tutto il corpo studentesco, alla Scuola di dottorato, a chi frequenta i Master, anche con attenzione all'utenza delle sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe. Si lavorerà per costruire iniziative quanto più specialistiche e personalizzate e per la loro promozione agli interessati. Si raccoglieranno e analizzeranno inoltre feedback dalle/dai partecipanti per un costante miglioramento dell'offerta. L'impegno del Servizio formazione sarà quindi garantito per tutta l'utenza accademica e a diversi livelli, costantemente o in base a richieste specifiche, al fine di promuovere la conoscenza e l'uso ottimale di risorse e servizi utili, di rispondere alle esigenze informative e sostenere le performance di ricerca nei vari ambiti disciplinari, a vantaggio dell'intera comunità accademica.



Attività

- Organizzazione di attività formative su servizi bibliotecari, Universe, banche dati multidisciplinari e specifiche, risorse e servizi online per la ricerca, anche su richiesta dei docenti referenti dei corsi di laurea.
- Incremento delle iniziative specialistiche e personalizzate su argomenti concordati, da realizzare tramite strumenti di e-learning
- Attivazione di corsi di formazione a distanza per l'utenza delle sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe

	2022
Indicatori	Numero attività formative annuali
Baseline	91
Target	96

Responsabili SBA

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.16 **Le risorse bibliografiche Evidence Based Medicine (EBM) disponibili per l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: corsi di formazione specialistici rivolti a medici specializzandi e professionisti sanitari per un uso efficace delle fonti a supporto della pratica clinica**

Descrizione e risultati attesi

Da anni il Sistema bibliotecario collabora con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per l'acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche al fine di garantirne un ampio utilizzo da parte degli utenti di entrambi gli enti in un'ottica di condivisione ed economia di scala.

Le fonti Evidence Based Medicine (EBM) sono di particolare importanza per l'impiego nella pratica clinica dei professionisti sanitari e durante l'emergenza COVID-19 molti operatori hanno richiesto supporto ai bibliotecari per l'accesso e l'utilizzo delle risorse in oggetto.

L'EBM si basa sull'analisi delle migliori evidenze scientifiche per aiutare i sanitari a valutare in tempi rapidi decisioni cliniche nell'assistenza e cura dei pazienti.

Al fine di aumentare la performance nella pratica clinica assistenziale e decisionale dei medici specializzandi e dei professionisti sanitari, si intende proporre un progetto formativo con 5 incontri di 3 ore ciascuno sulle modalità di accesso e utilizzo efficace delle risorse EBM disponibili presso l'Università di Verona e AOUI: Cochrane Library, UpToDate Anywhere, BMJ journals, revisioni sistematiche, metanalisi e linee guida.

Attività

1. Progettazione della formazione rivolta a medici specializzandi e professionisti sanitari
2. Analisi dei fabbisogni formativi e individuazione delle fonti specifiche a supporto dell'attività clinica, spesso in accordo con i referenti delle Scuole di specializzazione e delle Unità operative
3. Predisposizione dei contenuti personalizzati e preparazione delle esercitazioni pratiche
4. Organizzazioni degli incontri, sia in presenza sia a distanza

	2022
Indicatori	N. corsi specifici di 3 ore organizzati ed erogati sulle risorse EBM
Baseline	0
Target	5

Responsabili SBA

Budget previsto

Non è richiesto budget per lo svolgimento delle attività



Area di intervento

R Area di intervento: **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Ambito di intervento

R.1 Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca

Obiettivo strategico

R.1.1 Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero

Azione Titolo del progetto

20 Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows

Descrizione e risultati attesi

Gli studiosi che svolgono attività di didattica e/o ricerca con docenti dell'Ateneo non vengono registrati nelle banche dati dell'istituzione. Manca cioè quella formalizzazione necessaria affinché venga adeguatamente documentata e conservata l'anagrafica, l'istituzione di appartenenza, il motivo della collaborazione (didattica e/o ricerca, studio, ecc.) e del periodo di soggiorno a Verona di qualsiasi categoria di visitatore internazionale: docente, ricercatore, post-doc., dottorando, studente.

Il progetto consiste nella costruzione di una banca dati anagrafica del personale visiting allo scopo di:

- 1) valorizzare la presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti;
- 2) verificare l'impatto della presenza di ospiti sull'Ateneo e sui Dipartimenti in termini scientifici e didattici, in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.

Nel mese di giugno 2021 gli Organi di ateneo hanno approvato il nuovo Regolamento di ateneo per i Visiting Professor e i Visiting Reseacher, che:

- disciplina l'accoglienza e la permanenza presso le strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo di esperti e studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione;
- dettaglia le modalità e le condizioni con cui le strutture ospitanti possono riconoscere all'ospite un apposito status, inteso come titolarità di diritti e doveri all'interno dell'Ateneo;
- introduce un documento di affiliazione ("Affiliation Form") che riassume i reciproci impegni e condizioni di collaborazione, da far sottoscrivere all'ospite internazionale al momento dell'arrivo;
- prevede l'istituzione dell'anagrafe di Ateneo dei Visiting Professor e Visiting Researcher, contenente le informazioni ed i risultati delle attività realizzate.

Per velocizzare la realizzazione del progetto, si prevede l'utilizzo di lime survey quale strumento di data entry.

Attività

- 1) Analisi delle possibili sorgenti dati e predisposizione ed emanazione nuovo Regolamento di ateneo
- 2) definizione tracciato dati da raccogliere
- 3) implementazione su applicativo lime survey
- 4) Comunicazione ai dipartimenti
- 5) Messa a regime e reporting

	2021	2022
Indicatori	Attività realizzate	Attività realizzate
Baseline	0	attività 1: 100%
Target	attività 1: 100%	Attività 2,3,4,5: 100%

Responsabili APCD-AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT.01 Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo

Descrizione e risultati attesi

La realtà delle infrastrutture di ricerca e dei centri di servizio in Italia è molto frammentata e non esiste un coordinamento a livello nazionale. L'esigenza di confrontarsi attraverso scambi culturali con realtà analoghe in altri Atenei nasce dalla condivisione delle molteplici problematiche. Ne sono un esempio le strategie organizzative messe in atto dalle diverse strutture per il mantenimento economico delle tecnologie, le problematiche relative alla definizione di tariffari in linea con la recente normativa per la rendicontazione dei progetti (europei e non), le possibilità di accesso a bandi competitivi per infrastrutture di ricerca. Negli ultimi mesi le diverse realtà degli Atenei vicini (Università di Pisa, di Pavia, di Modena, di Milano, di Parma e di Brescia) sono state interpellate nell'ottica di creare un network di collaborazione e di scambi reciproci.

Il progetto prevede la partecipazione a scambi reciproci tra infrastrutture di ricerca e centri di servizio interateneo, nell'ottica non solo di favorire la condivisione di esperienze, ma anche quella di creare le basi per future collaborazioni.

Inoltre, un aspetto di ulteriore importanza del progetto risiede nella possibilità di creare un accesso trasversale a competenze e tecnologie non presenti nel nostro Ateneo per i docenti e ricercatori, garantendo da un lato uno sgravio dell'attività burocratica, dall'altro un coordinamento tecnico e scientifico relativo a tecnologie all'avanguardia e gestione di servizi di supporto alla ricerca a livello nazionale. Nello specifico si ritiene che una collaborazione tra CPT e altri centri di ricerca e di servizio di altri Atenei possa essere strategica per mantenere e sviluppare nuove forme di scambi per lo svolgimento di programmi di ricerca e di formazione al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

Attività

2021:

1. Invio richiesta di partecipazione al network ai diversi Centri di servizio e Facility che gestiscono grandi attrezzature di altri Atenei e raccolta dati anagrafica
2. Realizzazione primo workshop "Network IR workshop": scambio sulle diverse realtà universitarie e tavola rotonda

2022:

1. Scambi reciproci tra centri di servizio
2. Garantire un supporto a docenti e ricercatori per l'accesso a tecnologie e competenze non presenti nel nostro Ateneo

	2021	2022
Indicatori	1. N. atenei contattati per invio richieste di partecipazione e scambi reciproci 2. Realizzazione workshop "Network IR workshop" 2021	N. gruppi supportati per l'accesso a tecnologie e/o competenze di altri Atenei
Baseline	1. 0 2. OFF	0
Target	1. 6 2. ON	5

Responsabili CPT - AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CIRSAL Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna

Descrizione e risultati attesi

La formazione di ricercatori e operatori nell'ambito della sperimentazione animale deve rispondere ai requisiti richiesti dall'art.23 comma 2 e comma 3 del D.Lgs 26/14. Le conoscenze e le competenze sviluppate in tale ambito nel nostro Ateneo possono contribuire in maniera significativa agli adempimenti formativi necessari.

È fondamentale operare in modo proattivo nel pianificare e proporre corsi formativi multidisciplinari nell'ambito della sperimentazione animale non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma anche per creare e sviluppare la cultura e l'attenzione al benessere dell'animale da laboratorio oltre che per aumentare la qualità della ricerca scientifica prodotta. Lo scopo del progetto è quello di istituire una 'formazione continua' da parte di CIRSAL UNIVR che attingendo a conoscenze/competenze interne (anche in ambito bioetico) e ad esperti esterni, diventi un riferimento culturale e formativo a livello locale e nazionale, attrattivo di discenti.

Oltre a contenuti tecnico-scientifici a garanzia degli adempimenti, il progetto ambisce a fornire un miglioramento della cultura e qualità delle competenze in materia di 3R e bioetica.

Attività

1. Organizzazione di seminari e workshop (anche on line) con esperti interni ed esterni anche in collaborazione con ditte del settore che possono offrire expertise complementare a quello interno di UniVR. Tale formazione potrà essere estesa anche a utenti esterni all'Ateneo
2. Diffusione attraverso newsletters e pubblicazioni sul sito web del CIRSAL, di informazioni o link di accesso a corsi, congressi o seminari organizzati da associazioni di settore o altri Atenei o enti di ricerca nazionali e internazionali nell'ambito dell'implementazione delle 3R e della cura e del benessere animale.
3. Implementazione del corso CIRSAL su piattaforma MOODLE SER di Ateneo con nuovi moduli formativi usufruibili liberamente on demand dagli utenti del CIRSAL.

	2020	2021	2022
Indicatori	1. n. iscritti 2. numero eventi formativi	1) numero di eventi organizzati comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2) numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3) numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale	1) numero di nuovi eventi o aggiornamenti comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2) numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3) numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale
Baseline	25/evento – 1 evento/anno	1)0 2)0 3)4	1)0 2)0 3)6
Target	50/evento – 2 eventi/anno	1)3 2)25 a evento 3)6	1) 4 (3 aggiornamenti + 1 nuovo) 2)20 a evento 3)10

Responsabili CIRSAL

Budget previsto

Contabilizzato su budget previsto dal Centro.

Azione Titolo del progetto

DIP_LIN Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi

Descrizione e risultati attesi

Al momento non esiste un sistema di raccolta dei dati e degli sviluppi promossi grazie agli accordi di cooperazione siglati in dipartimento.

Il progetto vuole predisporre di una banca dati di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento.

Attività

DataBase per la raccolta di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento, monitorando le scadenze e le azioni intraprese tra università/ente straniero e nostro Ateneo/dipartimento, in particolare:

- sviluppo di ricerche comuni in settori di reciproco interesse
- scambi di docenti e studiosi per esperienze di apprendimento, insegnamento e ricerca
- collaborazione nel campo del dottorato, con possibilità di co-direzione della tesi di dottorato
- scambi di studenti
- attività di ricerca congiunta in settori di reciproco interesse

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero accordi monitorati		
Baseline	0	4 (2020)	
Target	Almeno 7 attivati e monitorati nel triennio		

Responsabili DIP_LIN

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.2 Aumentare la qualità dei prodotti scientifici

Obiettivo strategico

R.2.1 Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR

Azione Titolo del progetto

CPT.02 Incrementare il contributo del CPT nei prodotti scientifici

Descrizione e risultati attesi

Nonostante il Centro Piattaforme Tecnologiche sia ad oggi ampiamente utilizzato da numerosi gruppi dell'Ateneo, non è ancora dimostrabile adeguatamente il ruolo fondamentale che riveste nelle attività di ricerca a causa della mancanza spesso delle adeguate citazioni nella sezione acknowledgement dei prodotti scientifici.

Ci si propone di incrementare il numero di prodotti scientifici che riportano il ringraziamento al CPT. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso un'azione di sensibilizzazione e costante monitoraggio, resa possibile anche attraverso l'introduzione di form contrattuali per utenti interni che renderanno costantemente aggiornato il database dei progetti che insistono sulle attrezzature del CPT.

Attività

1. Azioni di sensibilizzazioni per promuovere l'inserimento del CPT nei prodotti scientifici (2021)
2. Azioni di sensibilizzazioni per promuovere l'inserimento del CPT nei prodotti scientifici (2022)

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement
Baseline	20 articoli nel 2019	43 (2020)	43 (2020)
Target	30	40	50

Responsabili CPT

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.3 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca

Obiettivo strategico

R.3.1 Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati

Azione Titolo del progetto

26bis Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi

Descrizione e risultati attesi

Nonostante la presenza di una grande infrastruttura tecnologica a supporto dell'attività dei ricercatori e docenti dell'Ateneo di Verona, spesso non si ha la possibilità di inserire in maniera strutturata ed esaustiva le potenzialità delle tecnologie a disposizione dell'Ateneo nelle proposal dei bandi competitivi. Si rende pertanto necessario in occasione dei bandi competitivi, creare dei gruppi di lavoro tra Area Ricerca e il personale CPT per poter meglio supportare i gruppi dei diversi Dipartimenti. Inoltre un aspetto da considerare è che ad oggi tali gruppi di lavoro si sono resi necessari anche in fase di rendicontazione dei progetti e quindi che si è già potuta sperimentare le potenzialità di un coordinamento tra le aree scientifiche, tecniche ed amministrative. Il personale CPT, sarà coinvolto, ove necessario, nella fase preliminare della stesura dei progetti di ricerca per bandi competitivi, per individuare, all'interno delle finalità scientifiche del progetto, quali tecnologie a disposizione nel Centro Piattaforme Tecnologiche possano meglio rispondere ai quesiti scientifici del progetto stesso e per "sviluppare", laddove richiesto la descrizione della strumentazione e dell'elaborazione dei dati. Questo progetto viene ritenuto prioritario anche alla luce del fatto che recentemente il CPT è stato proposto dalla Regione Veneto come infrastruttura di ricerca (IR) dell'Ateneo di Verona e tale proposta è stata inviata al Ministero; risulta pertanto cruciale monitorare approfonditamente le possibilità di finanziamento ed intercettare strategicamente le progettualità scientifiche dei docenti e ricercatori dell'Ateneo prima della partecipazione a bandi competitivi.

Attività 2021

1. Monitoraggio opportunità di finanziamento per infrastrutture di ricerca
2. Incontri con i Dipartimenti finalizzati a supportare la stesura di progetti di ricerca, attraverso la descrizione delle tecnologie di cui dispone il CPT e necessarie all'espletamento del progetto, la preparazione dei campioni e l'elaborazione dei dati

Attività 2022

3. Monitoraggio opportunità di finanziamento per infrastrutture di ricerca
4. Incontri con i Dipartimenti finalizzati a supportare la stesura di progetti di ricerca, attraverso la descrizione delle tecnologie di cui dispone il CPT e necessarie all'espletamento del progetto, la preparazione dei campioni e l'elaborazione dei dati

	2020	2021	2022
Indicatori	Riunioni di coordinamento	1) Numero di incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto 2) Numero di progetti riportanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) Numero di incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto 2) Numero di progetti riportanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso
Baseline	0	1) 0 2) N.D.	1) 3 2) 2
Target	3 Riunioni di coordinamento/anno	1) Almeno 3 2) Almeno 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6

Responsabili CPT-AR-DIP

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022. Reingegnerizzazione del processo di assistenza alla presentazione e di rendicontazione dei progetti di ricerca

Descrizione e risultati attesi

Le funzioni di assistenza alla presentazione di proposte di progetti di ricerca all'interno di bandi competitivi e di gestione degli stessi sono attualmente in carico all'ufficio "Progettazione e Rendicontazione dei progetti di Ricerca", predisposto in un ufficio centrale e in 3 poli per le aree di scienze e ingegneria, di medicina e delle scienze sociali, economico-giuridiche. Le risorse dedicate all'unità si occupano sia del supporto ai docenti alla presentazione delle proposte progettuali a bandi competitivi, che della gestione e rendicontazione finanziaria dei progetti finanziati e degli audit finanziari.

Con il fine di fornire un servizio mirato di supporto per i ricercatori dell'ateneo durante la preparazione delle proposte progettuali e l'implementazione dei progetti stessi, migliorare i servizi di presentazione di proposte e di rendicontazione e standardizzare le procedure di gestione, a partire dal 1° gennaio 2022 sono state istituite due unità specifiche con personale qualificato dedicato.

I risultati attesi per il 2022 sono la messa a regime di questa nuova struttura di servizio per le attività relative alla gestione e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti, e il completamento delle attività di rendicontazione previste per l'annualità, ubicato in prossimità dei dipartimenti per interfacciarsi con le segreterie dei dipartimenti, i centri contabili, i centri acquisti e i ricercatori stessi.

Attività

- Istituzione delle unità di "Promozione e sviluppo della ricerca" e "Rendicontazione della ricerca", con messa a regime delle attività di supporto alla progettazione, rendicontazione e audit.
- Attivazione di collaborazione con società di consulenza selezionate dall'Ateneo per la presentazione di proposte progettuali.
- Chiusura delle rendicontazioni dei progetti di ricerca.

	2022
Indicatori	1) Numero eventi organizzati di promozione bandi/programmi di finanziamento 2) Numero di rendicontazioni effettuate
Baseline	1) 0 2) 0
Target	1) 4 2) Almeno 10

Responsabili AR

Budget previsto Non è previsto alcun budget per quest'attività

Obiettivo strategico

R.4.1 Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato

Azione Titolo del progetto

30 Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti

Descrizione e risultati attesi

Le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato, nell'ambito del requisito A4 "Qualificazione del collegio docenti" con riferimento all'art. 4 co. 1 lettera b) del DM 45/2013, prevedono che tale requisito sia soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

- ciascun componente del collegio ha pubblicato almeno 3 prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi 5 anni;
- settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN per l'abilitazione per la seconda fascia;
settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia per la ASN per la seconda fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di seconda fascia

Con l'accreditamento del XXXV ciclo non tutti i componenti dei collegi docenti dei 15 corsi di dottorato dell'Ateneo presentavano tutti i requisiti richiesti.

Nel 2021 si è avviato il monitoraggio della qualità della composizione del Collegio docenti attraverso l'esortazione ad una verifica puntuale dei requisiti riportati dalle Linee Guida ministeriali.

Per il 2022, prima dell'accreditamento del 38° ciclo a.a. 22/23, si propone di promuovere un utilizzo sistematico della funzione "Simulazione ASN" di IRIS da parte di ciascun docente interessato, funzione che consente la verifica del possesso dei requisiti ministeriali richiesti.

Attività

L'attività consiste nel fornire il supporto e le istruzioni ai docenti interessati per la verifica del possesso dei requisiti ministeriali richiesti dei componenti del Collegio docenti per l'accreditamento dei corsi di dottorato. Mediante accesso ad IRIS, sarà possibile per ciascun docente produrre un report che riassume la situazione delle proprie pubblicazioni rispetto alle soglie ASN da fornire al Coordinatore del corso di dottorato al cui Collegio intende afferire.

	2021	2022
Indicatori	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato
Baseline	OFF	OFF
Target	ON	ON

Responsabili AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021 Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture.

Attività

1. Analisi contenuti dei principali rendiconti e disegno del nuovo processo (2021)
2. Configurazione reportistica e validazione dei dati prodotti dalla stessa (2021-2022)
3. Fase di test della reportistica prodotta (2022)
4. Messa in linea dei report prodotti (2022)

	2021	2022
Indicatori	% completamento fase di analisi e sperimentazione	Messa in esercizio reportistiche attivate
Baseline	0%	OFF
Target	100%	ON

Responsabili DRF-APCD

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

R.4.2 Valorizzare il dottorato di ricerca

Azione Titolo del progetto

2022.02 Specializzazione attività Segreteria Scuola di Dottorato

Descrizione e risultati attesi

Dal 1 ° gennaio 2021 è operativa la nuova Scuola di Dottorato che ha sostituito le precedenti quattro Scuole di macro-area di Scienze e Ingegneria, Medicina, Scienze Umane, e Scienze Economiche e Giuridiche. L'istituzione di un'unica Scuola mira a potenziare ed incentivare lo sviluppo di percorsi formativi di eccellenza e di elevata qualità, l'interdisciplinarietà tra i corsi di dottorato e l'intersectorialità degli stessi accrescendo le competenze fruibili sul territorio attraverso la collaborazione con enti e imprese impegnati in attività di ricerca e sviluppo.

Con la creazione di una Scuola unica il personale tecnico-amministrativo precedentemente dedicato alle attività delle quattro Scuole di macroarea è confluito in un'unica Segreteria che vede attualmente operativo un team di quattro persone. Al fine di migliorare i servizi di supporto offerti a Coordinatori e dottorandi e rendere l'assistenza più tempestiva, efficace e qualificata, si è valutata la possibilità di riorganizzarne le attività del personale di segreteria attraverso una specializzazione delle competenze e differenziazione delle rispettive aree di intervento.

Obiettivo del 2022 è la messa a regime di questo nuovo modello organizzativo basato su una ridefinizione netta dell'ambito di competenza di ciascuna unità di personale facente parte della Segreteria in un'ottica di specializzazione delle attività svolte che permetta l'acquisizione di elevati livelli di expertise nel settore di competenza ed eviti, nel contempo, sovrapposizioni e duplicazioni di attività.

Il nuovo modello organizzativo dovrà, inoltre, garantire il supporto costante ai Corsi di Dottorato nel perseguimento dei requisiti di qualità previsti in sede di accreditamento iniziale e periodico dei corsi, nonché un alto livello degli indicatori per la valutazione periodica. A tal fine, contribuirà all'attivazione di un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni di ANVUR, anche alla luce del nuovo AVA 3.0.

Infine, la nuova struttura dovrà adottare tutte gli accorgimenti utili alla armonizzazione delle tempistiche di costruzione dell'offerta dottorale con quella dei corsi di laurea di primo e secondo livello.

Attività

- Analisi e mappatura delle attività attualmente svolte dal personale di segreteria a supporto di Coordinatori e dottorandi
- Elaborazione delle attività risultanti dalla mappatura e loro riorganizzazione in 4 macrosettori: a seguito, pesatura dei carichi e ripartizione degli stessi nei macrosettori individuati e assegnazione delle unità di personale ai macrosettori
- Riorganizzazione del sistema di archiviazione della documentazione gestionale/finanziaria prodotta dalla Segreteria e creazione di cartelle condivise in "One drive MyUnivr" per la condivisione, con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, della documentazione di interesse per le deliberazioni dei Collegi Docenti e da pubblicare sulla sua rivista (obiettivo per il 2023)
- Predisposizione di un "Vademecum" contenente informazioni utili ai dottorandi relativamente all'organizzazione dei corsi di dottorato, adempimenti e relative tempistiche, da pubblicare sul sito a supporto dell'attività della Segreteria.
- Questionario di gradimento dei servizi offerti dalla Segreteria della Scuola di Dottorato

2022	
Indicatori	1) Specializzazione attività svolte dal personale della Segreteria della Scuola 2) Vademecum per dottorandi 3) % gradimento risultati questionario sui servizi offerti dalla Segreteria (scala 1-4)
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) 0
Target	1) ON 2) ON 3) >3

Responsabili AR

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.5 Brevetti e proprietà industriale

Obiettivo strategico

R.5.1 Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti

Azione Titolo del progetto

40 Strategie brevettuali delle imprese

Descrizione e risultati attesi

Con il progetto STRATEGIA, cofinanziato dal MISE, sono state selezionate 2 unità di personale a supporto del Liaison Office di Ateneo. Entro il mese di giugno 2023 i KTM, Knowledge Transfer Manager dovranno incontrare aziende del territorio allo scopo di conoscere quali sono le strategie brevettuali intraprese dalle stesse.

Il Liaison Office organizzerà incontri esplorativi nelle aziende del territorio che, a seguito di un sondaggio tramite questionario sulle loro strategie brevettuali, si dimostreranno interessate a collaborare con i gruppi di ricerca di Ateneo.

Si intende svolgere un'attività di ricerca nei suddetti database brevettuali per verificare quante citazioni hanno ricevuto i brevetti in portafoglio. Tali citazioni permetteranno di individuare possibili partner per proporre accordi di licenza e/o sviluppare ulteriormente l'invenzione oggetto della domanda di brevetto.

Attività

- Realizzazione di un questionario da somministrare online
- Incontro con le aziende che dal questionario risultano interessate a una collaborazione
- Individuazione del gruppo o dei gruppi di ricerca nell'ambito di interesse delle imprese
- Incontro fra il gruppo di ricerca e le aziende
- Accordo di collaborazione per attività di ricerca conto terzi

	2020	2021	2022
Indicatori	N. incontri aziendali	1) Somministrazione questionario 2) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 3) Individuazione gruppi di ricerca	1) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 2) Individuazione gruppi di ricerca
Baseline	-	1) OFF 2) N.D. 3) N.D.	1) 10 2) 10
Target	Almeno 10	1) ON 2) 10 3) 10	1) 10 2) 20

Responsabili AR

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.6 Spin off universitari

Obiettivo strategico

R.6.1 Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti

Azione Titolo del progetto

2022.01 Nuove convenzioni con Spin off universitari

Descrizione e risultati attesi

L'Università di Verona attraverso gli accordi quadro con T2I - Trasferimento Tecnologico e Innovazione del Sistema Camerale Veneto e 311 Verona della Fondazione Edulife siglati nel 2020 ha avviato rapporti di collaborazione per:

- supportare la creazione di spin off e start up studentesche attraverso l'offerta di servizi in tutta la fase di avvio e a lungo termini delle attività d'impresa;

- sostenere agli spin off già costituiti a crescere, fornendo supporto, orientamento e tutoraggio;
- favorire l'implementazione di nuove idee innovative che provengono da studenti che partecipano al laboratorio imprenditoriale (Contamination Lab).

La Commissione Spin off ha elaborato la nuova "Convenzione fra l'Università degli Studi di Verona e gli spin off universitari per la fruizione di spazi, attrezzature e servizi presso l'ateneo". Il testo, redatto a seguito del Regolamento Spin Off dell'Università di Verona emanato con D.R. n. 5289 del 2 luglio 2020 e de "Le Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off" approvate con delibere del Senato Accademico del 18/12/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2020, tiene conto anche delle agevolazioni e dei servizi di supporto attuati da T2i Trasferimento Tecnologico e Innovazione del Sistema Camerale Veneto sulla base dell'accordo siglato con l'Ateneo.

Tramite questo progetto si desidera supportare spin off e dipartimenti ospitanti nella stesura degli allegati alla convenzione e la firma della stessa allo scopo di individuare gli spazi e i servizi necessari alle società e siglare il nuovo accordo sia con i nuovi spin off sia con quelli che hanno convenzioni in scadenza.

Attività

- Verifica della presenza di tutti i dati necessari per il completamento degli allegati alla convenzione
- Accompagnamento per gli spin off all'utilizzo dei voucher previsti dall'accordo con T2i
- Firma delle nuove convenzioni.

	2022
Indicatori	Nr convenzioni firmate
Baseline	0
Target	5

Responsabili AR

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.7 Sviluppo territoriale

Obiettivo strategico

R.7.1 Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale

Azione Titolo del progetto

47 Comunità alumni

Descrizione e risultati attesi

Al momento esistono alcune comunità di ex studenti di specifiche aree di formazione (ad es. economia, scienze motorie, ecc.) con diversi gradi di formalizzazione (associazioni vere e proprie, comunità informali riunite intorno a account social, ecc.). Non esiste attualmente una comunità di alumni a livello di Ateneo, che invece rappresenta lo scopo del presente progetto.

Attività

- 2021:
 - a) definizione del quadro giuridico di riferimento (peso: 40%);
 - b) predisposizione statuto e atto costitutivo (peso: 30%);
 - c) elaborazione di una proposta di modello organizzativo e comunicativo per l'erogazione del servizio (peso: 30%).
- 2022:
 - analisi della soluzione tecnica più adatta al fine di creare una piattaforma telematica (Portale Alumni) che serva come luogo di aggregazione e scambio di informazioni, esperienze e contatti (peso: 20%)
 - 3) acquisizione, configurazione, integrazione con il sistema informativo e personalizzazione (peso: 40%)
 - 4) Formazione, piano di comunicazione; predisposizione dei contenuti e avvio (peso: 30%)
 - 5) Follow-up (peso: 10%)

	2021	2022
Indicatori	1) % delle attività 2021 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	% delle attività 2022 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo
Baseline	1) 0%	0%
Target	1) ≥ 90%	100%

Responsabili DOSS -AC - DSIT

Budget previsto 40.000 €

Azione Titolo del progetto

49 Creazione banca dati unica delle aziende

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto consiste nel creare una unica banca dati di anagrafica aziendali di Ateneo, costruita attingendo e in continuo aggiornamento con le suddette fonti e collezionando più informazioni possibili. La banca dati ha lo scopo di permettere di estrarre dati sempre aggiornati per creare iniziative di informazione e comunicazione in merito a processi quali: placement, tirocini in Itinere, mailing list specifiche, attivazione progetti di Ricerca con le aziende che offrono stage.

Su tale database e per questo progetto non verranno comunque re-ingegnerizzati i processi che attualmente già sono attivi e funzionanti (stage e tirocini, job placement, ecc..).

Attività

1. Autorizzazioni e accordi con le società cui le banche dati appartengono. Identificazione delle procedure amministrative per l'utilizzo delle varie banche dati (diritti sui dati e GDPR) e dei dati in esso contenuti. Analisi dei dati contenuti dei vari database e delle tecnologie di accesso.
2. Definizione dei contenuti necessari per la creazione del nuovo database
3. Individuazione delle chiavi univoche e degli attributi e creazione nuovo database
4. Creazione di procedure automatizzate di aggiornamento database
5. Analisi e creazione dell'interfaccia di interrogazione della banca dati
6. Test e avvio in produzione.

	2021	2022	2023
Indicatore	% Completamento azioni	% Completamento azioni	% Completamento azioni
Baseline	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4, 5: 100%
Target	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4, 5: 100%	azioni 6:100%

Responsabili DSIT-AR-DOSS

Budget previsto

€ 40.000 per affidamento esterno, contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

DIP_BIO Reporting per la comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie

Descrizione e risultati attesi

La Segreteria del Dipartimento di Biotecnologie predispone report ad hoc per finalità di controllo interne e a supporto del Consiglio e delle attività di alcune Commissioni di Dipartimento (Commissione FUR, Commissioni e sottocommissioni del Dipartimento di eccellenza, Commissione AQ).

I report vengono gestiti in una apposita cartella condivisa ed aggiornati in base alle necessità sopra descritte.

Attualmente questa reportistica non viene utilizzata dalla segreteria a scopo divulgativo: né per comunicare le attività del Dipartimento all'esterno né per aggiornare le sezioni del sito web.

Il progetto si propone di tenere aggiornato il sito web del Dipartimento con i dati dei progetti finanziati e delle collaborazioni attivate sul territorio per dare visibilità all'attività di ricerca e di terza missione svolta dal Dipartimento.

A tal fine verranno costantemente aggiornati i report già esistenti e creati nuovi report relativi a:

- Progetti di ricerca finanziati
- Contratti e convenzioni
- Collaborazioni internazionali
- Visiting

• Eventi di Public engagement

Il progetto si propone inoltre di favorire un flusso informativo tra la Segreteria del Dipartimento e l'Area Comunicazione dell'Ateneo al fine di assicurare una comunicazione sistematica e costante nel tempo atta a valorizzare le attività di ricerca e di terza missione che hanno un rilevante impatto sociale.

Attività

- 1) Analisi della situazione attuale (report esistenti, pagine web del Dipartimento)
- 2) Implementazione reportistica e aggiornamento pagine web Riunioni periodiche per il monitoraggio delle attività svolte;
- 3) Riunioni per il monitoraggio delle attività
- 4) Attivazione di un flusso informativo verso Ufficio Comunicazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. report oggetto di comunicazione attraverso il sito web	Numero di attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web	Numero di attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web
Baseline	N.D.	60	80
Target	5	80	100

Responsabili DIP_BIO

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

SCUOLA_MED.2 **Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali**

Descrizione e risultati attesi

Il numero di laureati che si trasferisce all'estero per attività lavorativa è sempre maggiore. Inizialmente le richieste di riconoscimento del titolo conseguito e degli esami sostenuti pervenivano sostanzialmente da laureati magistrali che in particolare negli Stati Uniti affrontavano la procedura per l'abilitazione alla professione medica. Negli ultimi anni è sempre maggiore il numero dei laureati nelle classi delle professioni sanitarie che hanno necessità di compilare una modulistica rilasciata da enti internazionali relativa alla loro carriera universitaria (esami sostenuti, ore teoriche/pratiche di tirocinio) ed altro, in vista di una possibile occupazione in ambito europeo e internazionale.

Stesura di un documento informativo sulle procedure per la compilazione della modulistica degli enti europei ed internazionali (ECFMG – CGFNS – NNAS – IERF – SPANTRAN – WES ecc.), per la richiesta di certificati in lingua italiana ed in lingua inglese, per la richiesta di Diploma Supplement, per la relativa predisposizione e spedizione.

Attività

2021: analisi richieste, modalità di risposta e aggiornamento modulistica esistente;

2022: Risposta alle richieste, via mail, telefonicamente, a sportello su appuntamento in collaborazione con le UO relazioni internazionali, la UO Didattica e Studenti Medicina, e altre UO interessate, con i Coordinatori della didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie sede di Verona e poli esterni.

	2021	2022
Indicatori	Numero riconoscimenti	Numero riconoscimenti
Baseline	0	>= 5
Target	numero riconoscimenti >= 5	numero riconoscimenti >= 15

Responsabili SCUOLA_MED-DOSS

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

R.7.2 Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico

Azione Titolo del progetto

DIP_SCH.1 **Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web**

Descrizione e risultati attesi

Nel Dipartimento sono stati attivati diversi contratti di consulenza tecnico-scientifica nel corso degli ultimi anni, con importanti aziende italiane come Mellin Spa, Granarolo Spa, OSC Healthcare, Nobel Biocare Italia Srl. Ultimamente è stato stipulato un contratto con l'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti, nell'ambito delle attività svolte presso l'Istituto PIO XII di Misurina. Il Dipartimento vorrebbe rafforzare la sua interazione con aziende e istituzioni pubbliche e private. Attualmente le competenze nell'ambito della ricerca non sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web di Dipartimento e necessitano quindi di una maggiore visibilità.

Attività

Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'attività di organizzazione di eventi relativi al public engagement e nella fase di implementazione e formalizzazione del rapporto contrattuale. E' necessario arricchire le informazioni presenti sul sito web di Dipartimento, dando evidenza delle eccellenze del Dipartimento e delle competenze nei vari ambiti ricerca. L'attività comprenderà il supporto nell'organizzazione di eventi, e l'attività di coordinamento con i docenti per implementare le informazioni presenti sul sito web di dipartimento, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. eventi formativi e n. eventi informativi	n. eventi formativi e n. eventi informativi	n. eventi formativi e n. eventi informativi
Baseline	0	4 (2020)	4(2020)
Target	almeno un evento formativo e informativo per il 25% delle Sezioni del Dipartimento (le Sezioni sono 14).	Almeno 4	Almeno 4

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0

Obiettivo strategico

R.7.3 PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico

Azione Titolo del progetto

59 Sistema informativo per la terza missione

Descrizione e risultati attesi

Attualmente molte iniziative di Terza Missione condotte dal singolo docente non trovano adeguato riscontro a livello istituzionale, né come riconoscimento dell'attività svolta né come risonanza a livello di comunicazione verso il territorio. Peraltro, in Ateneo non esiste una rilevazione sistematica delle attività di Terza Missione anche in relazione a quanto stabilito dall'ANVUR.

Tuttavia, nel tempo non sono mancate iniziative di sviluppo e di rendicontazione del PE, ancorché in maniera non strutturata e organica: nel 2015 e 2016 sono state svolte rilevazioni ministeriali "SUA-TM", a cui sono seguite esperienze autonome dei Dipartimenti in occasione della visita CEV del dicembre 2018 (solo per i Dipartimenti oggetto di visita); inoltre, negli ultimi anni è stata attivata una funzionalità del sistema Web di Ateneo (webIntegrato – dbErw) che permette di classificare i singoli eventi o seminari caricati dai docenti come iniziative di "PE".

Nel 2019 il Presidio della Qualità (PdQ) nell'ambito della call for ideas "Salto nella qualità" ha finanziato un progetto del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento "IMPACT – Uno strumento per favorire monitoraggio, programmazione e valorizzazione delle iniziative di terza missione dell'Ateneo", che risponde all'azione oggetto di tale progetto. In particolare, il progetto IMPACT ha tra i suoi obiettivi quello di identificare e testare la validità di indicatori di impatto delle attività di TM.

In ultima, si sottolinea che l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 ricomprenderà anche l'ambito della terza missione.

L'obiettivo del progetto è quello di far emergere e valorizzare le attività di terza missione svolte dai docenti, attraverso un processo di rilevazione sia delle attività in programmazione (per un possibile riscontro sui canali informativi pubblici)

sia a consuntivo delle attività svolte, con informazioni relative all'impatto delle stesse (come esempio, partecipanti, gradimento, ecc.).

FASI DEL PROGETTO:

Il progetto è stato avviato nel 2020 con le attività della Fase 1 di:

- definizione e classificazione delle attività di PE;
- analisi dei possibili strumenti informativi (in particolare IRIS di Cineca)
- analisi del processo di gestione delle informazioni

Le successive fasi del progetto, riguarderanno:

Fase 1 bis: confronto con i referenti di terza missione dei Dipartimenti, e identificazione dei criteri di misurazione dell'impatto per ciascuna attività

Fase 2: analisi e definizione del modello di assicurazione della qualità della terza missione (stakeholders e ruoli, funzioni, flusso informativo nell'ambito del ciclo di PDCA- plan do check act); questa fase di collega con l'azione n°97 "Revisione del modello AQ di Ateneo"

Fase 3: Progettazione del sistema informativo e realizzazione degli strumenti informatici di gestione; analisi e realizzazione del sistema web di pubblicazione delle informazioni

Fase 4: Piano di comunicazione, piano di formazione agli utenti; avvio del sistema e follow up.

Attività

1. Confronto con i Referenti Terza Missione di Dipartimento e con il Coordinatori degli staff Dipartimentali per raccogliere esperienze ed esigenze sul campo
2. Analisi del modello di assicurazione della qualità della terza missione (stakeholders e ruoli, funzioni, flusso informativo nell'ambito del ciclo di PDCA- plan do check act)
3. Focus sull'identificazione dei criteri di misurazione dell'impatto delle attività di terza missione
4. Progettazione del sistema informativo e realizzazione degli strumenti informatici di gestione
5. Analisi e realizzazione del sistema web di pubblicazione delle informazioni e di divulgazione degli eventi
6. Piano di comunicazione, piano di formazione agli utenti; avvio del sistema e follow up per uno o due Dipartimenti in via sperimentale

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle fasi 1,2,3,4	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo
Baseline	n.d.	1) realizzazione 100% Fase 1 e Fase 2 (2020) 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2
Target	realizzazione 100% Fase 1	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12

Responsabili APCD – AC-AR – DSIT

Budget previsto

26.494,00 € +iva= per l'attivazione di RM (solo Terza missione) l'attività di progetto sarà di 1500 € + iva. Per quanto concerne il canone annuale: IRIS RM : 19.226,00 EUR + iva; hosting IRIS RM: 5768,00 EUR + iva, stanziato nell'ambito su budget DSIT.

Azione Titolo del progetto

DIP_SCH.2 **Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione**

Descrizione e risultati attesi

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili è stato negli ultimi anni coinvolto in diverse iniziative che hanno coinvolto la popolazione locale.

Alcune iniziative, come la collaborazione con Acque Veronesi sul tema del valore nutrizionale dell'acqua, con una serie di incontri formativi e informativi con gli alunni di 8 plessi scolastici di Verona, la partecipazione di docenti del Dipartimento all'Arena in Rosa, organizzata dal Comune di Verona e da ANDOS, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno e l'Open Day sullo Screening Neonatale Esteso hanno portato una maggiore interazione con la popolazione locale.

Molte iniziative, essendo state organizzate dai singoli docenti senza il coinvolgimento diretto della segreteria di Dipartimento, non sono state monitorate e non sono state adeguatamente pubblicizzate sul sito web di dipartimento.

Attività

Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione. L'attività comprenderà degli incontri con i docenti per sensibilizzarli a promuovere iniziative a livello locale o nazionale, il supporto nell'organizzazione, la promozione dell'evento sia sul sito di Dipartimento che di Ateneo, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione e un monitoraggio delle iniziative.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. di iniziative	n. di iniziative	n. di iniziative
Baseline	N.D.	3	4
Target		4	5

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0

Azione Titolo del progetto

60 Univr per la città

Descrizione e risultati attesi

L'ambito di intervento di questo progetto è la TM nello specifico il PE. Attualmente l'ateneo ha messo in piedi dei contenitori culturali, tra cui Diffusioni e Contemporanea, volti a implementare il legame con il territorio promuovendo iniziative ed eventi (in epoca Covid necessariamente solo digitali) che diano slancio alle attività di ricerca in chiave di divulgazione scientifica. Con il progetto Univr per la città si intende implementare le attività suddette ma anche rilanciare la collaborazione, su temi come l'educazione alla cittadinanza consapevole, la salute comunitaria o sui linguaggi della contemporaneità – solo per citarne alcuni -, con le reti del mondo scolastico e associazionistico territoriale. Si vuole, pertanto, promuovere maggiormente il dialogo con il territorio aumentando le occasioni di incontro e scambio di saperi. Ciò grazie anche alla presenza nel quartiere di Veronetta del Polo Santa Marta dove sarà possibile avviare attività che avranno benefiche ricadute sul quartiere, sugli abitanti e sulla città tutta, diventando inoltre punto di riferimento culturale cittadino e modello nazionale e internazionale grazie al possibile legame con progetti simili in Italia e altrove. Tra i risultati attesi la maggiore consapevolezza da parte del pubblico non accademico che l'ateneo è vicino alla città e al suo territorio e che promuove azioni costanti di relazione e scambio proficuo per costruire insieme un futuro consapevole e in comune. Inoltre, grazie ad azioni interne di formazione al corpo docente sui valori e sulle azioni specifiche di Public Engagement si costruirà una comunità coesa intorno a obiettivi condivisi.

Attività

- 1) Mappatura dei legami tra Ateneo e mondo della scuola e associazioni inerenti attività di Public Engagement.
- 2) Formazione interna al PE (docenti e personale TA). In collaborazione con i referenti TM dei 12 dipartimenti.
- 3) Alla luce della attività 1 e 2 avviare almeno 1 progetto culturale innovativo – che comprenda un piano di comunicazione istituzionale e visual – condiviso con alcuni degli stakeholder individuati nella mappatura.

	2021	2022
Indicatore	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	Avvio progetto culturale innovativo
Baseline	1) OFF 2) 0	Esistono già 2 contenitori. Diffusioni e Contemporanea
Target	1) ON 2) 2	1 nuovo contenitore/progetto culturale

Responsabili AC-DOSS-DRU-AR-DSIT

Budget previsto

8.000 €, contabilizzati su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

2022.08 Servizi di segreteria a supporto delle attività di public engagement e della loro promozione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto intende portare avanti quanto già previsto negli scorsi anni a proposito delle attività di Terza Missione e Public Engagement e quindi coinvolgere il personale di Segreteria nel miglioramento delle procedure e della modulistica a supporto di tali attività.



In particolare, l'obiettivo principale è quello di tener costantemente aggiornato l'archivio digitale delle attività di public engagement; a questo si aggiunge l'obiettivo di riuscire a fornire consulenza e supporto ai docenti per la realizzazione di un maggior numero di accordi legati alle attività di public engagement.

Attività

- Aggiornamento costante del registro informatizzato relativo alle attività di public engagement.
- Digitalizzazione della modulistica e semplificazione della stessa al fine di velocizzare le pratiche amministrative per la conclusione degli accordi per attività di public engagement

	2022
Indicatori	1)% di attività 2022 di PE inserite nel registro informatizzato 2)% modulistica per accordi di public engagement ed eventuali moduli accompagnatori digitalizzata
Baseline	1)0% 2)0%
Target	1)50% 2)50%

Responsabili DIP_DSE

Budget previsto Non è previsto alcun budget per quest'attività



Area di intervento

S Area di intervento: **SERVIZI AGLI STUDENTI**

Ambito di intervento

S.2 Tirocini curricolari e formativi

Obiettivo strategico

S.2.1 Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curricolari e formativi, anche all'estero

Azione Titolo del progetto

70 Stage in mobilità combinata Italia-estero

Descrizione e risultati attesi

Attualmente gli studenti effettuano tirocini all'estero nell'ambito del programma di Tirocinio MAECI MIUR – Fondazione CRUI, nell'ambito del programma Erasmus+ per traineeship, su candidatura individuale al di fuori di programmi specifici, sia in aziende che già collaborano con l'ateneo sia in aziende autonomamente individuate. Nel corso del 2021 abbiamo proceduto al contatto delle aziende già fidelizzate che hanno sedi anche all'estero per proporre gli stage in modalità combinata; a causa degli strascichi della pandemia e in considerazione del fatto che le sedi estere hanno spesso autonomia organizzativa molte aziende hanno rilevato l'impossibilità di offrire i percorsi combinati e di garantire una continuità nei progetti di tirocinio da realizzare a cavallo tra le sedi italiane ed estere; l'azione di contatto delle aziende verrà portata avanti nel 2022.

Attività

1. ANNO 2021: Individuazione di una rosa di potenziali aziende ospitanti che possano garantire percorsi di stage combinati: una parte delle attività del progetto di tirocinio vengono svolte nella sede italiana e una parte nella sede estera indicata dal medesimo soggetto ospitante.
2. ANNO 2022:
 - Individuazione nuove aziende da contattare (peso: 20%)
 - Analisi fattibilità con referente aziendale (peso: 40%)
 - Attivazione degli stage in modalità combinata: la realizzazione delle attività è vincolata all'esito positivo della analisi di fattibilità (peso: 40%)

	2020	2021	2022
Indicatori	1) n. aziende contattate 2) n. analisi di fattibilità eseguite	1) n. aziende contattate 2) Analisi di fattibilità	1) n. stage attivati 2) analisi fattibilità realizzate con referente aziendale
Baseline	N.D.	1) 0 2) OFF	1) 0 2) analisi fattibilità realizzata a fine 2021
Target	1) 8 2) 6	1) 8 2) ON	1) 2 2) ON

Responsabili DOSS

Budget previsto 0



Ambito di intervento

S.3 Sbocchi occupazionali

Obiettivo strategico

S.3.1 Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa

Azione Titolo del progetto

75 Rilevazione futuri fabbisogni professionali

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni sono stati erogati questionari sui fabbisogni professionali a campioni di aziende. I risultati di tale operazione hanno evidenziato margini di miglioramento nella progettazione del questionario e nella selezione del campione.

Il presente progetto è volto a ottenere un metodo di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali significativo e utile ai fini di ausilio nella progettazione / revisione dei corsi di studio.

Attività

2021: analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali;

2022: sperimentazione del sistema di rilevazione.

	2021	2022
Indicatori	analisi esigenze e progettazione metodologie di rilevazione	n. corsi di studio su cui viene applicata la metodologia
Baseline	OFF	N.D.
Target	ON	4

Responsabili DOSS

Budget previsto 0



Area di intervento

I Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Ambito di intervento

I.1 Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

Obiettivo strategico

I.1.1 Promuovere l'internazionalizzazione dei dottorati di Ricerca

Azione Titolo del progetto

2022.03 Aumentare la partecipazione dei Dottorandi di Ricerca ai bandi di mobilità internazionale Erasmus+

Descrizione e risultati attesi

La creazione della Scuola unica di Dottorato e la contrazione delle risorse disponibili per finanziare le attività di internazionalizzazione dei Corsi e le mobilità all'estero dei Dottorandi, inducono a riflettere sull'opportunità di attingere in misura più decisa ai fondi europei e ministeriali, anziché ai soli fondi messi a disposizione dall'ateneo.

Non potendo attingere ai fondi europei disponibili nell'ambito del Programma Erasmus+ per finanziare mobilità verso destinazioni extra UE (tra cui UK e Svizzera), si è ritenuto opportuno re-introdurre nella Scuola di Dottorato, con un apposito bando pubblicato il 30.09.2021, il finanziamento di soggiorni all'estero a valere su fondi di ateneo e su fondi ministeriali (Fondo Giovani MUR per favorire la mobilità degli studenti).

Per quanto riguarda invece la mobilità intraeuropea, si ritiene opportuno promuovere la partecipazione dei Dottorandi ai bandi di mobilità Erasmus+ già esistenti e aperti a tutti i cicli di studio, incluso il terzo.

Fino all'a.a. 2019/2020 la partecipazione a questi bandi ha registrato una media di un partecipante all'anno. Nell'a.a. 2020/2021, dopo una prima campagna di promozione effettuata tramite il Consiglio della Scuola e i rappresentanti dei dottorandi, sono state presentate 8 candidature nell'ambito dei due bandi (Erasmus+ studio e Erasmus+ traineeship). Per il futuro e in particolare già per l'a.a. 2021/2022 si propone di raggiungere una più ampia platea di partecipanti, in particolare per il Programma Erasmus+ traineeship che meglio si presta alle esigenze di mobilità dei dottorandi.

Attività

1. Pubblicazione bando Erasmus+ traineeship con contingente di mensilità riservato ai dottorandi
2. Organizzazione Info Days (1 per ciascun bando pubblicato) per i dottorandi iscritti

2022	
Indicatori	Numero di candidature/aa pervenute da Dottorandi nell'ambito del Bando Erasmus+ traineeship
Baseline	4 (a.a.2020/2021)
Target	20 (a.a. 2021/2022)

Responsabili AR – DOSS

Budget previsto

INDIRE2122 (fondi garantiti dall'Agenzia Nazionale Erasmus per la mobilità traineeship 21/22)
Quota parte di € 116.000

Obiettivo strategico

I.1.2 Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca

Azione Titolo del progetto

82.CLA Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing

Descrizione e risultati attesi

Al momento non ci sono esercitazioni linguistiche specificatamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing e in corrispondenza delle scadenze per la richiesta di partecipazione a tali programmi. Considerato che nella sessione di

marzo a loro tipicamente riservata, gli studenti ERASMUS presentano difficoltà di superamento delle prove di certificazione, si intende fornire agli stessi un maggiore supporto per il conseguimento della competenza linguistica.

Vista la situazione sopra descritta, al fine di supportare maggiormente gli studenti ERASMUS per il conseguimento della competenza linguistica, si intende organizzare almeno 1 ciclo di esercitazioni linguistiche, ad esempio per le lingue inglese, spagnolo o tedesco, di 20 ore ciascuno nel periodo precedente alla sessione di marzo e dedicato agli studenti ERASMUS outgoing, compatibilmente con le risorse a disposizione del centro.

Attività

Organizzazione di un'offerta formativa specifica per gli studenti ERASMUS outgoing, tramite la calendarizzazione delle esercitazioni nel periodo immediatamente precedente la sessione di certificazione per ERASMUS outgoing di marzo, a loro riservata. FASI:

- PROGRAMMAZIONE: nel mese di maggio di ogni anno, quando si programmano le esercitazioni da erogare nell'anno accademico successivo, si includeranno anche tali esercitazioni aggiuntive;
- DIVULGAZIONE dell'informazione/iniziativa: tramite il nuovo sito del CLA e gli avvisi di MyUNIVR;
- EROGAZIONE delle esercitazioni programmate.

	2021	2022
Indicatori	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing
Baseline	0	3
Target	3	5

Responsabili CLA

Budget previsto 0

Ambito di intervento

I.3 Attrazione di studenti internazionali

Obiettivo strategico

I.3.1 Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica

Azione Titolo del progetto

SCUOLA
_MED **BUDDY Service**

Descrizione e risultati attesi

Gli studenti outgoing, in particolare quelli del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, spesso non sono incentivati ad aderire ai progetti di mobilità all'estero per i seguenti motivi:

- Carente informazione circa la possibile corrispondenza del piano didattico con quello delle sedi estere
- Carente controllo del Learning Agreement ai fini del riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero
- Carenza di sedi partner

Gli studenti incoming riscontrano le seguenti difficoltà:

- Mancata corrispondenza tra learning agreement e offerta didattica (periodi richiesti di frequenza) presso la nostra sede
- Mancanza di offerta didattica in lingua inglese

È da segnalare un numero sempre maggiore di studenti incoming UE ed Extra UE che frequentano le strutture assistenziali di pertinenza della Scuola di Medicina e Chirurgia al di fuori di accordi bilaterali tra Atenei (Erasmus+ - Erasmus Worldwide ecc.)

In collaborazione con l'UO Relazioni Internazionali e le UO Didattica e Studenti Medicina e UO Scuole di specializzazione ed esami di stato d'area medica si prevede l'attivazione di un BUDDY Service che abbia le seguenti funzioni:

- verificare preventivamente la corrispondenza dei piani di studio dichiarati sul Learning Agreement sia per ciò che riguarda i periodi didattici (semestri) sia per l'eventuale riconoscimento dei CFU per studenti outgoing e per studenti incoming
- dare informazioni sulle pratiche da espletare prima del soggiorno all'estero (certificazioni linguistiche, polizze assicurative ecc.) o prima dell'arrivo presso il nostro Ateneo (polizze assicurative, accettazione da parte del Referente Universitario in caso di frequenza presso strutture assistenziali ecc.)

Per lo studente **outgoing**, il Buddy darà informazioni sulla sede estera, sul piano di studi e sul riconoscimento dei crediti per gli esami sostenuti all'estero al rientro in Italia.

Per lo studente **incoming**, il Buddy:

- prenderà visione preventiva del Learning Agreement per una verifica sulla corrispondenza delle frequenze richieste e sul periodo di svolgimento dell'attività presso la Scuola di Medicina.
- farà da tramite tra lo studente incoming ed il referente universitario e il delegato per la firma del learning
- organizzerà le attività didattiche presenti nel Learning (attività di reparto, assegnazione camice frequentatore, guida negli spazi di frequenza ecc.)

L'attività sarà svolta sotto la supervisione del referente della UO Didattica e Studenti Medicina presso l'ufficio Buddy che verrà attivato negli spazi della Scuola di Medicina e Chirurgia secondo un calendario prestabilito dal bando di reclutamento.

Attività

2020: analisi documentazione esistente e aggiornamento modulistica;

2021: Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing

2021-2022: Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia con la creazione di una pagina dedicata agli studenti internazionali, con particolare riguardo ai tirocinanti provenienti da paesi extra europei.

2022: monitoraggio funzionamento servizio e azioni di miglioramento

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di studenti che hanno usufruito del servizio	1) Numero di studenti che hanno usufruito del servizio 2) Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing 3) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia	1) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia 2) Creazione di una pagina dedicata al servizio di supporto agli studenti internazionali
Baseline	0	1) 1 (2020) 2) OFF 3) 0%	1) 50% 2) OFF
Target	≥ 10	1) ≥ 5 2) ON 3) 50%	1) 100% 2) ON

Responsabili SCUOLA_MED-DOSS

Budget previsto

Budget codice U-GOV:
TUTOR2021SCMED, contabilizzato sul budget previsto della Scuola.

Ambito di intervento

I.4 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo strategico

I.4.1 Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero

Azione Titolo del progetto

88-90 Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero

Descrizione e risultati attesi

I Dipartimenti deliberano le proposte di chiamata diretta, da sottoporre a successiva approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, da inoltrare al Ministero dell'Università al fine di ottenere l'autorizzazione all'assunzione del docente e il finanziamento ministeriale. Negli ultimi anni il MUR assicura il finanziamento di almeno una posizione per Ateneo.

L'Ateneo ha proceduto con chiamate di studiosi dall'estero in modo sporadico, su iniziativa dei singoli dipartimenti. Di seguito i dati relativi al periodo 2016-2019:

anno 2016: n. 1 PO Studioso stabilmente impegnato all'estero;

anno 2017: n. 1 PA e n. 1 RTD b) Vincitori programma alta qualificazione;

anno 2018: nessuna chiamata;

anno 2019: n. 1 RTD b) Studioso stabilmente impegnato all'estero.



Attività

Il progetto ha come obiettivo quello di supportare a livello strategico-decisionale e amministrativo l'Ateneo nel processo di chiamate dirette (Legge n. 230/2005) di docenti e ricercatori, all'interno di un quadro strategico organico che pone particolare rilevanza all'attrattività dei docenti dall'estero:

- programmazione di uno stock di punti organico da riservare alle chiamate dirette di studiosi stabilmente residenti all'estero da almeno un triennio, da utilizzare in ogni caso, a prescindere dal finanziamento ministeriale;
- stimolare le proposte dei Dipartimenti anche mediante l'incentivazione con assegnazione di fondi di ricerca;
- supportare la pubblicazione di avvisi di selezione sulle riviste scientifiche o bollettini maggiormente rappresentativi.

Si prevede inoltre il potenziamento delle seguenti attività:

- esplorazione di possibili forme di reclutamento, finanziamento e co-finanziamento delle chiamate di studiosi dall'estero contemplate dalla normativa vigente in materia;
- Supporto amministrativo in tutti gli adempimenti dedicati al reclutamento di studiosi dall'estero. In particolare: supporto al Dipartimento nella predisposizione dei documenti, stesura delle delibere per Organi collegiali, compilazione della procedura on line di Proper per le chiamate dirette, monitoraggio della procedura e rapporti con il MUR.

	2020	2021	2022
Indicatori	Chiamate dirette studiosi dall'estero	Chiamate dirette studiosi dall'estero	Chiamate dirette studiosi dall'estero
Baseline	1	1 (2020)	1
Target	1	1	1

Responsabili DRU

Budget previsto Budget del Piano Assunzionale



Area di intervento

P Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Ambito di intervento

P.4 Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

Obiettivo strategico

P.4.1 Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro

Azione Titolo del progetto

93.2021 Mappatura dei processi: prosecuzione e aggiornamento

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si pone in continuità con il progetto "Notorius" con il quale nel 2020 è stata realizzata la mappatura delle competenze del personale dell'Ateneo.

Allo stato attuale non esiste una mappatura dei processi dell'Ateneo. Nel 2019 sono state fatte alcune analisi su alcuni processi utilizzando il software Signavio che ha richiesto un elevato livello di dettaglio con una conseguente tempistica non compatibile con gli attuali obiettivi prefissati.

Si è dunque deciso di adottare un approccio di più ampio livello con l'obiettivo di ottenere una mappatura di processi delle strutture e delle persone senza entrare nel dettaglio delle singole attività. Mettendo a valore la pluriennale esperienza maturata con la partecipazione dell'Università di Verona al progetto nazionale Good Practice e unitamente a quanto già realizzato da altri Atenei, verrà costruito un Dizionario standard gerarchico dei principali processi core delle strutture dell'Ateneo. Successivamente, ai processi così individuati saranno collegate le unità di personale che attualmente le presidiano, le posizioni organizzative esistenti, i livelli di responsabilità attribuiti, nonché le specifiche competenze da queste possedute, rilevate con il Progetto Notorius.

L'obiettivo finale è la costituzione di una mappa organizzativa che, tramite l'ausilio di un software apposito in corso di realizzazione da parte dell'APCD, possa gestire e mantenere in modo sistematico la catena dei processi universitari.

A seguito della mini-riorganizzazione della struttura gestionale avvenuta a fine 2021, si rende inoltre necessario un aggiornamento della mappatura dei processi nonché una più approfondita verifica dei processi definiti per il personale tecnico di laboratorio.

Attività

- 1) Costruzione e condivisione con le strutture dell'Ateneo del dizionario standard dei processi core
- 2) Mappatura dei processi sulle strutture e sulle persone
- 3) Progettazione e implementazione del software di analisi dei dati
- 4) Condivisione dei risultati della mappatura con gli stakeholder interni dell'Ateneo

	2021	2022
Indicatori	Grado di definizione del Dizionario Grado di rilevazione delle persone sui processi Grado di progettazione del software	1. Implementazione software 2. Formazione sull'applicativo 3. Evento di presentazione dell'applicativo
Baseline	1. 0% 2. 0% 3. 0%	1. 0% 2. OFF 3. OFF
Target	1. 100% 2. 100% 3. 100%	1. 100% 2. ON 3. ON

Responsabili APCD

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.36 Pesatura delle posizioni organizzative del personale TA

Descrizione e risultati attesi

Nel 2020 il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 aveva lanciato l'ambizioso progetto di analisi e revisione del modello organizzativo dell'Ateneo di Verona, da realizzarsi attraverso graduali step progettuali.

La prima fase del 2020 si è aperta con la definizione degli obiettivi generali dell'iniziativa, per poi dare corso alla rilevazione delle competenze del personale tecnico e amministrativo con il progetto "Notorius", coordinato dalla Direzione Risorse Umane, che ha riguardato tutto il personale TA dell'Ateneo.

Nel 2021 si è sviluppata la seconda fase, coordinata dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, che ha riguardato la mappatura dei processi core, con la costruzione di un dizionario standard e l'individuazione dei processi lavorabili in modalità agile (c.d. smart working). Ai processi così individuati sono state collegate le unità di personale che le presidiano, le posizioni organizzative esistenti, i livelli di responsabilità attribuiti, nonché le specifiche competenze da queste possedute, rilevate con il Progetto Notorius.

Si dà ora avvio alla terza fase, prevista per il 2022, costituita dalla creazione di una mappa organizzativa che, tramite l'ausilio di un software apposito in corso di messa a punto, possa gestire e mantenere in modo sistematico la catena dei processi universitari, finalizzata al miglioramento degli stessi. La costruzione di un modello delle attività e dei processi aziendali, infatti, risponde alla finalità ultima di verificare la bontà dell'assetto organizzativo e del sistema contabile, nonché l'eventuale necessità di riprogettazione dei processi e di ridisegnare i ruoli organizzativi e le professionalità richieste.

Nello specifico, il progetto si innesta nel quadro di questa terza fase e prevede la realizzazione delle pesature delle posizioni organizzative alla luce dei processi attribuiti. La pesatura, da attuarsi nel corso del 2022, terrà conto di una serie di indicatori individuati preliminarmente, da quantificarsi poi per ciascuna unità di personale.

Attività

1. Mappatura delle posizioni organizzative e analisi delle variabili che le connotano
2. Definizione dei criteri di pesatura e individuazione dei parametri da attribuire per la misurazione di ciascuna posizione
3. Raccolta dati riguardanti gli item di pesatura per ogni persona
4. Verifica delle nuove pesature rispetto alle vecchie e adozione dei nuovi livelli di responsabilità

	2022
Indicatore	% delle posizioni organizzative pesate sul totale
Baseline	0%
Target	80%

Responsabili APCD – DRU - DG

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

P.4.2 Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di smart working

Azione Titolo del progetto

2022.09 Digitalizzazione dei servizi di segreteria

Descrizione e risultati attesi

Il progetto intende portare avanti il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle pratiche amministrative (es. utilizzo ElixForms e altri programmi simili) e al contempo garantire servizi di qualità sia di back-office che di front-office rivolti ai frequentatori del dipartimento quali docenti in primis, assegnisti, dottorandi, studenti e altri visitatori. L'obiettivo è quello di assicurare un servizio di segreteria di qualità e al contempo favorire il benessere organizzativo e di conseguenza accrescere la performance organizzativa e l'efficienza del personale.

Attività

- Potenziare l'utilizzo della firma digitale su più documenti amministrativi possibili e introdurre l'utilizzo nuovi formati digitali. In particolare si auspica di introdurre definitivamente la firma digitale e/o grafometrica sui contratti per ADR, BORSE di RICERCA e stipulati altri soggetti esterni.
- Sfruttare l'utilizzo di cartelle condivise e altri strumenti informatici per agevolare il lavoro da qualsiasi postazione anche al di fuori dell'ambiente universitario
- Realizzare riunioni settimanali di coordinamento con il personale Aa afferente al DSE per organizzare il lavoro settimanale e quotidiano e verificare lo stato di avanzamento delle pratiche



2022	
Indicatori	Attivazione di un questionario di soddisfazione dell'utenza sui servizi amministrativi erogati dalla Segreteria
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili DIP_DSE – DSIT

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

P.4.3 Garantire percorsi di formazione per il personale

Azione Titolo del progetto

95 Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA

Descrizione e risultati attesi

Nel 2017 l'Ateneo, dopo la ricognizione dei fabbisogni formativi, si è dotato di un Piano Formativo il quale, allo stato attuale, è stato totalmente realizzato. Nello specifico, la formazione per il personale TA viene gestita (sia in termini di budget che di pianificazione e organizzazione di corsi di formazione interna) a livello centrale, ad eccezione della formazione specifica per Biblioteche, Servizio Prevenzione e Protezione, Direzione SIT. Tali strutture infatti amministrano un budget proprio dedicato alla formazione del personale con la conseguente indipendente erogazione di formazione. La formazione esterna, seppure gestita a livello centrale, viene erogata a sportello, su richiesta e autorizzazione del Dirigente responsabile. Nuovi fabbisogni formativi, l'evoluzione della struttura del personale TA nel corso degli anni, i nuovi indirizzi strategici dell'Ateneo rendono necessaria la revisione del quadro regolamentare e del processo di erogazione della formazione dedicata al personale TA.

Attività

1. Stesura e approvazione del documento sulle Linee Guida sulla Formazione;
2. Revisione del processo di erogazione della formazione sulla base delle Linee Guida approvate, rilevamento periodico dei fabbisogni formativi, predisposizione di apposito Catalogo della Formazione, che preveda percorsi formativi diversificati in base alle risultanze della ricognizione precedente, raggruppati in aree di contenuto; erogazione di formazione mirata, sia da catalogo che aggiuntiva, in merito a temi sia trasversali che specifici richiesti dalle diverse famiglie professionali presenti in Ateneo, anche con l'utilizzo di modalità formative a distanza.
3. Erogazione dei seguenti corsi di formazione trasversale/specifica:
 - Corso su nuovi servizi di autenticazione in modalità SSO: a seguito della pubblicazione del Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020), l'Ateneo ha messo in atto una serie di attività di implementazione di nuovi servizi di autenticazione in Single Sign On nell'accesso ai propri servizi online. Queste attività implementative hanno permesso all'Ateneo di aderire in convenzione ai servizi di autenticazione offerti dalle infrastrutture:
 - SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale
 - CIE – Carta d'Identità Elettronica
 - eIDAS – electronic Identification Authentication and Signature

Gli incontri formativi, destinati a tutti i tecnici Informatici dell'ateneo (afferenti alla Direzione Servizi informativi e Tecnologie e al Servizio automazione e supporto informatico biblioteche), forniranno le conoscenze utili a garantire adeguato supporto all'utenza interna e esterna in relazione ai nuovi servizi di autenticazione SSO implementati e alle loro modalità di utilizzo.

L'iniziativa formativa è da realizzarsi, in modalità a distanza, in due corsi:

- il primo, dal titolo "Utilizzo di servizi di Single Sign On (SSO) di ateneo-GIA, SPID, CIE e eIDAS", verrà articolato in due edizioni – ciascuna composta da tre incontri di tre ore ciascuno, per un totale di nove ore di formazione totali/edizione – rivolte a tutti i destinatari di cui sopra (circa 60 dipendenti);
- il secondo, intitolato "Configurazione e gestione di servizi di Single Sign On (SSO) di ateneo-GIA, SPID, CIE e eIDAS con Oracle Access Manager", prevede invece una sola edizione, essendo destinato, in quanto più specifico, al solo personale dell'Area Sistemi di Calcolo (9 persone).
- Pacchetto Office: organizzazione di corsi di informatica di base e avanzata sugli applicativi più comuni della suite Microsoft Office 365 (Word, Excel, Powerpoint e Outlook). L'individuazione e la conseguente attivazione dei corsi avverrà a seguito all'analisi delle indicazioni pervenute tramite un sondaggio, rivolto al personale tecnico amministrativo, volto a raccogliere informazioni circa i corsi per i quali è maggiore o più urgente la necessità di formazione e ad individuare il numero dei potenziali iscritti. L'erogazione dell'attività formativa è prevista a distanza, tramite la piattaforma ZOOM;
- Corso di Formazione: "Dialogando con la Consigliera di Fiducia": dal 2015, anno in cui è entrata in carica presso l'Ateneo la Consigliera di Fiducia, le funzioni demandate a questa importante figura sono state oggetto di numerosi incontri, organizzati e realizzati nell'ambito della comunità universitaria: il corso "Consigliere di fiducia: ambiti di intervento dalla teoria alla pratica", nel maggio e novembre del 2016; la presentazione del servizio di Consigliera di fiducia e

Sportello psicologico nel 2017; il percorso formativo della ECG su Leadership e conflitto; una serie di incontri dedicati all'interno dei singoli dipartimenti. Di recente è stato inoltre approvato il nuovo Piano di Azioni positive per il triennio 2020– 2021, che prevede specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi di competenza: conflitti sui luoghi di lavoro, mobbing, molestie, discriminazioni. Gli strumenti attivati dall'Ateneo per incidere sul Benessere organizzativo, elaborare politiche di gestione delle persone eque e non discriminatorie, creare momenti sinergici tra i vari soggetti preposti all'organizzazione e gestione delle risorse umane possono esplicare maggiormente la loro efficacia quando sono conosciuti e condivisi da tutti coloro che hanno responsabilità nella gestione di collaboratori. Lo scopo del progetto si sostanzia pertanto nei seguenti obiettivi, da conseguire attraverso l'organizzazione di un ciclo di formazione rivolto alla componente tecnico-amministrativa dell'Ateneo: aumentare le conoscenze relative alla figura della Consigliera e alle sue prerogative, con particolare riferimento alla modalità di azione della stessa nella c.d. "procedura informale"; agli ambiti di intervento previsti ai sensi del codice etico e di comportamento, evidenziando gli ambiti sinergici e le differenze rispetto agli altri soggetti insistenti sulle stesse tematiche o su tematiche analoghe quali: CUG, Commissione di garanzia, Datore di Lavoro e Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, RSPP. Il progetto si prefigge il raggiungimento dei risultati enunciati, attraverso il conseguimento puntuale dei seguenti obiettivi, che costituiranno oggetto specifico degli incontri di formazione:

1. Esplicitare il ruolo della Consigliera di Fiducia all'interno dell'organizzazione, gli ambiti di intervento, e le modalità operative: procedura informale e formale
 2. Fornire gli strumenti per svolgere un ruolo di collaborazione attiva con la Consigliera di Fiducia con l'organizzazione
 3. Rendere esplicito, condiviso e chiaro il significato dei concetti chiave delle Politiche di Pari Opportunità (Mainstreaming, discriminazione diretta e indiretta, molestia) come strumenti cognitivi per elaborare ed implementare azioni efficaci nell'ambito di influenza e per migliorare la comprensione di casi concreti sollevati dalle persone
 4. Rendere esplicito, condiviso e chiaro il significato dei concetti chiave relativi al fenomeno del Mobbing in particolare per raffronto con altre dinamiche che possono emergere da contesti lavorativi posti sotto stress (conflitti interpersonali, reazione a esasperazione, frustrazione, aggressività individuale, etc. etc.) come strumenti cognitivi per elaborare ed implementare azioni efficaci nell'ambito della propria Area/Direzione e per migliorare la comprensione di casi concreti sollevati dalle/i dipendenti
- Consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa riguardante i Corsi di Lingua Inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. L'inizio dei corsi sarà preceduto da un test di piazzamento, al fine di assegnare ciascun partecipante al livello più adeguato. È previsto il rilascio della certificazione della competenza linguistica acquisita secondo il QCER a superamento dell'esame finale.
 - Corso specifico sull'utilizzo dell'applicativo Pentaho; il corso prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti: Introduzione al sw (caratteristiche, Campi/Attributi e Misure, Diritti e autorizzazioni), ODS Carriere, DM Carriera giuridica del Personale, DM Personale di Ateneo e DM Turnover del Personale, ODS Liquidato, DM Stipendi del Personale;

	2020	2021	2022
Indicatori	Implementazione nuovo processo per l'erogazione della formazione (azioni 1,2,3)	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati
Baseline	OFF	0	≥ 70%
Target	ON	≥ 70%	100%

Responsabili DRU – APCD

Budget previsto 0



Area di intervento

T Area di intervento: **TRASVERSALE**

Ambito di intervento

T.1 Assicurazione della qualità

Obiettivo strategico

T.1.1 **Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso**

Azione Titolo del progetto

96bis **Cruscotti direzionali**

Descrizione e risultati attesi

La reportistica attualmente a disposizione nel data warehouse Pentaho è strutturata per materia e copre le seguenti dimensioni: studenti (iscritti, immatricolati, laureati, post lauream, Erasmus, stage e tirocini), personale docente, tecnico/amministrativo, CEL e a contratto (profilo giuridico e profilo stipendi), contabilità (grazie all'integrazione con il gestionale U-Gov). La reportistica è organizzata per oggetto di indagine ed è rivolta a utenti 'evoluti' che conoscono il dominio di informazioni necessarie per le loro analisi. Si rileva la necessità di rendere la reportistica più di immediata lettura e di strutturarla secondo un'ottica rivolta a specifici ambiti di analisi. In tal modo si intende renderla più funzionale e quindi maggiormente fruibile a docenti e a personale tecnico e amministrativo.

Per dare risposta alle difficoltà sopradescritte, si intende procedere alla strutturazione di una serie di cruscotti direzionali composti da KPI organizzati per dimensione di analisi, clusterizzandola in funzione delle più comuni tematiche di analisi, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc. Tale aspetto implica inoltre la necessità di corredare tutta la reportistica ed i cruscotti di una sorta di "guida alla lettura", per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge.

Si prevedono incontri con la componente accademica e tecnico-amministrativa per tradurre i bisogni informativi in cruscotti e reportistica di sintesi.

Attività

Il riesame della reportistica attuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Individuazione degli stakeholder destinatari della reportistica.
2. Analisi dei fabbisogni informativi di dipartimenti, centri e scuole, strutture amministrative.
3. Omogeneizzazione e standardizzazione dei fabbisogni finalizzati alla definizione e implementazione di cruscotti sulla base delle informazioni raccolte.
4. Classificazione e implementazione dei cruscotti.
5. Condivisione della reportistica i destinatari dei cruscotti.

	2021	2022
Indicatori	numero cruscotti realizzati	numero cruscotti realizzati
Baseline	0	3 cruscotti
Target	3 cruscotti	6 cruscotti

Responsabili APCD

Budget previsto € 48.000

Azione Titolo del progetto

2022.20 **Introduzione delle misure tecnico organizzative per le certificazioni di qualità dei servizi informativi ISO-27001, ISO-27017 e ISO-27018 per i servizi on line**

Descrizione e risultati attesi

L'attuale organizzazione dei sistemi informativi di Ateneo si è stratificata nel corso degli anni sulla base di esperienze, consuetudini e confronto non strutturato con gli standard di erogazione dei servizi. L'obiettivo di questa attività consiste nello strutturare in maniera organizzata e secondo standard di qualità e di sicurezza riconosciuti a livello globale (si è scelta la famiglia ISO 27000) i processi e le attività della Direzione SIT, la quale eroga la gran parte dei servizi informativi dell'Ateneo di Verona. Per raggiungere questo obiettivo è necessario censire i processi, gli asset, i rischi e le attività finora svolte, creare una documentazione strutturata e organizzata, stabilire piani formativi sulla sicurezza, implementare, rafforzare o estendere gli strumenti tecnologici necessari alla gestione di asset, progetti e attività, implementare schede

e verbali per la gestione del ciclo di vita di asset e progetti, creare o adeguare un corpus normativo a supporto degli standard di sicurezza necessari a garantire i livelli di qualità necessari per raggiungere la certificazione. Non ultimo, l'importante lavoro di coordinamento necessario tra tutto il personale della DSIT e dei collaboratori che operano all'interno dei progetti della Direzione stessa, la pubblicità, la formazione e il supporto riguardo l'implementazione dei nuovi standard – affinché siano accettati ed utilizzati proficuamente da tutto il personale della Direzione.

Attività

2022:

1. Revisione della situazione 'as is' e confronto con lo schema degli adempimenti necessari alle certificazioni (peso: 5%)
2. Creazione della documentazione di sistema, dei modelli di progetto, dei modelli di allegato, dei moduli e dei modelli di verbale necessari (peso: 10%)
3. Stesura del corpus normativo e approvazione dello stesso e Individuazione delle soluzioni tecnologiche necessarie (es. gestore asset condiviso, gestore documentazione condiviso) (peso: 10%)
4. Individuazione e censimento dei Risk owner per le singole attività (peso: 5%)
5. Implementazione delle soluzioni tecnologiche necessarie (es. gestore asset condiviso, gestore documentazione condiviso) (peso: 20%)
6. Stesura delle procedure, validazione e pubblicazione delle stesse (peso: 20%)

2023:

7. Attività di formazione e supporto sui nuovi standard implementati, stesura del piano di formazione sulla sicurezza (peso: 20%)
8. Attività di valutazione e certificazione con ente certificatore esterno (peso: 10%)

	2022	2023
Indicatori	% di azioni realizzate	% di azioni realizzate
Baseline	0%	70%
Target	70%	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 150.000,00 €

Obiettivo strategico

T.1.2 Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione

Azione Titolo del progetto

CPT.03 Carta servizi CPT

Descrizione e risultati attesi

Il Centro Piattaforme tecnologiche non ha sviluppato ad oggi ancora la Carta dei Servizi.

Dal momento che il confronto con altre infrastrutture di ricerca a livello nazionale ed internazionale ha messo in evidenza come la carta servizi possa rivelarsi un utile strumento anche di comunicazione verso gli utenti interni ed esterni, ci si propone di elaborare la carta dei servizi per il Centro Piattaforme Tecnologiche in linea con le indicazioni di Ateneo. I referenti di ciascuna Piattaforma prenderanno in esame i servizi, le consulenze, le prestazioni e le tecnologie messe a disposizione per gli utenti interni ed esterni ed elaboreranno la carta dei servizi, che dopo valutazione da parte degli Uffici competenti in Ateneo ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo del CPT, verrà pubblicata sul sito internet cpt.univr.

Attività

1. Riunioni di coordinamento personale CPT per analisi dei servizi delle diverse piattaforme (2021)
2. Processo esecutivo di formulazione della carta dei servizi: revisione da parte degli organi competenti; approvazione in Consiglio Direttivo, invio agli utenti e pubblicazione su sito internet (2022)



	2020	2021	2022
Indicatori	Completamento della carta dei servizi e pubblicazione sul sito cpt.univr	Riunioni di coordinamento personale CPT finalizzate all'analisi dei servizi	Definizione carta dei servizi del CPT
Baseline	OFF	0	OFF
Target		3	ON

Responsabili CPT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021 Implementazione documento contabile contratto e gestione impegno per assegnisti di tutorato

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la registrazione di impegni oltre l'anno relativi alla figura degli assegnisti di tutorato, consentendo di rendere compatibile la logica programmatoria per anno accademico con il vincolo temporale annuale di assegnazione dei fondi per il tutorato tramite l'introduzione dello strumento Contratto al personale come documento predecessore della liquidazione del compenso.

Attività

1. Analisi processo esistente e disegno del nuovo processo (2021)
2. Configurazione documento gestionale contratto (2022)
3. Formazione al personale che dovrà registrare il contratto al personale e il compenso al personale (2022)

	2021	2022
Indicatori	% completamento fase di analisi e sperimentazione	% copertura dei compensi agli assegnisti di tutorato per a.a. 21/22 (coperti con contratto al personale)
Baseline	0%	0%
Target	100%	100%

Responsabili DRF

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.30 Analisi possibile adozione scritture di impegno nella contabilizzazione massiva di ruoli stipendiali da CSA

Descrizione e risultati attesi

Nel corso del 2021 è stata sviluppata da CINECA la possibilità di associare in fase di contabilizzazione dei ruoli stipendiali le scritture di costo anticipate (vecchi impegni da contabilità finanziaria) che vincolavano complessivamente le risorse a copertura di un certo contratto attivato. Obiettivo del progetto è quello di verificare la fattibilità e opportunità di adozione di tale metodologia che consentirebbe di scalare complessivamente dalla disponibilità dei progetti il valore complessivo di un contratto, senza per questo dover modificare la scelta organizzativa adottata di contabilizzare in maniera massiva tramite la procedura CSA di alcuni ruoli stipendiali di personale non strutturato.

Attività

1. Analisi della soluzione proposta da CINECA e analisi costi benefici circa la sua adozione in relazione alle varie tipologie di ruoli elaborati (2022)
2. Eventuale avvio della sperimentazione su uno o più ruoli stipendiali individuati (2022)
3. Implementazione della nuova modalità di contabilizzazione per uno o più ruoli stipendiali individuati (2023)

	2022	2023
Indicatori	Analisi fattibilità implementazione nuova modalità di contabilizzazione	Implementazione nuova modalità di contabilizzazione
Baseline	OFF	OFF
Target	ON	ON

Responsabili DRF

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

2022.25 Cruscotto per rendicontazione mensile attività svolte dai CEL/Lettori

Descrizione e risultati attesi

Attualmente esiste una rendicontazione annuale delle attività svolte dai CEL e Lettori che si attua tramite la compilazione del registro elettronico delle attività. Se da un lato, tale strumento risulta adeguato per quanto riguarda la rendicontazione delle ore di esercitazioni e attività integrative alla didattica erogate, il cui carico individuale viene attribuito sulla base dei corsi programmati a inizio anno accademico, non risulta efficace per il monitoraggio delle ore impiegate nelle sessioni di certificazione. Il cruscotto permetterà di raccogliere valori mensili di utilizzo delle ore da parte dei CEL e Lettori, sarà pertanto fondamentale per evitare problemi di sfioramento del monte ore individuale dei CEL a disposizione per attività di certificazione. Lo strumento verrà messo a disposizione dei CEL e Lettori fino a quando non sarà disponibile il nuovo software che CINECA sta elaborando in collaborazione con i CLA di Verona e Trento. Uno degli importanti obiettivi del nuovo software è infatti l'ottimizzazione dell'iter di inserimento ed elaborazione dei dati relativi alla rendicontazione delle attività dei CEL, che consentirà velocemente un riepilogo delle ore svolte dai CEL stessi.

Attività

1. Elaborazione di uno strumento elettronico di certificazione/monitoraggio delle attività svolte dai CEL e Lettori.
2. Verifica mensile delle ore impiegate dai CEL e Lettori.

2022	
Indicatori	% di CEL e lettori che rispettano il monte ore previsto
Baseline	ND
Target	100%

Responsabili CLA

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.2 Spazi e infrastrutture

Obiettivo strategico

T.2.1 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

Azione Titolo del progetto

98b BIOLOGICO 3

Descrizione e risultati attesi

È stata rilevata la carenza di strutture esistenti che non sufficienti per il numero di studenti e dottorandi frequentanti l'area di Borgo Roma. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020 è stata prevista la costruzione del nuovo edificio per aule e laboratori didattici e spazi per gli studenti denominato "BIOLOGICO 3". Dell'intervento in questione è stato già approvato il Progetto Definitivo. Il progetto si propone la costruzione del nuovo edificio destinato per aule, laboratori didattici e spazi per gli studenti.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad una revisione del target, in quanto in seguito alle modifiche richieste e concordate con la commissione Edilizia di Ateneo è necessario provvedere ad una revisione completa di 2 piani dell'edificio.

La prosecuzione dei lavori prevista per i prossimi anni è la seguente:

Anno	Obiettivo
2023	30% dell'importo del quadro economico del progetto
2024	60% dell'importo del quadro economico del progetto
2025	90% dell'importo del quadro economico del progetto
2026	100% dell'importo del quadro economico del progetto

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progetto Esecutivo, Appalto, Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	Grado di avanzamento dell'opera	Grado di avanzamento dell'opera	Grado di avanzamento dell'opera
Baseline	Progetto Definitivo	Progetto Esecutivo	Revisione Progetto Esecutivo
Target	Progetto Esecutivo	Revisione Progetto Esecutivo	Inizio Lavori

Responsabili DTEGL

Budget previsto

€ 9.600.000

UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

98f Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti

Descrizione e risultati attesi

In seguito alle segnalazioni del Direttore della biblioteca Meneghetti, si ravvede la necessità di procedere alla redazione di un progetto di messa a norma che prevede vari aspetti edilizi ed impiantisti.

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2020-2022 è stato previsto l'intervento sopra richiamato. Dell'intervento in questione è stato già approvato lo Studio di Fattibilità. Il progetto prevede la realizzazione di lavori di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dell'Agibilità della biblioteca Meneghetti e miglioramento sismico.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progettazione, Appalto, Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera
Baseline	Studio di Fattibilità	Progetto di fattibilità tecnica economica	Affidamento procedure di progettazione



Target	Progetto di fattibilità tecnica economica	Affidamento procedure di progettazione	Inizio Lavori
---------------	---	--	---------------

Responsabili DTEGL

Budget previsto

1.800.000 € UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

2021.04 Ottimizzazione GESTIONE servizio personale di prima accoglienza

Descrizione e risultati attesi

La direzione Tecnica e Logistica deve provvedere alla redazione, pubblicazione di una gara d'appalto riguardante il servizio del personale di prima accoglienza dell'Ateneo.

Con la recente emergenza sanitaria si ravvisa la necessità di ottimizzare funzionalmente il servizio identificando già in sede di gara le criticità alle quali si dovrà far fronte, imponendo delle metodologie trasversali di controllo e ottimizzazione del servizio.

Lo sforzo nell'individuazione a priori delle criticità sopra richiamate, consentirà l'individuazione dei requisiti che dovrà possedere il personale di prima accoglienza e l'attivazione di un protocollo di esecuzione del servizio e la relativa formazione.

In sede di monitoraggio intermedio 2021 si è proceduto a rimandare al 2022 l'indicatore riguardante la documentazione tecnica di gara, in coerenza con le tempistiche dell'appalto non note in sede di pianificazione.

Attività

1. Predisposizione documentazione tecnica per gara d'appalto
2. Elaborazione protocollo di esecuzione del servizio
3. Applicazione protocollo

	2021	2022
Indicatori	1) Predisposizione documentazione tecnica per gara 2) Redazione protocollo d'esecuzione 3) Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria	1) Predisposizione documentazione tecnica per gara 2) Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) 0%	1) OFF 2) 30%
Target	1) ON 2) ON 3) 30%	1) ON 2) 100%

Responsabili DTEGL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021.05 Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)

Descrizione e risultati attesi

L'adozione di un sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare per la gestione tecnica dei patrimoni immobiliari, infrastrutturali ed impiantistici, consente di censire, analizzare e riorganizzare le proprie sedi al fine di conservarne l'efficienza e la sicurezza nel tempo ed adattarle, in modo rapido e preciso, al mutare delle esigenze.

Principale obiettivo è la gestione delle planimetrie e il censimento degli "asset" in modo da poter semplificare la gestione delle manutenzioni e avere successivamente una reportistica reale che aiuti ad evidenziare eventuali problematiche o a pianificare interventi ricorrenti (Building Maintenance).

Il sistema permette di osservare il patrimonio da differenti "viste", complementari per una corretta conoscenza e un'efficace gestione:

- patrimoniale (terreni, oggetti catastali, cespiti, fabbricati);
- architettonica (complesso, edificio, piano, vano);
- locativa (unità locative e rental area);
- operativa (zone omogenee, compartimenti antincendio, aree esterne);
- impiantistica

Il sistema informativo permettere la creazione di scadenziari della documentazione sottoposta ad obbligo di aggiornamento; gestisce i flussi informativi della manutenzione a guasto, apertura ticket, presa in carico, contabilizzazione.

Si tratta di un sistema informativo complesso e articolato, che richiederà uno sforzo significativo in termini di tempo e risorse, ma che porterà degli effetti straordinari nella gestione del patrimonio e delle risorse di Ateneo, un sistema di Quality Assurance e Maintenance sull'intero ciclo di vita del patrimonio immobiliare e dei relativi asset.

Il sistema adottato, Infocad.FM di Descor srl, leader di mercato, mette inoltre a disposizione un ulteriore set di funzioni e domini di applicazione, che potranno in futuro consentire all'Ateneo di estendere la gestione anche sotto altri punti di vista (persone e strutture, definizione di obiettivi e piani di risparmio energetico, Mobilty Management ecc..).

Attività

1. Censimento del patrimonio e degli asset
2. Inserimento dati patrimoniali e censimenti nel sistema informativo
3. Normalizzazione degli elaborati
4. Sperimentazione apertura richieste d'intervento
5. Gestione richieste d'intervento
6. Contabilizzazione dei costi

	2021	2022
Indicatori	1) Censimento 2) Inserimento dati 3) Normalizzazione elaborati	Sperimentazione richieste intervento
Baseline	1) 8% 2) 8% 3) 3	0%
Target	1) 100% 2) 100% 3) 40	100%

Responsabili DTEGL-DSIT

Budget previsto

Azione Titolo del progetto

2022.17 Evoluzione degli strumenti di supporto on line relativo alle attività di didattica, ricerca e amministrative

Descrizione e risultati attesi

Al fine di rendere continuo, efficace ed efficiente lo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e amministrative, il contesto di svolgimento di queste attività necessita di una componente infrastrutturale software di corredo per raccogliere (anche tramite issue prioritarizzate) e monitorarne costantemente (tramite feedback continui ed immediati) il generale contesto di erogazione, in particolar modo per assicurare che le dotazioni software e hardware delle centinaia di aule e laboratori e delle migliaia di postazioni e device infrastrutturali siano funzionanti. Si intende quindi dotarsi di un'infrastruttura software allo stato dell'arte di ticketing particolarmente finalizzata al contesto didattico, di ricerca e amministrativo. Di questo trarranno vantaggio anche i corsi interateneo che, per loro natura, operano in sedi remote.

Attività

- Identificazione delle necessità (peso: 15%)
- Definizione delle procedure di acquisto (peso: 25%)
- Configurazione del software (peso:15%)
- Migrazione dell'attuale procedura (CA) (peso: 35%)
- Go Live con formazione utenti (peso:10%)

	2022
Indicatori	% di azioni realizzate
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto

80.000,00 €
Codice U-GOV: CUP B39J21024380001

Azione Titolo del progetto

2022.21 Ammodernamento strutturale del contesto di gestione virtuale delle identità

Descrizione e risultati attesi

Con questa azione ci si doterà di un moderno e complesso aggiornamento infrastrutturale e applicativo dei diversi sistemi di gestione delle identità di ateneo (GIA) al fine di poter fruire con sicurezza allo stato dell'arte dei diversi servizi didattici, di ricerca e amministrativi, specificatamente per componenti infrastrutturali di Identity Management, Directory Server e Access Management

Attività

2022:

1. Identificazione delle necessità (peso: 10%)
2. Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto (peso: 10%)
3. Definizione degli ambienti di test e pre-produzione software e hardware (peso: 20%)
4. Parte 1 della migrazione dell'attuale infrastruttura (peso: 10%)

2023:

5. Parte 2 della migrazione dell'attuale infrastruttura (peso: 30%)
6. Test, formazione utenti e go live (peso: 20%)

	2022	2023
Indicatori	% di azioni realizzate	% di azioni realizzate
Baseline	0%	50%
Target	50%	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 500.000,00 €

Azione Titolo del progetto

2022.22 Sistemi di Ateneo per la continuità operativa delle attività di didattica, ricerca e amministrative

Descrizione e risultati attesi

L'infrastruttura server che implementa in primis i servizi di erogazione delle attività di didattica e ricerca necessita di essere particolarmente protetta. Con questa azione si fanno evolvere i server infrastrutturali di Ateneo con moderne componenti di servizio e tecnologiche (software e/o altri componenti) che implementano standard di sicurezza allo stato dell'arte (multi-factor authentication) per rendere sicura l'erogazione delle attività. In ottica di un ammodernamento dell'infrastruttura di Backup Ateneo dedicata alla disponibilità dei dati e dei servizi dedicati alla didattica e alla ricerca, si vuole procedere all'upgrade delle componenti hardware dedicate all'archiviazione di secondo livello su nastro. Non solo, in ottica di un ammodernamento dell'infrastruttura di Disaster Recovery dedicata alla disponibilità dei dati e dei servizi si vuole procedere all'upgrade delle componenti hardware dedicate all'archiviazione di secondo livello.

Attività

- Identificazione delle necessità (peso: 5%)
- Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto per il Disaster Recovery (peso: 15%)
- Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto che implementano standard di sicurezza allo stato dell'arte (multi-factor authentication) per rendere sicura l'erogazione delle attività, in primis per la didattica e ricerca (peso: 25%)
- Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto per l'attivazione di connettività ridondata diretta in fibra tra le due sale server di Ateneo (peso: 15%)
- Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto per aumentare il grado di Business Continuity dei servizi (peso: 25%)
- Test e go live finale delle singole attività (peso: 15%)



2022	
Indicatori	% di azioni realizzate
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 150.000,00 €

Azione Titolo del progetto

2022.23 Ammodernamento strutturale e tecnologico della piattaforma di High Performance Computing (HPC) dedicata alla didattica e ricerca

Descrizione e risultati attesi

In ottica di ammodernamento infrastrutturale della piattaforma computazionale di Ateneo dedicata alla didattica e ricerca, si vuole procedere all'evoluzione allo stato dell'arte dei sistemi di autenticazione e autorizzazione e alla revisione dei livelli e dei profili di sicurezza.

Attività

- Identificazione delle necessità (peso:10%)
- Definizione delle procedure di approvvigionamento del software, dell'hardware e dei servizi a supporto (peso:15%)
- Implementazione delle azioni per il Disaster Recovery (Backup) (peso:15%)
- Implementazione delle azioni per l'utilizzo di nuovi device di storage per allargare lo spazio computazionale a disposizione (peso:15%)
- Implementazione delle azioni per la sicurizzazione degli accessi e per l'ammodernamento dello strato software (peso:35%)
- Test e go live finale delle singole attività (peso:10%)

2022	
Indicatori	% di azioni realizzate
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 50.000,00 €

Azione Titolo del progetto

2022.24 Sicura fruizione della didattica e della ricerca tramite ammodernamento infrastrutturale degli apparati di distribuzione dati

Descrizione e risultati attesi

Per l'efficace fruizione della didattica e del contesto on line all'interno dell'Ateneo, è necessario un ammodernamento strutturale e tecnologico dell'infrastruttura di erogazione dati al fine di migliorare la copertura del segnale anche in laboratori, aule e spazi preposti alla efficace fruizione on line della didattica e della ricerca.

Attività

2022:

1. Identificazione delle necessità (peso: 10%)
2. Definizione delle procedure di acquisto (peso:10%)
3. Migliorare la copertura del segnale per garantire la fruizione delle attività didattiche e di ricerca on line (peso:25%)
4. Portare ad un livello di sicurezza e di efficienza trasmissiva gli apparati dati dell'Ateneo (peso:25%)

2023:

5. Portare allo stato dell'arte il software di autenticazione soprattutto per dispositivi personali degli studenti (BYOD) (peso:30%)



	2022	2023
Indicatori	% di azioni realizzate	% di azioni realizzate
Baseline	0%	70%
Target	70%	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 80.000,00 €
Codice U-GOV: CUP B39J21024380001

Azione Titolo del progetto

2022.26 Applicazione delle Linee guida per lo sviluppo del software sicuro AGID alle infrastrutture applicative di Ateneo e al ciclo di produzione dei sistemi software

Descrizione e risultati attesi

Le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per lo sviluppo del software sicuro nella pubblica amministrazione si inseriscono nel contesto delle linee guida per la sicurezza ICT delle Pubbliche amministrazioni.

L'attuale infrastruttura di sviluppo e il relativo processo di gestione del ciclo di vita delle applicazioni di Ateneo necessitano di una continua e costante manutenzione evolutiva in termini di sicurezza, anche in congruenza alla certificazione ISO27001 che la Direzione SIT sta conseguendo.

In particolare, l'obiettivo è quello di pervenire a un'architettura della sicurezza per servizi sia critici che non critici, che definisca i principi e le linee guida del modello architetturale di gestione dei servizi e contestualizzazione rispetto al cluster dei dati gestiti. La sicurezza informatica ha un'importanza fondamentale in quanto oltre ad essere fondamentale per garantire disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica amministrazione, è direttamente collegata ai principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico.

Attività

- Analisi della situazione attuale e aggiornamento del disegno dell'infrastruttura e del processo di sviluppo, deploy e manutenzione (peso: 20%)
- Gap Analysis del sistema di Ateneo rispetto ai protocolli di sicurezza indicati dalle LG Agid e piano di attuazione e aderenza (peso: 30%)
- Formazione e condivisione con il team di sviluppo (peso: 10%)
- Attuazione operativa dei protocolli di sicurezza sulle infrastrutture e sul processo delle regole di sicurezza; stress test, collaudo e follow-up (peso: 40%)

	2022
Indicatori	1) Documento di progetto e di analisi AS IS 2) Documento di analisi dei protocolli di sicurezza da applicare e plan di attuazione 3) Documento di collaudo
Baseline	1) 0 2) 0 3) OFF
Target	1) 1 2) Almeno 1 3) ON

Responsabili DSIT

Budget previsto Non definito



Ambito di intervento

T.3 Sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico

T.3.2 Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico..)

Azione Titolo del progetto

2021 Dematerializzazione della modulistica di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

In Ateneo sono stati censiti oltre 100 moduli cartacei che sottintendono l'avvio di una richiesta di servizio o attività – un enorme spreco di carta e un sistema poco efficiente, che costringe l'utente ad una stampa, alla compilazione spesso con dati già in possesso dell'amministrazione e all'invio tramite posta elettronica (sistema non strutturato).

Il progetto prevede l'adozione di un sistema informativo per la gestione del processo di realizzazione, distribuzione e amministrazione del ciclo di vita della modulistica on-line di Ateneo – fruibile attraverso interfaccia web con modello di servizio Software as a Service SaaS in cloud pubblico certificato AGID.

Gli obiettivi che si prefigge il progetto sono quelli di:

- 1) Razionalizzare e semplificare la modulistica presente in Ateneo impiegando un processo dematerializzato, che elimini il binomio carta/stampa e le compilazioni manuali;
- 2) Fornire al personale Tecnico Amministrativo uno strumento flessibile che permetta di gestire la modulistica, interna e/o esterna, in tutto il ciclo di vita previsto – con una forte integrazione con il sistema informativo (lettura e scrittura di dati);
- 3) Facilitare l'espletamento dell'istanza amministrativa, come ad esempio la protocollazione automatica, i pagamenti attraverso PagoPA e l'accesso attraverso SPID.

Si tratta di un sistema informativo complesso e articolato, che richiederà uno sforzo significativo in termini di tempo e risorse, ma che porterà degli effetti straordinari nella gestione della modulistica on line e dei processi ad essa collegati.

Attività

1. Censimento della modulistica cartacea di Ateneo
2. Identificazione di due modulistiche pilota significative e costruzione modulo on line
3. Analisi del processo di gestione e integrazione con il sistema informativo per i moduli pilota
4. Integrazione della modulistica con MyUnivr e il servizio collegato
5. Pubblicazione e uso della modulistica pilota e monitoraggio processo
6. Estensione del processo informativo alla modulistica di Ateneo secondo una politica progressiva

	2021	2022
Indicatori	1) Censimento 2) Dematerializzazione moduli pilota e processo di gestione (ciclo di vita)	1) Numero di moduli dematerializzati 2) Numero di fogli di carta risparmiati
Baseline	1) 5% 2) 0	1) 0 2) 0
Target	1) 100% 2) 2	1) > 20 2) > 3000

Responsabili DSIT-DRU-DRF

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.10 Implementazione di una procedura informatizzata di gestione della progressione economica orizzontale (P.E.O.)

Descrizione e risultati attesi

L'adozione di una procedura informatizzata per la gestione delle azioni connesse alla procedura di progressione economica orizzontale – in linea con il generale orientamento intrapreso dal nostro Ateneo in tema di dematerializzazione di procedure interne – risponde all'obiettivo primario di perseguire una semplificazione procedurale attraverso l'adozione di un processo dematerializzato. L'attuale procedura di ricezione delle domande di partecipazione, fino a oggi compilate in cartaceo e inoltrate tramite posta interna, quindi tramite un sistema non strutturato, comporta infatti un notevole

appesantimento delle primarie operazioni di gestione, acquisizione, catalogazione delle domande pervenute, nonché delle attività di elaborazione dei dati in esse contenute, ai fini della redazione della graduatoria finale.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di conseguire sono i seguenti:

- 1) Snellimento delle operazioni di ricezione delle domande di partecipazione;
- 2) Realizzazione di una stabile e strutturata integrazione con il sistema informativo;
- 3) Semplificazione delle operazioni di compilazione dell'istanza amministrativa, ad esempio mediante l'eliminazione della domanda in cartaceo;
- 4) Automatizzazione del servizio di protocollazione della domanda;
- 5) Riduzione dei tempi di analisi delle domande.

Attività

- Analisi fattibilità: ricognizione degli elementi informativi e dei requisiti tecnici indispensabili, essenziali alla realizzazione del progetto (peso: 10%)
- Analisi del processo di gestione della procedura e integrazione con il sistema informativo (peso: 20%)
- Configurazione e personalizzazione del sistema informativo di gestione dematerializzata della domanda (ElixForms) (peso: 30%)
- Test e validazione di sistema (peso: 20%)
- Redazione di documentazione operativa di supporto agli utenti (peso: 10%)
- Definitiva messa in produzione e follow-up del sistema informatizzato (peso: 10%)

	2022
Indicatori	% di realizzazione delle attività
Baseline	0%
Target	100%

Responsabili DRU-DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.28 Dematerializzazione procedura di selezione docenti a contratto nel post lauream: attuazione dematerializzata dell'intero flusso di processo - dall'emanazione del bando, all'assegnazione incarico ai vincitori (contratto) e alla liquidazione della docenza

Descrizione e risultati attesi

Attualmente l'attribuzione degli incarichi ai docenti esterni nel post lauream avviene mediante pubblicazione di bando o attribuzione di incarico diretto da parte del Dipartimento e successivamente mediante scambio di modulistica cartacea, compresa la stipula di un contratto cartaceo. Al docente assegnatario dell'incarico viene inoltrata la scheda anagrafica da compilare in base al proprio inquadramento fiscale e da restituire all'ufficio amministrativo per procedere alla stipula del contratto e successivamente alla liquidazione. L'obiettivo è di riutilizzare il processo e l'esperienza per la dematerializzazione dei docenti dei corsi di laurea - che hanno visto per l'AA 2021/22 la gestione con successo di oltre 1300 assegnazioni di incarico - per il post laurea.

Attività

2022:

1. Analisi dell'intero processo docenti a contratto nel post lauream da dematerializzare (peso 25%)
2. Personalizzazione e configurazione del sistema con relativi adattamenti di modello e funzionali al post-lauream (peso 25%)

2023:

1. Test e collaudo del processo; piano di comunicazione e formazione (peso 25%)
2. Avvio e follow-up (peso 25%)

	2022	2023
Indicatori	% di attività finalizzate a dematerializzare l'intero processo	% di attività finalizzate a dematerializzare l'intero processo
Baseline	0%	50%
Target	50%	100%

Responsabili DOSS-DRF-DSIT

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

2022.02
(12) **Sostenibilità**

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Tecnica e Logistica intende promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche volte alla sostenibilità ambientale (utilizzo di materiale consumabile ecosostenibile, raccolta differenziata; risparmio energetico.). Tali azioni saranno riferite alle varie aree della direzione (Area Gare, Area Acquisti, Area Logistica, Area Manutenzioni) che opereranno per quanto di propria competenza in tal senso.

- L'Area Gare provvederà a predisporre la gara per la fornitura mediante somministrazione del materiale igienico sanitario che dovrà avere caratteristiche di eco sostenibilità;
- L'Area Acquisti provvederà ad ordinare materiale consumabile ecosostenibile in particolare carta da fotocopie;
- L'Area Logistica provvederà, nella gestione della somministrazione di bevande e snack mediante distributori automatici, a garantire la raccolta differenziata dei relativi rifiuti;
- L'Area Manutenzioni provvederà alla sperimentazione del monitoraggio del consumo energetico di un edificio al fine di poter valutare eventuali futuri interventi idonei alla riduzione dei consumi.

Attività

- Area Gare - Gara per la fornitura mediante somministrazione del materiale igienico sanitario ecosostenibile
- Area Acquisti - Ordinare materiale consumabile ecosostenibile in particolare carta da fotocopie
- Area Logistica - Gestione raccolta rifiuti distributori ed erogatori
- Area Manutenzioni - Sperimentazione monitoraggio dei consumi energetici

	2022	2023
Indicatori	1) Acquisto di materiale igienico-sanitario esclusivamente ecosostenibile 2) Acquisto di materiale per fotocopie esclusivamente ecosostenibile 3) Attivazione raccolta rifiuti differenziata (solo nei pressi dei distributori e degli erogatori di acqua)	Sperimentazione monitoraggio consumo energetico
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) OFF	OFF
Target	1) ON 2) ON 3) ON	ON

Responsabili DTEGL

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.5 Comunicazione

Obiettivo strategico

T.5.1	Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo.
	Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati.
	Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa

Azione Titolo del progetto

106a Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0

Descrizione e risultati attesi

Il progetto di rilancio della Intranet MyUnivr è in una fase di rivitalizzazione grazie alla condivisione – avvenuta nel mese di novembre 2020 – con la governance di riferimento (delegati, dg e dirigenti). La nuova versione tecnicamente sarà pronta nel 2021 ma urge focalizzare l'attenzione su dinamiche di processo informativo e redazionale che determineranno i flussi di comunicazioni interne suddivisi per profili: TA, DOCENTI e CORPO STUDENTESCO. Sulla base del lavoro di analisi svolto negli anni scorsi (2019-2019) e sull'ascolto dei rinnovati stakeholder il risultato atteso ora è che la nuova versione risponda a sempre più stringenti bisogni di semplificazione e velocità nelle comunicazioni interne. Per questo si introdurranno corsi online (in forma live o registrata in stile pillole) di scrittura semplificata e formazioni interne in cui dare indicazioni redazionali e di gestione ottimale dello strumento.

Attività

- 1) 2021: Costituzione di gruppo di indirizzo, comitato di redazione, redazione operativa con linee guida attuative e riunioni periodiche di coordinamento tra i gruppi nonché scrittura di linee guida generali della parte redazionale della piattaforma
- 2) 2022: Messa a regime della piattaforma in tutti e tre i profili con particolare attenzione ai docenti e al personale TA, al fine di rafforzare la comunicazione organizzativa con azioni di formazione specifiche sul tema anche della condivisione di contenuti e senso comunitario.

	2021	2022
Indicatore	Predisposizione linee guida	1) N. profili messi a regime 2) N. Azioni formative tematiche
Baseline	OFF	1) 0 2) 0
Target	ON	1) 3 2) 2

Responsabili AC-DSIT-DOSS-DRU

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

106b Verso Univ Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si articolerà in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, negli anni, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Nello specifico, partendo dal piano strategico e dal conseguente piano di comunicazione, si coinvolgerà il target interno rispetto ai valori universitari, espressi attraverso la Corporate Design.

Attività

Dopo un'analisi dettagliata delle strutture interne alle quali potrebbe essere allargata la gerarchia visiva, uno sviluppo della strategia di Corporate Design con disegno creativo della Corporate Identity e un adattamento dei sistemi di Corporate Identity si prevedranno attività di coinvolgimento del target interno quali:

1. momenti formativi capaci di raccontare la traduzione in termini visivi dalla strategia UniVR
2. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione
3. verifica costante dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi da parte del target interno e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle attività nelle fasi	Realizzazione delle attività nelle fasi	Realizzazione delle attività nelle fasi
Baseline		Fase 1 (2020)	Fase 2
Target	Fase 1	Fase 2	Fase 3

Responsabili DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.18 Accessibilità siti web di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

L'aspetto della fruibilità dei contenuti web è una dimensione importante della qualità dei siti istituzionali delle PA. Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. La Direzione Informatica intende potenziare l'aspetto dell'accessibilità dei propri siti con una serie di interventi di tipo adeguativo e correttivo sui software che generano i siti: di Ateneo, delle Scuole e dipartimenti in prima istanza. Oltre al necessario intervento sugli strumenti è anche necessario agire sui contenuti presenti e dare gli strumenti necessari ai redattori affinché possano pubblicare in futuro documenti e informazioni con i caratteri di accessibilità previsti dalla norma: va quindi costituito anche un gruppo trasversale ed interno alla Direzione che effettui azioni di monitoraggio sui contenuti, sollecito al loro adeguamento ed interventi di formazione/informazione atti a guidare il processo di pubblicazione e, ove necessario, sostituire documenti pubblicati con la loro versione accessibile. È stata inoltre prevista l'adozione di una componente software a corredo dei siti maggiormente consultati che utilizza intelligenza artificiale e un'apposita interfaccia di accessibilità a disposizione dell'utente per migliorare la fruibilità delle pagine web.

Attività

2022:

1. Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo e monitoraggio contenuti (peso: 10%)
2. Sito web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili) (peso: 25%)
3. Sito web e/o app mobili – Sviluppo, o rifacimento, del sito/i (peso: 30%)

2023:

4. Formazione – Aspetti tecnici e normativi (peso: 15%)
5. Organizzazione del lavoro – Miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali (peso: 10%)
6. Organizzazione del lavoro – Creazione di un gruppo apposito sull'accessibilità (peso: 10%)

	2022	2023
Indicatore	% azioni realizzate	% azioni realizzate
Baseline	0%	65%
Target	65%	100%

Responsabili DSIT

Budget previsto 150.000 €

Obiettivo strategico

T.5.2 Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell' attrattività di studentesse e studenti

Azione Titolo del progetto

107a Verso UniVr Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di proseguire nella costruzione e nel consolidamento dell'identità visiva dell'Ateneo partendo dalla revisione del sistema di gerarchie visive tra il logo principale e le possibili realtà a esso collegate. Il progetto si articolerà in vari anni e in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, nel tempo, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo – azione 106b) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Le fasi del progetto saranno:

1. analisi e sviluppo della strategia di Corporate Design (partendo dal Piano Strategico)
2. disegno creativo della Corporate Identity e sua declinazione (dalla strategia UniVR alla traduzione in termini visivi)
3. coinvolgimento del target interno rispetto ai valori espressi attraverso la Corporate Design

Attività

1. analisi della struttura organizzativa dei dipartimenti, dei centri, delle scuole per capire come allargare la gerarchia visiva attuale
2. revisione dei segni legati alla nuova gerarchia visiva ampliata e declinazione di un set di elementi visivi per comunicare e veicolare l'identità. Nel tempo implementazione degli attuali Manuali di identità visiva
3. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione (si veda azione 106b)
4. definizione di modalità efficaci di verifica dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Grado di realizzazione del progetto	Grado di realizzazione del progetto	Grado di realizzazione del progetto
Baseline	0	Realizzazione fase 1 e avvio fase 2 (2020)	Fase 2 e Fase 3
Target	realizzazione fase 1 avvio fase 2	Fase 2 e Fase 3	Fase 4

Responsabili DSIT- DOSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.07 Promozione delle attività formative del DSE sui social network e sviluppo web community

Descrizione e risultati attesi

I social media e social network hanno consolidato in poco tempo il rapporto diretto tra università e studenti, rappresentando il punto di incontro fra le diverse esigenze di uno studente durante le fasi della vita accademica e i servizi che l'università può offrire. Nella fase di transizione scuola-università, gli studenti in ingresso vanno a consultare le informazioni messe a disposizione nei diversi canali digitali, si confrontano con i coetanei attraverso i social network e restano aggiornati sulle attività dell'Ateneo. Allo stesso tempo l'università ha la possibilità di fornire informazioni tempestive e ascoltare le necessità degli studenti. L'obiettivo del Dipartimento di Scienze Economiche è di creare un forte engagement tra dipartimento e studenti/potenziali studenti potenziando la comunicazione diffusa e multicanale per condividere informazioni e servizi in modo trasparente e immediato e monitorare i comportamenti degli studenti.

Attività

- Implementazione della comunicazione tramite il costante aggiornamento dei contenuti della pagina web e della pagina Facebook del DSE.

- Interazione, con cadenza regolare, con i docenti del DSE in modo da recepire più segnalazioni possibili e informazioni di attività da comunicare/pubblicizzare agli studenti e al contempo pianificazione di un calendario che programmi le singole azioni comunicative.
- Per migliorare la qualità delle azioni di comunicazione e quindi della performance comunicativa del DSE verrà intrapresa un'analisi delle modalità di comunicazione di altri atenei italiani e si parteciperà a momenti di formazione sull'argomento se previsti dall'Ateneo.

2022	
Indicatore	1) Percentuale di post Facebook/comunicazioni Primo Piano rispetto al numero di iniziative del DSE 2) Creazione di un calendario per la programmazione delle azioni di comunicazione 2022
Baseline	1) 10% 2) OFF
Target	1) 90% 2) ON

Responsabili DIP_DSE

Budget previsto

Non è previsto budget per quest'attività

Azione Titolo del progetto

2022.34 Interazioni spaziali. Verso Univr museo

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni l'Università di Verona sta riscrivendo i propri spazi aprendoli a inedite funzioni espositive e culturali (con mostre tematiche e di sensibilizzazione, percorsi narrativi delle funzioni storiche dei suoi edifici, esposizioni di oggetti, allestimenti fotografici, installazioni).

Sono esempi di questa progettualità le svariate mostre tematiche create e ospitate all'interno delle Biblioteche universitarie, l'esposizione Santa Marta. Storie e percorsi in mostra (racconto di parole e immagini alla riscoperta dell'area di Campo Marzo e dell'edificio della Provianda di Santa Marta), la campagna itinerante contro un linguaggio violento e sessista promossa dal Comitato Unico di Garanzia, il Museo di Informatica (selezione di oggetti tecnologici storici), l'esposizione Contemporanee/Contemporanei.

L'impegno di questi anni si prefiggeva di "mettere in mostra", all'interno dell'Università, per la comunità che lì studia e lavora (studentesse/studenti e personale) e per la comunità esterna (cittadini/e, scuole, associazioni, partner) rappresentazioni ed esperienze normalmente destinate ai musei.

In questa visione, la nostra Università, pur non tradendo le sue primarie funzioni istituzionali, ha in qualche modo "reinventato lo spazio" per far posto a proposte espositive multidisciplinari che condividono con i musei forme, materiali e linguaggi.

L'incrocio tra istanza universitaria ed esigenze espositive museali ha necessariamente richiesto di modificare le modalità fruibili tipiche dei musei favorendo una modalità di relazione nuova tra i soggetti (destinatari degli spazi o pubblico esterno), le proposte in mostra e lo spazio istituzionale di fruizione.

In questi luoghi riorganizzati (ma sempre dedicati allo studio, alla ricerca, all'assistenza, al lavoro) si sono disseminati e incorporati nell'ambiente, immagini, racconti, opere e oggetti. L'inedito mix, creando un'esperienza ibrida Università/Museo ha ridefinito gli schemi di frequentazione spaziali e i modelli visivi, producendo legami e aprendo possibilità di riflessione e partecipazione, interne ed esterne all'Ateneo.

Attività:

2022:

1. Creazione del format espositivo AttraVERSO che partendo da alcune peculiarità degli spazi universitari (edifici e loro contenuti) delineerà alcuni collegamenti (tematici e visivi) e sarà potenzialmente esportabile per altre mostre e installazioni con qualunque tema multidisciplinare
2. Definizione dei contenuti della mostra RUS "Antropocene. Eredità e memoria di un eterno presente" e realizzazione della mostra come primo esperimento del format "Attraverso" (grazie al contributo dell'archeologo Fabio Saggioro)

2023:

1. mappatura delle esperienze espositive UniVr
2. ideazione e creazione di almeno uno strumento comunicativo-visivi a supporto

	2022	2023
Indicatore	1) Definizione dei contenuti e creazione mostra 2) Creazione del format	1) Mappatura esperienze 2) Creazione di uno strumento comunicativo visivo
Baseline	1) OFF 2) OFF	1) Varie esperienze già presenti 2) Esistono già alcuni supporti visivi
Target	1) ON 2) ON	1) 1 mappatura 2) 1 nuovo strumento comunicativo-visivo

Responsabili DSIT- DTEGL-DG

Budget previsto

Commissione RUS per i costi della mostra RUS nel 2022

Ambito di intervento

T.6 Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali

Azione Titolo del progetto

109 Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza
Descrizione e risultati attesi

Il Piano anticorruzione e trasparenza definisce le misure annuali e pluriennali da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione, per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni di interesse per gli stakeholder dell'Ateneo, anche ai fini dell'esercizio di un controllo sull'operato dell'amministrazione, nonché per un corretto trattamento dei dati personali nel contesto universitario.

Si prevede di dare concreta attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022.

Attività

Obiettivi e azioni dettagliate nel Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022, così sintetizzate:

1. aggiornamento del testo del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università e analisi delle raccomandazioni ANAC su forme di coordinamento con il Codice Etico d'Ateneo;
2. predisposizione di un testo di Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
3. predisposizione del testo di Regolamento sulla disciplina di accettazione degli atti liberali: donazioni e sponsorizzazioni;
4. definizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (c.detta Rotazione straordinaria);
5. pianificazione e realizzazione di azioni di controllo e monitoraggio da parte del RPCT su: a. società e altri enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo e b. procedure di reclutamento di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo;
6. prosecuzione del Piano formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione;
7. realizzazione di Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %		Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 25%, - azione 6-7 = 40%
Baseline	I risultati delle misure proposte dal Piano anticorruzione e trasparenza 2019-2021, per l'esercizio 2019, come attestati dalla Relazione del RPCT per l'anno 2019.		
Target	% complessiva realizzazione ≥ 40%	% complessiva realizzazione ≥ 70%	% complessiva realizzazione ≥ 100%

Responsabili DAI – DRU

Budget previsto

Contabilizzato su budget previsto dalla Direzione.



Azione Titolo del progetto

2022.01
(11) Attivazione nuove categorie merceologiche Elenco Operatori Economici – Area Gare e Area Acquisti

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica e Logistica, hanno ritenuto necessario attivare elenchi per gli operatori economici. La scelta si è rivolta all'applicativo U-Buy OE fornito da CINECA in grado di fornire un database interattivo informatico in grado di rispettare le normative vigenti in materia di appalti (rotazione e trasparenza) già integrato con l'attuale sistema di protocollazione dei documenti (Titulus) e l'applicativo di contabilità utilizzato dall'Ateneo (U-Gov).

Nel corso dell'anno 2021, la direzione Tecnica e Logistica, sulla base delle individuate categorie merceologiche per le quali sia richiesto più frequentemente l'affidamento di contratti, ha attivato varie procedure di affidamento.

A seguito del buon esito di tale periodo "sperimentale", si ritiene opportuno ampliare la gamma delle categorie merceologiche da attivare.

È intenzione della Direzione Tecnica e Logistica attivare:

- per l'Area Acquisti, 2 categorie merceologiche per l'ambito delle FORNITURE e dei SERVIZI
- per l'Area Gare, 1 categoria merceologica per l'ambito dei LAVORI PUBBLICI

al fine di utilizzare l'elenco operatori e garantire maggiore efficienza e trasparenza negli affidamenti.

Attività

Area Acquisti ed Area Gare:

- Individuazione di 3 categorie merceologiche
- Redazione documentazione per attivazione categorie nell'elenco
- Procedure di affidamento mediante l'utilizzo dell'EOE SU PORTALE U- BUY

2022	
Indicatore	1) Individuazione categorie merceologiche 2) Redazione documentazione per attivazione categorie nell'elenco 3) Procedure di affidamento mediante l'utilizzo dell'EOE su portale U-Buy
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) OFF
Target	1) ON 2) ON 3) ON

Responsabili DTEGL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.31 Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo

Descrizione e risultati attesi

La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e procedimenti e conseguente valutazione del rischio per ciascun procedimento.

Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura delle aree di rischio contenuta nel Piano anticorruzione e trasparenza 2021-2023, a partire dal quale sarà costruito il nuovo processo di gestione del rischio corruttivo e infine aggiornate le aree di rischio.

Punto nodale nella ridefinizione del processo di gestione del rischio corruttivo è la mappatura dei processi organizzativi, condotta dall'Ateneo negli esercizi scorsi, già ripartita su uffici e personale, che costituisce base di partenza delle attività, articolate nelle seguenti fasi:

I - Definizione della mappatura dei processi,

II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio

III - Trattamento del rischio corruttivo,

IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure.

Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura della Direzione Affari Istituzionali e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.

Attività

1. Definizione della mappatura dei processi: raggruppamento dei processi nelle aree di rischio, distinte in generali (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale) e specifiche d'Ateneo (es.: reclutamento docenti, organizzazione della didattica, ricerca scientifica) (2022)
2. Valutazione del rischio corruttivo:
 - a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. (2022)
 - b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. (2023)
 - c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo. (2023)
3. Trattamento del rischio corruttivo: individuare e programmare l'attuazione delle misure correttive e delle modalità di prevenzione dei rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. (2024)
4. Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure (2024): elaborare il Piano di monitoraggio e riesame annuale delle misure di prevenzione, che dovrà indicare:
 - i) processi/attività oggetto del monitoraggio periodico,
 - ii) periodicità delle verifiche
 - iii) modalità di svolgimento delle verifiche.

	2022	2023	2024
Indicatore	1) Relazione RCPT 2022 e PTPCT 2023: Mappatura dei processi a rischio corruttivo 2) Relazione RCPT 2022 e PTPCT 2023: Identificazione degli eventi rischiosi	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	1) Relazione RCPT 2024 e PTPCT 2025: Trattamento del rischio corruttivo 2) Relazione RCPT 2024 e PTPCT 2025: Piano di monitoraggio e riesame annuale
Baseline	1) OFF 2) OFF	1) OFF 2) OFF	1) OFF 2) OFF
Target	1) ON 2) ON	1) ON 2) ON	1) ON 2) ON

Responsabili DAI

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.32 Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si colloca nell'ambito del progetto di Ateneo riguardante l'aggiornamento delle aree a rischio corruttivo. TUTTE LE STRUTTURE, a valle di un incontro di avvio di RPCT e referenti amministrativi del progetto con Dirigenti, Segretari di Dipartimento e RAT (Referenti Anticorruzione e Trasparenza), parteciperanno alle diverse fasi di attività, in misura variabile a seconda del grado di coinvolgimento dei processi e dei procedimenti presidiati nel risk assessment anticorruzione, secondo quanto stabilito insieme. Successivamente potranno essere coinvolti singoli responsabili di unità organizzativa, per approfondimenti su singoli ambiti di valutazione.

L'obiettivo finale del progetto nel suo complesso, coordinato dal RPCT d'Ateneo, è l'Aggiornamento della mappatura delle aree e uffici a rischio corruttivo e la redazione del conseguente Piano di monitoraggio e riesame annuale delle misure di prevenzione della corruzione, di cui sarà dato conto nelle Relazioni del RPCT di fine esercizio e nei Piani anticorruzione e trasparenza per il triennio considerato.

Il coinvolgimento delle strutture d'Ateneo avverrà prevalentemente nelle seguenti fasi:

II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio

III - Trattamento del rischio corruttivo,

IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure.

Attività

1. Presentazione progetto da parte di RCPT e referenti organizzativi a Dirigenti e RAT e pianificazione degli incontri di progettazione di dettaglio e coordinamento (2022)
2. Realizzazione incontri di coordinamento e avvio lavori in sottogruppi per le fasi di:
 - a. individuazione degli eventi rischiosi (2022)
 - b. analisi del rischio (2023)
 - c. ponderazione del rischio (2023)
 - d. trattamento del rischio (2024)
 - e. elaborazione del Piano di monitoraggio e riesame annuale delle misure di prevenzione. (2024)

	2022	2023	2024
Indicatore	1) Realizzazione incontro di presentazione del progetto 2) N. incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) n. incontri per la fase di analisi del rischio 2) n. incontri per la fase di ponderazione del rischio	1) n. incontri per la fase di trattamento del rischio 2) n. incontri per la fase di elaborazione del Piano di monitoraggio e riesame annuale
Baseline	1) OFF 2) 0	1) 0 2) 0	1) 0 2) 0
Target	1) ON 2) ≥3	1) ≥5 2) ≥3	1) ≥5 2) ≥3

Responsabili DAI e TUTTI

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2022.33 Amministrazione Trasparente: verifica e aggiornamento degli obblighi di pubblicazione on line

Descrizione e risultati attesi

La normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, in particolare il TU Trasparenza, D. Lgs. 33/2013, prevede un nutrito elenco di obblighi di pubblicazione on line, che ogni Pubblica Amministrazione è tenuta ad assolvere popolandosi apposita sezione web, denominata < Amministrazione Trasparente >.

Elenco dettagliato di tali obblighi, corredato da puntuali indicazioni sull'attuazione e comprensivo di contenuti di dettaglio e tempistiche di aggiornamento dei singoli adempimenti, è stato predisposto dalla competente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in particolare con Delibera n. 1310/2016, nonché tramite i Piani Nazionali Anticorruzione predisposti annualmente, che rimandano ai Piani Anticorruzione e Trasparenza triennale di ciascuna PA l'onere di evidenziare gli obblighi di pubblicazione pertinenti e le modalità di assolvimento previste stante l'organizzazione interna.

Situazione "as is" e baseline del progetto è la fotografia degli obblighi di pubblicazione che si applicano all'Ateneo, corredata da strutture e funzionari responsabili e stato di pubblicazione, contenuta nel Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022-2024, che sarà reimpostata per il prossimo aggiornamento del Piano, per il triennio 2023-2025, a seguito delle azioni di controllo, interlocuzione e formazione dei responsabili degli uffici interessati e dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT) delle singole strutture, declinate nelle seguenti fasi:

I - Predisposizione e condivisione con tutte le strutture d'Ateneo di dettagliata ed aggiornata Circolare sugli obblighi di pubblicazione,

II - Coinvolgimento di tutti i RAT per approfondire in contraddittorio i contenuti della Circolare e verificare / aggiornare l'elenco dei Dirigenti e Funzionari coinvolti nei singoli obblighi di pubblicazione,

III - Coinvolgimento di tutti i Funzionari referenti sui singoli obblighi di pubblicazione per approfondire in contraddittorio i contenuti della Circolare e verificare / aggiornare modalità e tempistica delle pubblicazioni,

IV - Coinvolgimento di RAT e Funzionari interessati per approfondire in contraddittorio modalità e tempistica delle attività di monitoraggio e controllo degli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per il tramite dell'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza.

Il Progetto prevede il coinvolgimento, con modalità e tempistiche differenziate, di tutte le strutture amministrative d'Ateneo.

Attività

1. Predisposizione e adozione di Circolare di Ateneo sugli obblighi di pubblicazione
2. Realizzazione di incontri con i RAT per verificare/aggiornare modalità e referenti sui singoli obblighi di pubblicazione
3. Realizzazione di incontri con funzionari amministrativi referenti per ciascun obbligo per verificare/aggiornare modalità e tempistica delle pubblicazioni
4. Realizzazione di incontri con i RAT e con i funzionari interessati per verificare/aggiornare le attività di monitoraggio e controllo degli obblighi di pubblicazione.

2022	
Indicatore	1) n.incontri con i RAT per verifica/aggiornamento modalità e referenti obblighi 2) N.incontri con i funzionari per verifica/aggiornamento modalità e tempistiche 3) n.incontri con RAT e funzionari per verifica/aggiornamento monitoraggio e controlli
Baseline	1)0 2)0 3)0
Target	1) ≥ 2 2) ≥ 2 3) ≥ 1

Responsabili DAI

Budget previsto 0

4.2 Le azioni da realizzare per struttura

Le azioni sopra illustrate sono sintetizzate nelle tavole a seguire, organizzate per struttura al fine di rendere più agevole, per ciascuna di esse, leggere il proprio coinvolgimento nella performance organizzativa, identificare gli obiettivi di competenza, gli indicatori ed i target per l'anno 2022, nonché le altre strutture coinvolte nelle attività.



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 25%, - azione 6-7 = 40%.	% complessiva realizzazione ≥ 70%	% complessiva realizzazione 100%		25
T.6	2022.31	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo	1)Relazione RPCT 2022 e PTPCT 2023: Mappatura dei processi a rischio corruttivo 2) Relazione RPCT 2022 e PTPCT 2023: Identificazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)OFF	1)ON 2)ON		25
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3		25
T.6	2022.33	Amministrazione Trasparente: verifica e aggiornamento degli obblighi di pubblicazione on line	1)incontri con i RAT per verifica/aggiornamento modalità e referenti obblighi 2) incontri con i Funzionari per verifica/aggiornamento modalità e tempistiche 3) incontri con RAT e Funzionari per verifica / aggiornamento monitoraggio e controlli	1)0 2)0 3)0	1) ≥2 2) ≥2 3) ≥1		25
					TOTALE		100



DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.1.1	2022.27	Assistente virtuale (chatbot) integrato al portale WEB di Ateneo	% realizzazione delle attività	0%	100%		20
D.2.1	6	Revisione degli accessi ai corsi di studio	n. immatricolati	4928 triennali + 1957 magistrali = totale 6885	+600 (2022)		20
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale (azione 3)	Azione 3: 0%	Azione 3: 100%	DTEGL	1
D.2.2	2022.29	Integrazione contabile contributi studenteschi - ciclo lungo	Implementazione nuova modalità di contabilizzazione	OFF	ON	DRF	1
D.2.2	2022.35	Programmazione temporale e gestione previsionale e di rendicontazione delle risorse per la copertura dei carichi didattici	1) Percentuale di ricercatori RTD* pianificati dai piani di reclutamento che sono "virtualizzati" e assegnati in offerta AA 2022/23 2) Rapporto tra il carico didattico e potenziale dei docenti "fittizi"	1) 0% 2) 0%	1) ≥90% 2) ≥90%	DRU	1
D.4.2	17	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2	Grado di realizzazione azione 3	0%	Azione 3: 100%		10
R.7.1	47	Comunità alumni	% delle attività 2022 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0%	100%		9
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4,5: 100%	DSIT	1
R.7.1	SCUOLA MED_2	Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	numero riconoscimenti ≥ 5	numero riconoscimenti ≥ 15	SCUOLA_MED	1
R.7.3	60	Univr per la città	Avvio progetto culturale innovativo	Esistono già 2 contenitori (Diffusioni e Contemporanea)	1 nuovo contenitore/ progetto culturale	AC	1
S.2.1	70	Stage in mobilità combinata Italia-Estero	1) n. stage attivati 2) Analisi di fattibilità realizzate con referenti aziendali	1) 0 2) Analisi fattibilità realizzata a fine 2021	1) 2 2) ON		10
S.3.1	75	Rilevazione futuri fabbisogni professionali	n. corsi di studio su cui viene applicata la metodologia	N.D	4		10
I.1.1	2022.03	Aumentare la partecipazione dei Dottorandi di Ricerca ai bandi di mobilità internazionale Erasmus+	Numero di candidature/aa pervenute da Dottorandi nell'ambito del Bando Erasmus+ traineeship	4 (a.a.2020/2021)	20 (a.a.2021/2022)	AR	1



DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
I.3.1	SCUOLA MED_2	BUDDY Service	1) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia 2) Creazione di una pagina dedicata al servizio di supporto agli studenti internazionali	1) 50% 2) OFF	1) 100% 2) ON	SCUOLA_MED	1
T.3.2	2022.28	Dematerializzazione procedura di selezione docenti a contratto nel post lauream: attuazione dematerializzata dell'intero flusso di processo - dall'emanazione del bando, all'assegnazione incarico ai vincitori (contratto) e alla liquidazione della docenza	% di attività finalizzate a dematerializzare l'intero processo	0%	50%		10
T.5.1	106a	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	1)N. profili messi a regime 2)N. azioni formative tematiche	1) 0 2) 0	1) 3 2) 2	AC	1
T.5.2	107a	Verso Univr Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	Fase 2 e Fase 3	Fase 4	DSIT	1
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



DIREZIONE RISORSE UMANE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	2022.35	Programmazione temporale e gestione previsionale e di rendicontazione delle risorse per la copertura dei carichi didattici	1) Percentuale di ricercatori RTD* pianificati dai piani di reclutamento che sono "virtualizzati" e assegnati in offerta AA 2022/23 2) Rapporto tra il carico didattico e potenziale dei docenti "fittizi"	1) 0% 2) 0%	1) ≥90% 2) ≥90%		10
R.7.3	60	Univr per la città	Avvio progetto culturale innovativo	Esistono già 2 contenitori (Diffusioni e Contemporanea)	1 nuovo contenitore/ progetto culturale	AC	1
I.4.1	88 (=90)	Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero	I.P.1 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005) (PRO3 D_h)	1	1		27
P.4.1	2022.36	Pesatura delle posizioni organizzative del personale TA	% delle posizioni organizzative pesate sul totale	0%	80%	APCD	1
P.4.3	95	Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	≥ 70%	100%		27
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Numero di moduli dematerializzati 2) Numero di fogli di carta risparmiati	1) 0 2) 0	1) >20 2) > 3.000	DSIT	1
T.3.2	2022.10	Implementazione di una procedura informatizzata di gestione della progressione economica orizzontale (P.E.O)	% di realizzazione delle attività	0%	100%		30
T.5.1	106a	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	1) N. profili messi a regime 2) N. azioni formative tematiche	1) 0 2) 0	1) 3 2) 2	AC	1
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 25%, - azione 6-7 = 40%.	% complessiva realizzazione ≥ 70%	% complessiva realizzazione 100%	DAI	1
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	2022.29	Integrazione contabile contributi studenteschi - ciclo lungo	Implementazione nuova modalità di contabilizzazione	OFF	ON		24
R.4.1	2021	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	Messa in esercizio reportistiche attivate	OFF	ON		24
T.1.2	2021	Implementazione documento contabile contratto e gestione impegno per assegnisti di tutorato	% copertura dei compensi agli assegnisti di tutorato per a.a. 21/22 (coperti con contratto al personale)	0%	100%		24
T.1.2	2022.30	Analisi possibile adozione scritture di impegno nella contabilizzazione massiva di ruoli stipendiali da CSA	Analisi fattibilità implementazione nuova modalità di contabilizzazione	OFF	ON		25
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Numero di moduli dematerializzati 2) Numero di fogli di carta risparmiati	1) 0 2) 0	1) >20 2) > 3.000	DSIT	1
T.3.2	2022.28	Dematerializzazione procedura di selezione docenti a contratto nel post lauream: attuazione dematerializzata dell'intero flusso di processo - dall'emanazione del bando, all'assegnazione incarico ai vincitori (contratto) e alla liquidazione della docenza	% di attività finalizzate a dematerializzare l'intero processo	0%	50%	DOSS	1
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.1.1	2022.27	Assistente virtuale (chatbot) integrato al portale WEB di Ateneo	% realizzazione delle attività	0%	100%	DOSS	1
D.2.2	2022.29	Integrazione contabile contributi studenteschi - ciclo lungo	Implementazione nuova modalità di contabilizzazione	OFF	ON	DRF	1
D.2.2	2022.35	Programmazione temporale e gestione previsionale e di rendicontazione delle risorse per la copertura dei carichi didattici	1) Percentuale di ricercatori RTD* pianificati dai piani di reclutamento che sono "virtualizzati" e assegnati in offerta AA 2022/23 2) Rapporto tra il carico didattico e potenziale dei docenti "fittizi"	1) 0% 2) 0%	1) ≥90% 2) ≥90%	DRU	1
D.4.1	2022.19	Evoluzione dell'ecosistema tecnologico della didattica online: implementazione di ambienti ibridi con capacità adattive alle metodologie didattiche innovative	% azioni realizzate	0%	100%		10
R.7.1	47	Comunità alumni	% delle attività 2022 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0%	100%	DOSS	1
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4,5: 100%		10
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12	APCD	1
R.7.3	60	Univr per la città	Avvio progetto culturale innovativo	Esistono già due contenitori (Diffusioni e Contemporanea)	1 nuovo contenitore/ progetto culturale	AC	1
P.4.2	2022.09	Digitalizzazione dei servizi di segreteria	Attivazione di un questionario di soddisfazione dell'utenza sui servizi amministrativi erogati dalla Segreteria	OFF	ON	DIP_DSE	1
T.1.1	2022.20	Introduzione delle misure tecnico organizzative per le certificazioni di qualità dei servizi informativi ISO-27001, ISO-27017 e ISO-27018 per i servizi online	% di azioni realizzate	0%	70%		5
T.2.1	2022.17	Evoluzione degli strumenti di supporto online relativo alle attività di didattica, ricerca e amministrative	% di azioni realizzate	0%	100%		5
T.2.1	2022.21	Ammodernamento strutturale del contesto di gestione virtuale delle identità	% di azioni realizzate	0%	50%		5
T.2.1	2022.22	Sistemi di Ateneo per la continuità operativa delle attività di didattica, ricerca e amministrative	% di azioni realizzate	0%	100%		5



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
T.2.1	2022.23	Ammodernamento strutturale e tecnologico della piattaforma di High Performance Computing (HPC) dedicata alla didattica e ricerca	% di azioni realizzate	0%	100%		5
T.2.1	2022.24	Sicura fruizione della didattica e della ricerca tramite ammodernamento infrastrutturale degli apparati di distribuzione dati	% di azioni realizzate	0%	70%		5
T.2.1	2022.26	Applicazione delle Linee guida per lo sviluppo del software sicuro AGID alle infrastrutture applicative di Ateneo e al ciclo di produzione dei sistemi software	1) Documento di progetto e analisi AS IS 2) Documento di analisi dei protocolli di sicurezza e plan di attuazione 3) Documento di collaudo	1) 0 2) 0 3) OFF	1) 1 2) Almeno 1 3) ON		5
T.2.1	2021.05	Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)	Sperimentazione richieste intervento	OFF	ON	DTEGL	1
T.3.2	2022.10	Implementazione di una procedura informatizzata di gestione della progressione economica orizzontale (P.E.O)	% di realizzazione delle attività	0%	100%	DRU	1
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Numero di moduli dematerializzati 2) Numero di fogli di carta risparmiati	1) 0 2) 0	1) >20 2) > 3.000		5
T.3.2	2022.28	Dematerializzazione procedura di selezione docenti a contratto nel post lauream: attuazione dematerializzata dell'intero flusso di processo - dall'emanazione del bando, all'assegnazione incarico ai vincitori (contratto) e alla liquidazione della docenza	% di attività finalizzate a dematerializzare l'intero processo	0%	50%	DOSS	1
T.5.1	106a	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	1) N. profili messi a regime 2) N. azioni formative tematiche	1)0 2)0	1) 3 2) 2	AC	1
T.5.1	106b	Verso Univr Corporate Design	Realizzazione delle attività nelle fasi	Fase 2	Fase 3		5
T.5.1	2022.18	Accessibilità siti web di Ateneo	% di azioni realizzate	0%	65%		13
T.5.2	107a	Verso Univr Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	Fase 2 e Fase 3	Fase 4		5
T.5.2	2022.34	Interazioni spaziali. Verso Univr museo	1) Definizione dei contenuti e creazione mostra 2) Creazione del format	1)OFF 2)OFF	1)ON 2)ON		5
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale (azione 3)	Azione 3: 0%	Azione 3: 100%		15
T.2.1	98b	BIOLOGICO 3	Grado di avanzamento dell'opera	Revisione Progetto Esecutivo	Inizio lavori		10
T.2.1	98f	Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti	% di avanzamento dell'opera	Affidamento procedure di progettazione	Inizio lavori		15
T.2.1	2021.04	Ottimizzazione GESTIONE servizio personale di prima accoglienza	1) Predisposizione documentazione tecnica per gara 2) Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria	1) OFF 2) 30%	1) ON 2) 100%		15
T.2.1	2021.05	Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)	Sperimentazione richieste intervento	OFF	ON		15
T.3.2	2022.02 (12)	Sostenibilità	1) Acquisto di materiale igienico-sanitario esclusivamente ecosostenibile 2) Acquisto di materiale per fotocopie esclusivamente ecosostenibile 3) Attivazione raccolta rifiuti differenziata (solo nei pressi dei distributori e degli erogatori di acqua)	1) OFF 2) OFF 3) OFF	1) ON 2) ON 3) ON		15
T.5.2	2022.34	Interazioni spaziali. Verso Univr museo	1) Definizione dei contenuti e creazione mostra 2) Creazione del format	1) OFF 2) OFF	1) ON 2) ON	DSIT	1
T.6	2022.02 (11)	Attivazione nuove categorie merceologiche Elenco Operatori Economici – Area Gare e Area Acquisti	1) Individuazione categorie merceologiche 2) Redazione documentazione per attivazione categorie nell'elenco 3) Procedure di affidamento mediante l'utilizzo dell'EOE su portale U-Buy	1) OFF 2) OFF 3) OFF	1) ON 2) ON 3) ON		13
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) Incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



AREA COMUNICAZIONE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.7.1	47	Comunità alumni	% delle attività 2022 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	0%	100%	DOSS	1
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12	APCD	1
R.7.3	60	Univr per la città	Avvio progetto culturale innovativo	Esistono già due contenitori (Diffusioni e Contemporanea)	1 nuovo contenitore/ progetto culturale		48
T.5.1	106a	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	1) N. profili messi a regime 2) N. azioni formative tematiche	1) 0 2) 0	1) 3 2) 2		49
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	2022.35	Programmazione temporale e gestione previsionale e di rendicontazione delle risorse per la copertura dei carichi didattici	1) Percentuale di ricercatori RTD* pianificati dai piani di reclutamento che sono "virtualizzati" e assegnati in offerta AA 2022/23 2) Rapporto tra il carico didattico e potenziale dei docenti "fittizi"	1) 0% 2) 0%	1) ≥90% 2) ≥90%	DRU	1
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	Attività 1:100%	Attività 2,3,4,5: 100%		9
R.4.1	2021	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	Messa in esercizio reportistiche attivate	OFF	ON	DRF	1
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12		29
P.4.1	93.2021	Mappatura dei processi: prosecuzione e aggiornamento	1) Implementazione software 2) Formazione sull'applicativo 3) Evento di presentazione dell'applicativo	1) 0% 2) OFF 3) OFF	1) 100% 2) ON 3) ON		10
P.4.1	2022.36	Pesatura delle posizioni organizzative del personale TA	% delle posizioni organizzative pesate sul totale	0%	80%		29
P.4.3	95	Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	≥ 70%	100%	DRU	1
T.1.1	96bis	Cruscotti direzionali	N. cruscotti realizzati	3 cruscotti	6 cruscotti		19
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



AREA RICERCA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	Attività 1:100%	Attività 2,3,4,5: 100%	APCD	1
R.1.1	CPT.01	Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo	N. gruppi supportati per l'accesso a tecnologie e/o competenze di altri Atenei	0	5	CPT	1
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	1
R.3.1	2022.04+05	Reingegnerizzazione del processo di assistenza alla presentazione e di rendicontazione dei progetti di ricerca	1)Numero eventi organizzati di promozione bandi /programmi di finanziamento 2)Numero di rendicontazioni effettuate	1)0 2)0	1) 4 2)Almeno 10		17
R.4.1	30	Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato	OFF	ON		17
R.4.2	2022.02	Specializzazione attività Segreteria Scuola di Dottorato	1)Specializzazione attività svolte dal personale della Segreteria della Scuola 2) Vademecum per dottorandi 3)% gradimento risultati questionario sui servizi offerti dalla Segreteria (scala 1-4)	1)OFF 2)OFF 3)0	1)ON 2)ON 3)>3		15
R.5.1	40	Strategie brevettuali delle imprese	1) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 2) Individuazione gruppi di ricerca	1)10 2)10	1) 10 2) 20		15
R.6.1	2022.01	Nuove convenzioni con Spin off universitari	Numero convenzioni firmate	0	5		15
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4,5: 100%	DSIT	1
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12	APCD	1
R.7.3	60	Univr per la città	Avvio progetto culturale innovativo	Esistono già 2 contenitori (Diffusioni e Contemporanea)	1 nuovo contenitore/ progetto culturale	AC	1
I.1.1	2022.03	Aumentare la partecipazione dei Dottorandi di Ricerca ai bandi di mobilità internazionale Erasmus+	Numero di candidature/aa pervenute da Dottorandi nell'ambito del Bando Erasmus+ traineeship	4 (a.a.2020/2021)	20 (a.a.2021/2022)		14
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	1
TOTALE							100



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.4.1	2022.13	Leganto: nuove funzioni per duplicare e importare le bibliografie	Attivazione delle funzioni “duplica” e “importa” in Leganto	OFF	ON		25
D.4.1	2022.14	Universe: nuovo servizio integrato di prenotazione dei libri disponibili al prestito per migliorare le attività di didattica e ricerca	Attivazione in Universe del servizio di prenotazione libri disponibili al prestito	OFF	ON		25
D.4.2	2022.15	Corsi specialistici su strumenti e strategie per la ricerca bibliografica	Numero attività formative annuali	91	96		25
D.4.2	2022.16	Le risorse bibliografiche Evidence Based Medicine (EBM) disponibili per l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: corsi di formazione specialistici rivolti a medici specializzandi e professionisti sanitari per un uso efficace delle fonti a supporto della pratica clinica	N. corsi specifici di 3 ore organizzati ed erogati sulle risorse EBM	0	5		24
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	4
TOTALE							100



DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	10
R.7.1	DIP_BIO	Reporting per comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie	n. attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web	80	100		80
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	50
TOTALE							100



DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	50
TOTALE							100



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	50
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.4.1	DIP_INF	Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) 5 2) 75	1) 8 2) 100		80
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	10
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	DIP_LIN	Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi	Numero accordi monitorati	4	almeno 7 attivati e monitorati nel triennio 2020-2022		80
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	10
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI MEDICINA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	50
TOTALE							100



DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	50
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	10
R.7.2	DIP_SCH.1	Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web	n. eventi formativi e n. eventi informativi	0 (2019)	4		40
R.7.3	DIP_SCH.2	Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione	n. di iniziative	4	5		40
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	10
TOTALE							100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	5
R.7.3	2022.08	Servizi di segreteria a supporto delle attività di Public Engagement e della loro promozione	1)% di attività di public engagement 2022 inserite nel registro informatizzato 2) % modulistica per accordi di public engagement ed eventuali moduli accompagnatori digitalizzata	1)0% 2)0%	1)50% 2)50%		30
P.4.2	2022.09	Digitalizzazione dei servizi di segreteria	Attivazione di un questionario di soddisfazione dell'utenza sui servizi amministrativi erogati dalla Segreteria	OFF	ON		30
T.5.2	2022.07	Promozione delle attività formative del DSE sui social network e sviluppo web community	1)Percentuale di post Facebook/comunicazioni Primo Piano rispetto al numero di iniziative del DSE 2)Creazione di un calendario per la programmazione delle azioni di comunicazione 2022	1) 10% 2) OFF	1)90% 2)ON		30
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	5
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	50
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	50
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.1.1	DIP_SUM 1	Prima accoglienza e orientamento	Numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/orientamento	0	almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail		80
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1) Almeno 9 2) Almeno 6	CPT	10
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.7.1	SCUOLA MED_2	Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	numero riconoscimenti >= 5	numero riconoscimenti >= 15		45
I.3.1	SCUOLA MED_3	BUDDY Service	1) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia 2) Creazione di una pagina dedicata al servizio di supporto agli studenti internazionali	1) 50% 2) OFF	1) 100% 2) ON		45
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1) OFF 2) 0	1) ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZIO ALLA RICERCA SPERIMENTALE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	CIRSAL	Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna	1) numero di nuovi eventi o aggiornamenti comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2) numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3) numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale	1)0 2)0 3)6	1)4 (3 aggiornamenti + 1 nuovo) 2)20 a evento 3)10		90
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1) Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	10
TOTALE							100



CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
D.4.2	2021.CLA.2	Qualità della certificazione linguistica	% di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno	10%	20%		30
I.1.2	82.CLA	Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing	3	5		30
T.1.2	2022.25	Cruscotto per rendicontazione mensile attività svolte dai CEL/Lettori	% di CEL e lettori che rispettano il monte ore previsto	ND	100%		30
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100



CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2022	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	CPT.01	Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo	N. gruppi supportati per l'accesso a tecnologie e/o competenze di altri Atenei	0	5		25
R.2.1	CPT.02	Incrementare il contributo del CPT nei prodotti scientifici	Numero di pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	40	50		25
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 3 2) 2	1)Almeno 9 2)Almeno 6		20
T.1.2	CPT.03	Carta servizi CPT	Definizione carta dei servizi del CPT	OFF	ON		20
T.6	2022.32	Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE	1)Realizzazione incontro di presentazione progetto 2) incontri per la fase di individuazione degli eventi rischiosi	1)OFF 2)0	1)ON 2) ≥3	DAI	10
					TOTALE		100

5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Già dal 2017, con l'approvazione del Bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha introdotto importanti elementi di novità finalizzati ad assicurare, oltre ad una maggiore responsabilizzazione della spesa, una maggiore integrazione tra linee di programmazione dell'Ateneo e processo di budgeting.

L'Ateneo ha, infatti, ritenuto indispensabile, ai fini dell'assicurazione della qualità, integrare tra di loro i processi di programmazione: quello strategico, quello operativo-gestionale e quello economico-finanziario.

In particolare, annualmente, entro settembre-ottobre vengono definite dal Consiglio di Amministrazione le linee di budget coerenti con gli obiettivi strategici, sulla base delle quali vengono sinteticamente formulati gli obiettivi operativi e le corrispondenti azioni/progetti da porre in essere. Successivamente, entro il mese di dicembre, in sede di definizione del bilancio preventivo, si provvede ad assegnare opportune risorse economiche a ciascuna struttura, coerenti con le linee di budget definite e funzionali agli obiettivi operativi concordati; tali obiettivi operativi vengono poi, nel corso del mese di gennaio, specificati e formalizzati nel Piano integrato delle Performance.

Le risorse vengono assegnate per centro di responsabilità e per destinazione. I centri di responsabilità sono i dipartimenti, le scuole e le direzioni. Le risorse assegnate alle direzioni sono precedute da una fase di negoziazione che tiene conto dei costi di funzionamento e degli obiettivi del Piano Integrato delle Performance. Il processo di budget è scandito da un calendario di budget in cui sono definiti tempi, ruoli e responsabilità di ciascun responsabile/organo.

I risultati conseguiti nell'anno e le relative spese sostenute dalle direzioni sono presentate nella relazione al Piano performance entro giugno dell'anno seguente.

Al fine di fornire un quadro più esaustivo delle attività svolte dalle singole strutture, comprensivo delle risorse umane ed economiche che l'Università impegna nella gestione delle attività di competenza, di seguito viene presentata una sintesi, per unità organizzativa, dei servizi erogati, secondo dimensioni quantitative. In particolare, vengono riportati il personale *full time equivalent* (FTE) con relativo costo annuale, i volumi da esso processati, nonché il budget gestito e/o amministrato, comprensivo delle somme necessarie per la realizzazione dei progetti riportati nelle pagine precedenti.



DIREZIONE GENERALE				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
AREA COMUNICAZIONE	UO Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale	7,08	268.720	152.189,00	
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	UO Controllo di gestione e reporting direzionale	7,97	331.863		
	UO Valutazione e qualità	3,58	149.386	40.000,00	
RICERCA	UO Liaison office	2,41	110.981	100.000,00	
	UO Dottorati e assegni di ricerca	11,41	435.126		9.641.549,00
	UO Rendicontazione della ricerca	12,41	488.839	99.853,00	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		7,97	302.628	282.335,00	
SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE		1,08	54.335		
UO Gestione Centri ARC-NET - LURM		1,08	62.191		
UO Gestione documentale e conservazione digitale		5,08	190.080		
UO Segreteria Direzione Generale		3,08	127.363		126.000,00
UO Segreteria Rettore - Prorettore - Delegati		4,08	158.327		
UO Ufficio Legale		1,08	57.219	15.000,00	
Totale complessivo		68,28	2.737.057	689.377,00	9.767.549,00

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2021
Comunicazione interna e istituzionale	n. comunicazioni istituzionali	5.628
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	n. richieste evase	357
	n. applicativi	18
	n. spedizioni ANS	1.055
	n. tip. Questionari	15
	n. indagini ad hoc	6
	n. verbali Nucleo e Presidio	23 (di cui 12 NdV e 11 PdQ)
RICERCA	n. dottorandi	410
	€ spesi scuole di dottorato	322.350
	n. documenti gestionali	311
	n. accordi con partner esterni	32
	n. valutazione dei titoli stranieri per accesso dottorato	556
	n. richieste di valorizzazione dei risultati della ricerca	6
	n. incontri con gruppi di ricerca per costituzione spin off	15
	n. contatti attivati per collaborazioni scientifiche	30
	n. progetti presentati	419
Servizi di Prevenzione e Protezione	n. richieste evase (dati 2020)	22.300
	n. lavoratori formati (dati 2020)	623
	n. anagrafiche per valutazione rischi (dati 2020)	5.848
	n. riunioni, incontri, meeting (dati 2020)	50
Servizio di Sorveglianza Sanitaria	n. richieste evase	3.100
	n. anagrafiche per valutazione rischi	250
	n. visite effettuate	500
	n. riunioni, incontri, meeting	50



Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2021
U.O. Gestione Documentale e Conservazione Digitale - Protocollo e flussi documentali	n. prot. arrivo	47.710
	n. prot. tra uffici	2.454
	n. repertori	2.454
	assistenza telefonica utenti interni	18.500
U.O. Gestione Documentale e conservazione Digitale - Servizio Posta	buste e plichi in partenza	5.380
	posta interna partenza ed arrivo	3.850
	posta esterna in arrivo (a mano, corriere, poste italiane)	6.200
U.O. Gestione Documentale e conservazione Digitale - Conservazione Digitale	controlli anomalie archiviazione documenti digitali inviati nel sistema di conservazione Conserva	420
	gestione anomalie archiviazione documenti digitali inviati nel sistema di conservazione Conserva	420
	Definizione processi di Ateneo da dematerializzare per creare documenti nativi digitali e definizione dei relativi accordi di versamento per archiviare in Conserva	40 gg di lavoro
	Definizione processi di integrazione Titulus ed altri applicativi per la creazione in Titulus di documenti digitali da inviare in Conserva	40 gg di lavoro



DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Contabilità Medicina e Chirurgia		8,92	334.213		30.882.599
Area Contabilità Scienze economiche e giuridiche		4,18	159.655		5.180.581
Area Contabilità Scienze ed Ingegneria		5,57	204.364		9.404.361
Area Contabilità Scienze Umanistiche		6,62	241.334		7.108.883
Area Trattamenti Economici	UO Trattamenti economici personale non strutturato	6,18	218.397		123.894.556
	UO Trattamenti economici personale strutturato	3,52	127.427		63.826.487
Area Bilancio d'Ateneo	UO Adempimenti fiscali e contributivi	3,43	130.989	270.000	2.800.000
	UO Contabilità Amministrazione	7,18	262.130		1.541.795
	UO Gestione Sistemi Informativi della contabilità e contabilizzazioni massive UGOV	3,27	137.231		33.105.619
	UO Pianificazione economico-finanziaria e contabilità generale	5,23	206.018	2.690.929	120.216.246
Totale complessivo		54,10	2.021.757	2.960.929	397.961.127

Indicatori di volume	Volume 2021
n. ordinativi pagamento (<i>non definitivo</i>)	18.463
n. creditori pagati (<i>non definitivo</i>)	26.495
n. DG registrati (<i>non definitivo</i>)	72.434
n. ordini di incasso (<i>non definitivo</i>)	4.735
n. clienti/debitori (<i>non definitivo</i>)	5.713
€ ricavi + costi (<i>non definitivo</i>)	444.493.111
carico + scarico (<i>non definitivo</i>)	4.588
€ volume affari attività commerciale	3.019.891
n. fatture attività commerciale	1.732 (di cui 1.716 fatture e 16 note di credito)
n. registrazioni intrastat	464
n. posizioni gestite pers. non strutturato	9.666
n. posizioni liquidate pers. non strutturato	41.856
n. trasferte liquidate pers. non strutturato	383
n. posizioni gestite pers. strutturato	1.696
n. posizioni liquidate pers. Strutturato	19.923
n. trasferte liquidate pers. Strutturato	807



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
AREA CONVENZIONI, CENTRI E PARTECIPATE	UO Partecipate	3,60	152.906		45.230
AREA AFFARI GENERALI	UO Affari Istituzionali	3,60	155.264		35.000
	UO Organi d'Ateneo	3,60	150.920		719.443
AREA TRASPARENZA E PROTEZIONE DATI	UO Anticorruzione e Trasparenza	2,10	96.221	25.000,00	
	UO Protezione Dati	3,10	131.669		
Totale complessivo		16,00	686.980	25.000,00	799.673,00

Indicatori di volume	Volume 2021
n. atti amministrativi	210
n. contenziosi	42
n. delibere CdA e SA	368
n. documenti programmatici / rendicontali	3
n. istanze di accesso evase	137
n. richieste di supporto trattamento di dati personali evase	146



DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Medicina	UO Segreteria Corsi di Studio Medicina	13,58	492.662		
	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Motorie	5,40	197.900		
	UO Segreteria Scuole di Specializzazione	8,50	299.728		54.184.938
Area Servizi	UO Diritto allo Studio	6,14	229.475		9.444.932
	UO Mobilità Internazionale	10,31	363.092	2.594.351	
	UO Stage e Tirocini	5,42	208.820		
	UO Immatricolazioni	7,42	257.889		
UO Offerta formativa		3,17	118.499		
Area Economico-Giuridico-Scientifica	UO Segreteria Corsi di Studio Economia	7,50	272.784		
	UO Segreteria Corsi di Studio Giurisprudenza	5,50	210.392		
	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria	9,35	317.249		
Area Orientamento e Post Laurea	UO Orientamento	6,50	236.799	625.613	
	UO Job Placement	3,42	133.467	742.353	
	UO Inclusione	2,42	98.876		
	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	15,42	512.926		116.860
Area Umanistica	UO Segreteria Corsi di Studio Culture e Civiltà	5,82	208.860		
	UO Segreteria Corsi di Studio Lingue e LL.SS.	8,50	303.328		
	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane	8,40	294.419		
Totale complessivo		132,74	4.757.168	3.962.317	63.746.730

Indicatori di volume	Volume 2021
n. Corsi di studio	N CdS contati 1 volta se più sedi didattiche = 69 N CdS se si contano tutte le sedi didattiche = 74
n. Corsi di studio nuovi o modificati	N CdS di nuova istituzione = 2 N CdS in modifica di ordinamento = 4 N. CdS in modifica di piano didattico = 10
n. corsi Post Lauream istituiti A.A. 2021/2022	Scuole di specializzazione = 43 Corsi di dottorato = 16 Master = 38 Corsi di perfezionamento = 29 Corsi di aggiornamento professionale = 23
n. Insegnamenti attivi	4.029
n. Ore didattica	112.325
n. docenti a contratto	862
n. studenti iscritti AA 2021/2022	26.891
n. esami sostenuti AS 2021	102.337
n. laureati AS 2021	5.831
Stage extracurricolari	88
n. contatti aziende	731



Indicatori di volume	Volume 2021
n. stagisti	Studenti impegnati in attività di stage = 5.445 Tirocini Professioni Sanitarie e di Master Area Sanitaria = 5.814
n. offerte impiego	Annunci pubblicati sul portale Job Placement = 637
n. interventi nelle scuole superiori	47
n. studenti coinvolti	3.024
n. CFU tipo stage/tirocinio	68.956
n. aziende in convenzione	1.474
n. domande di benefici e 150 ore	13.121
€ rimborsi	1.316.282
n. candidature bandi mobilità	1.271
n. docenti in ingresso	30 in presenza



DIREZIONE RISORSE UMANE				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Personale docente e rapporti con l'AOUI di Verona e SSN	UO Pensioni	3,57	151.119		
	UO Personale docente	10,92	408.548		88.701.709
Area Personale tecnico-amministrativo e reclutamento	UO Concorsi	5,40	207.116		
	UO Personale tecnico-amministrativo	9,67	355.882	922.029	29.830.422
Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	UO Programmazione, Organizzazione, Valutazione e Sviluppo	5,67	227.921	125.000	
	UO Relazioni sindacali	3,67	144.812	3.887.396	553.000
Totale complessivo		38,89	1.495.399	4.934.425	119.085.131

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2021
Gestione Personale docente	n. lettere, decreti stati di servizio e contratti	3.939
	attività gestite in CSA	3.425
Rapporti con AOUI e SSN	n. lettere, decreti e convenzioni	-
Servizio pensioni	n. lettere e decreti	918
Gestione personale tecnico-amministrativo	n. lettere, decreti, stati di servizio e contratti	1.650
	n. attività gestite in CSA	2.264
Gestione reclutamento	n. lettere e decreti	1.158
	n. concorsi (personale docente e T.A.)	154
Programmazione del personale e Relazioni Sindacali	n. provvedimenti progr. personale	65
	n. provvedimenti per emolumenti	454
Valutazione e Sviluppo del personale	n. personale con incarichi	188
	n. ore formazione erogate	5.829
Servizio formazione	n. partecipanti	646
	n. corsi	57



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Networking	Area Networking	6,18	250.123	5.180.127	
Area Servizi	UO Servizi ICT Amministrazione e multimedia	6,43	235.879		
	UO Servizi ICT Scienze e ingegneria	2,59	93.981		
	UO Servizi ICT Scienze Giuridico-Economiche	6,68	257.271		
	UO Servizi ICT Scienze Umanistiche	5,48	215.088		
	UO Servizi ICT Scienze Vita e Salute	4,68	181.745		
	UO Laboratorio CLA	3,68	146.089		
Area Sistemi di calcolo		8,68	348.935		
Area Sistemi informativi	UO Gestione Sistemi Informativi	3,35	137.958		
	UO Sviluppo Sistemi Informativi	10,85	411.232		
	UO Comunicazione Visiva	3,85	156.564		
Totale complessivo		62,46	2.434.867	5.180.127	

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2021
Gestione budget e inventario	€ budget gestito	8.000.000
	n. fatture	231
	n. inventari	2.450
Sistemi Informativi	n. ins. e-learning	8.000
	n. nuovi servizi e applicazioni	17
	n. servizi e applicazioni	60
	n. ticket	8.900
	n. eventi e grafica	500
Servizi infrastrutturali e sistemi di calcolo	n. server fisici- VM	350
	TB spazio dati	234
	n. infrastrutture di calcolo	6
	n. punti rete fissi	13.500
Networking	n. AP wifi	1.000
	n. device collegati/mese	456.000
	Gbps banda internet	11
	Apparati di rete in gestione	600
Help desk	n. richieste evase	8.000
	n. postazioni	3.500
	n. servizi SDesk	25



DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Acquisti	UO Acquisti Medicina e Chirurgia	7,33	257.733		
	UO Acquisti Scienze ed Ingegneria	4,17	154.082		
	UO Acquisti Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche	3,33	122.502		
	UO Acquisti Amministrazione	3,33	129.701	238.000	
Area Edilizia	UO Progettazione	5,58	211.199	7.150.000	
Area Gare	UO Procedure per i lavori	2,42	102.684		
	UO Procedure per i Servizi	2,42	99.801		
	UO Procedure per le Forniture	2,42	97.412		
Area Logistica	UO Accoglienza	22,08	722.359		
	UO Servizi Logisitici	6,08	225.610	1.287.857	
Area Manutenzioni	UO Gestione e manutenzione	4,08	160.522	13.575.000	
UO Segreteria di Direzione e supporto budget		1,08	45.320		
Totale complessivo		64,33	2.328.924	22.250.857	

Indicatori di volume	Volume 2021
n. contratti (<i>non definitivo</i>)	6.525
€ contratti affidati (<i>non definitivo</i>)	24.572.022
€ contratti forniture (<i>non definitivo</i>)	14.743.213
€ contratti servizi (<i>non definitivo</i>)	9.828.809
n. totale edifici	54
n. issue evase	2.450
n. punti rete dati	8.550
n. punti rete fonia	1.250
mq edifici	163.230
n. nuovi edifici	1
n. assicurazioni	9
n. eventi gestiti	45
n. edifici gestiti	40



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO				Budget 2022	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Servizi Bibliotecari del Polo Medico-Scientifico-Tecnologico	UO Servizi al pubblico	4,58	155.190		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo MST e supporto alla ricerca bibliografica	5,58	198.327	983.000	
Servizi Bibliotecari del Polo Umanistico-Economico-Giuridico	UO Biblioteca Polo Economico Santa Marta	3,85	160.871		
	UO Biblioteca Polo Giuridico Giorgio Zanotto	3,08	114.725		
	UO Biblioteche Polo Umanistico	4,92	184.882		
	UO Servizi al pubblico	3,08	103.428		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo UEG e supporto alla ricerca bibliografica	6,08	232.490	1.890.206	
UO Biblioteca digitale		3,78	144.091		
UO Formazione e Terza Missione		1,83	77.626		
UO Servizio prestiti interbibliotecari e Document Delivery		4,93	187.173		
UO Supporto processi amministrativi e acquisti		7,08	245.323		
Area Servizio automazione e supporto informatico biblioteche		6,58	243.437		
Totale complessivo		55,40	2.047.563	2.873.206	

Indicatori di volume	Volume 2021
n. monografie cartacee	575.302
n. incremento annuo materiale cartaceo	6.422
n. risorse elettroniche	Banche dati 111; E-book 234.772; E-Journals 36.331
n. ore formazione	397
n. partecipanti	6.825
n. richieste evase	4.870
n. prestiti	25.951
n. punti servizio	15
n. DD + ILL	9.669
n. fruitori	767
n. bibl. attive	892
€ costi	4.246.266
n. DG UGOV	2.549
n. prot. Titulus	2.911
N. utenti potenziali del sistema bibliotecari	40.000
n. sessioni ric. UniVerSe	596.901



DIPARTIMENTI			Budget 2022	
	Personale	Costo personale	gestito	amministrato
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ'	7,00	274.055		2.838.861
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	12,73	495.994		4.377.785
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ' PUBBLICA	45,58	1.733.471		12.994.459
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	4,00	143.840		1.301.452
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	6,00	208.072		4.946.876
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	7,80	274.051		1.401.435
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	34,19	1.327.182		5.552.784
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	49,94	1.881.528		5.932.943
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO- INFANTILI	20,43	791.643		1.436.213
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	3,50	131.311		1.828.072
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	7,00	259.476		2.694.624
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	8,83	316.572		1.420.217
Totale complessivo	207,00	7.837.193	0,00	46.725.721



CENTRI / SCUOLE / POLI				Budget 2022	
	Unità organizzativa	Personale	Costo personale	gestito	amministrato
CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO		4,00	145.910		3.663.940
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEIO	Segreteria del Centro Linguistico d'Ateneio	3,00	103.920		89.029
	UO Testing	2,83	107.881		
CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE		9,00	349.646		651.445
CIDE		2,00	77.045		47.889
CIRSAL		6,00	217.471		156.994
LURM		3,50	133.977		103.520
CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE					234.041
VICENZA UNIVR HUB					518.414
SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT					139.471
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA					79.700
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA		1,00	40.720		156.260
TEACHING AND LEARNING CENTER		1,00	32.028		10.000
Totale complessivo		32,33	1.208.598	0	5.850.703

6. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale, (**SMVP**) è lo strumento, delineato negli artt. 3 - 9 del D. Lgs. n.150/2009, tramite cui l'Ateneo misura e valuta le prestazioni dell'amministrazione nel suo complesso, delle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola (performance organizzativa) e dei singoli dipendenti (performance individuale).

Il ciclo di gestione delle performance è un processo che si articola nelle fasi di seguito elencate:

Atto / documento	Responsabile	Tempistica
SMVP	CdA dopo validazione NdV	prima dell'adozione del Piano delle Performance
Assegnazione obiettivi al Direttore Generale	CdA / Rettore	entro 31 gennaio
Piano Performance della struttura gestionale: assegnazione obiettivi organizzativi	CdA su proposta del Direttore Generale	entro 31 gennaio
Assegnazione obiettivi individuali	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Valutazione dei risultati individuali (riferiti all'esercizio precedente)	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni	Nucleo di Valutazione	entro aprile
Relazione sulla Performance: valutazione performance organizzativa (riferita all'esercizio precedente)	CdA dopo validazione NdV	entro 30 giugno
Valutazione del risultato del Direttore Generale (riferito all'esercizio precedente)	CdA / Rettore / Nucleo di Valutazione	entro luglio
Monitoraggio intermedio	CdA dopo validazione NdV	entro 30 settembre

Il SMVP è aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo del Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Rinviando, per una più compiuta disamina dei contenuti direttamente al vigente SMVP, disponibile on line nella prevista sottosezione del portale 'Amministrazione Trasparente', si richiamano qui le principali finalità che il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali intende perseguire:

- ✓ riconoscere il merito (disporre di elementi quanto più possibile trasparenti, condivisi e oggettivi, per l'incentivazione del merito);

- ✓ indirizzare gli sforzi verso obiettivi strategici d'ateneo (orientare l'azione manageriale, attraverso l'attribuzione di obiettivi coerenti e funzionali alle strategie dell'organizzazione);
- ✓ condividere i valori organizzativi (incentivare l'adozione di comportamenti organizzativi coerenti con i valori dell'organizzazione);
- ✓ indirizzare e sostenere la crescita professionale (utilizzare il processo di valutazione come strumento di crescita professionale).

Sinteticamente, il SMVP si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- a. assegnazione di obiettivi individuali che siano: coerenti con Piano Strategico e Piano Integrato delle Performance, focalizzati sul miglioramento di parametri di efficienza ed efficacia, significativi, concreti e misurabili;
- b. la coerenza dei comportamenti agiti dal personale nei confronti di:
 - un panel di competenze manageriali richieste dal ruolo manageriale – per i primi due livelli organizzativi;
 - un insieme di valori organizzativi condivisi,
- c. valutazione bottom-up del direttore generale, dei dirigenti e dei responsabili di secondo livello, che sarà introdotta per step e realizzata a partire dal 2023 sui comportamenti agiti nel corso del 2022.

Infine, si evidenzia che nel processo di valutazione sono stati confermati i seguenti aspetti, già adottati lo scorso anno:

- ❑ la costruzione degli obiettivi individuali secondo una logica “a cascata”: una volta individuati gli obiettivi che un'unità organizzativa deve perseguire per contribuire al successo dell'intera organizzazione, si definiscono gli indicatori, azioni e target per singola struttura e per ciascun responsabile (Piano Strategico > Piano Performance > obiettivi individuali);
- ❑ l'attribuzione del ruolo di valutatore a tutte le persone con un ruolo di coordinamento: il capo ufficio valuta direttamente i suoi collaboratori e viene, a sua volta, valutato dal responsabile diretto;
- ❑ l'introduzione di momenti di confronto capo-collaboratore nel corso dell'anno e della partecipazione attiva dei valutati con il ricorso all'autovalutazione, per aumentare il grado di compartecipazione al processo di valutazione, elevare la consapevolezza individuale rispetto ai margini di miglioramento e facilitare la condivisione dei risultati con il valutatore.

Annualmente, nella Relazione performance, si darà conto, con aggregazioni statistiche, dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno precedente.

7. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

L'Ateneo intende impegnarsi per il miglioramento continuo dell'integrazione dei processi di programmazione strategica, operativa e di pianificazione economico finanziaria. Infatti, nei prossimi cicli di gestione delle performance saranno adottate le seguenti azioni di miglioramento:

- a. affinamento dell'integrazione della programmazione economico-finanziaria nella programmazione integrata di Ateneo;
- b. introduzione della performance di struttura, attraverso l'adozione di indicatori specifici misurati sull'assetto organizzativo dell'Ateneo;
- c. raccordo tra ciclo della performance e pianificazione del budget, che tenga conto sia delle risorse finanziarie direttamente imputabili ai progetti (da perfezionare), sia dei costi del personale strutturato, calcolato sulla base della stima delle ore uomo impiegate e valorizzate in base allo stipendio tabellare di categoria, da implementare nel 2023.

